



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE  
AL 31.12.2011







## Indice dei contenuti

4	Organi Sociali
5	Dati di Sintesi
7	Struttura del Gruppo
8	Modello di business
10	Azionisti
<b>13</b>	<b>Relazione sulla gestione</b>
32	Eventi significativi dell'esercizio
33	Evoluzione prevedibile della gestione
<b>35</b>	<b>Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011</b>
36	Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata
37	Conto economico complessivo consolidato
38	Rendiconto finanziario consolidato
39	Variazioni del patrimonio netto consolidato
40	Note esplicative
96	Attestazione del Bilancio Consolidato
97	Attestazione della Società di Revisione
<b>99</b>	<b>Bilancio individuale al 31 dicembre 2011</b>
100	Situazione patrimoniale – finanziaria
101	Conto economico complessivo
102	Rendiconto finanziario
103	Variazioni del patrimonio netto
104	Note esplicative
152	Attestazione del Bilancio Individuale
153	Relazione del Collegio Sindacale
159	Relazione della Società di Revisione



## Organi Sociali

### Consiglio di Amministrazione

<b>Adriano Seymandi</b>	<i>Presidente</i>
<b>Stefano Achermann</b>	<i>Amministratore Delegato Direttore Generale</i>
<b>Rocco Sabelli</b>	<i>Consigliere</i>
<b>Carlo Achermann</b>	<i>Consigliere</i>
<b>Enzo Mei</b>	<i>Consigliere Indipendente</i>
<b>Claudio Berretti</b>	<i>Consigliere</i>

*Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea del 29 Aprile 2010.*

### Collegio Sindacale

<b>Piergiacomo Jucci</b>	<i>Presidente</i>
<b>Daniele Girelli</b>	<i>Sindaco Effettivo</i>
<b>Roberto Serrentino</b>	<i>Sindaco Effettivo</i>
<b>Barbara Cavalieri</b>	<i>Sindaco Supplente</i>
<b>Francesco Pellone</b>	<i>Sindaco Supplente</i>

### Società di Revisione

**Reconta Ernst & Young S.p.A.**



## Dati di sintesi

in milioni di euro

### DATI ECONOMICI

<i>Esercizio</i>	<u>31/12/2011</u>	<u>31/12/2010</u>
Valore della Produzione	88,9	75,4
EBITDA	10,1	8,1
EBIT	6,0	3,5
Risultato ante imposte	3,7	2,1
Risultato Netto	1,2	0,8

### DATI PATRIMONIALI – FINANZIARI

<i>Esercizio</i>	<u>31/12/2011</u>	<u>31/12/2010</u>
Patrimonio Netto	32,7	31,3
Indebitamento Finanziario Netto	-39,5	- 32,7

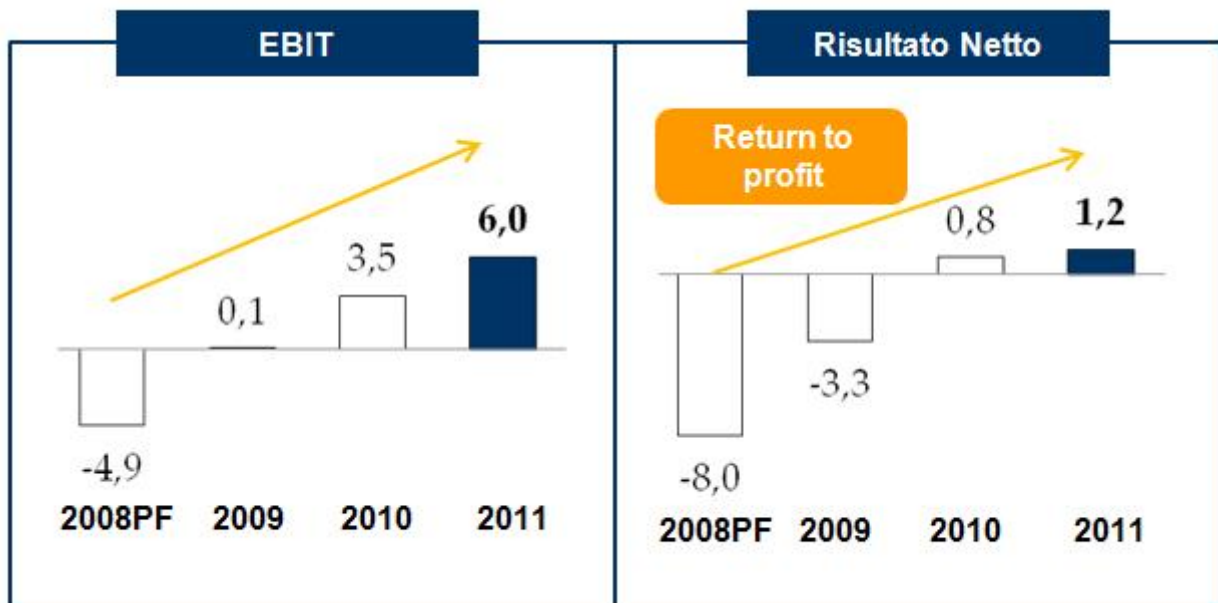
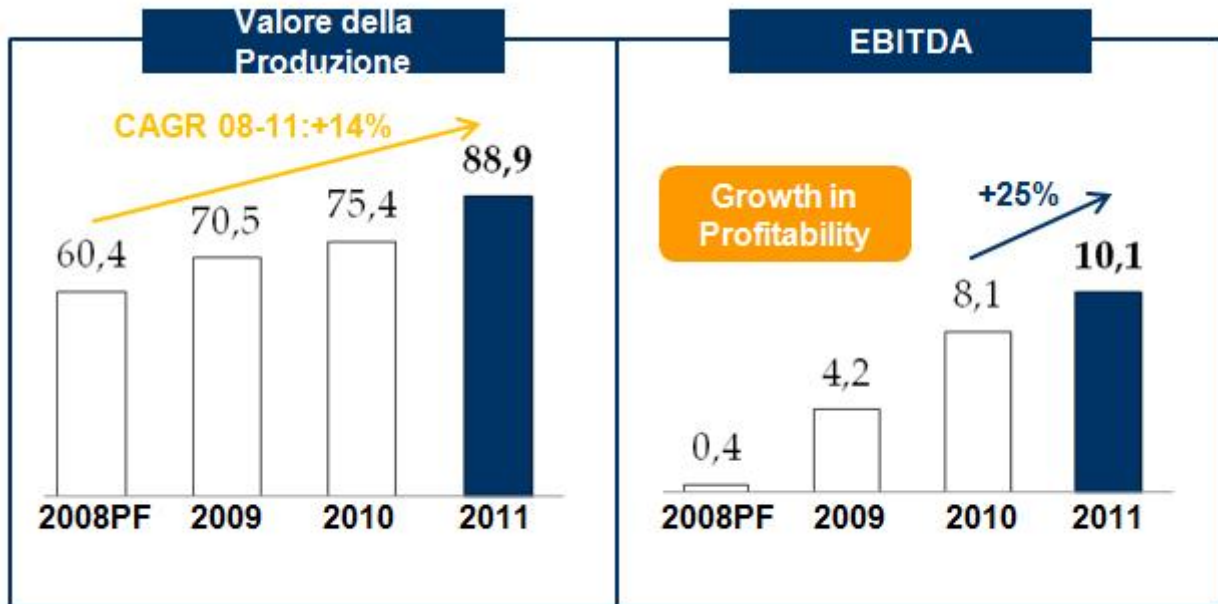
### RICAVI PER SETTORI OPERATIVI

<i>Esercizio</i>	<u>31/12/2011</u>	<u>31/12/2010</u>
Business Consulting	31,0	14,7
IT Services (che include Engineering)	32,0	33,0
Process & Document Management	22,0	22,1

Non sono inclusi i ricavi relativi alla Corporate

### RICAVI PER CLIENTELA

	<u>31/12/2011</u>	<u>31/12/2010</u>
Banche	51,8	34,7
Assicurazioni	15,3	16,5
Industria	15,1	15,0
Pubblica Amministrazione	2,8	3,7



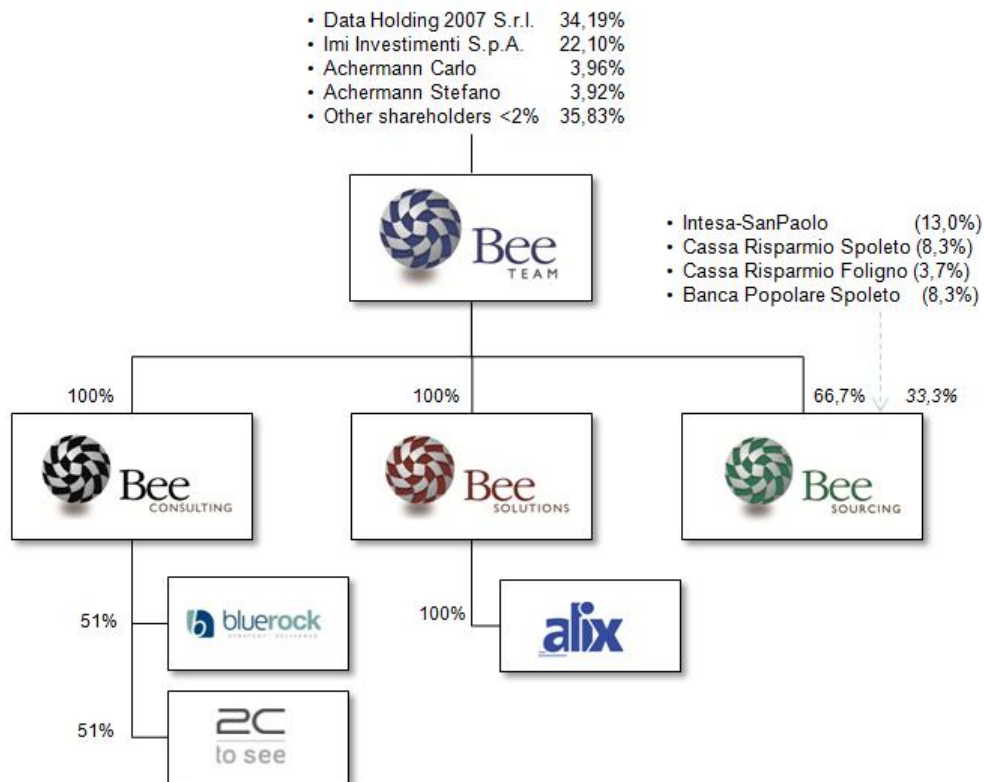


## Struttura del Gruppo

Il **Gruppo B.E.E. TEAM**, partecipato da Tamburi Investment Partners, dall'Ing. Rocco Sabelli e da IMI Investimenti (Gruppo Intesa Sanpaolo), è tra i principali player italiani nel settore dell'IT Consulting.

Il Gruppo fornisce servizi di Business Consulting, Information Technology Services, Process & Document Management, Engineering. Grazie alla combinazione di competenze specialistiche, avanzate tecnologie proprietarie ed esperienza consolidata, il Gruppo supporta primarie istituzioni finanziarie, assicurative e industriali italiane nella creazione di valore e nella crescita del business. Con oltre 800 dipendenti e sedi in Lombardia, Lazio, Puglia, Umbria e Piemonte, il Gruppo ha realizzato nel 2011 un valore della produzione pari a 89 milioni di euro.

**B.E.E. Team S.p.a.** quotata sul mercato MTA di Borsa Italiana, svolge attività di direzione e coordinamento, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile, nei confronti delle società del Gruppo attraverso attività di controllo e coordinamento nelle scelte gestionali, strategiche e finanziarie delle controllate nonché di gestione e controllo dei flussi informativi ai fini della redazione della documentazione contabile sia annuale che periodica.





## Modello di business

Il modello è quello di un'azienda specializzata costruita attorno a sistemi di competenze tematiche: di business, funzionali o di processo

- il **Business Consulting** focalizzato sulla creazione di valore che deriva dalla capacità di implementare strategie di business o realizzare rilevanti programmi di cambiamento. Competenze specialistiche sono state sviluppate sui sistemi di pagamento, sulle metodologie di planning & control, sulla gestione delle attività di "compliance", sui sistemi di sintesi, sui processi di finanza ed asset management;
- nell'area **IT Services** la conoscenza del business si accoppia con soluzioni tecnologiche, prodotti e piattaforme dando vita a società tematiche costruite intorno ad asset leader di segmento o a gruppi di lavoro ad elevata specializzazione;
- nel **Process & Document Management** la competenza funzionale viene declinata nella proposta di gestione in outsourcing di fasi di processo specialistiche (gestione dei pagamenti tramite assegno, bonifici, effetti, gestione della posta) o in soluzioni innovative per la gestione dei processi documentali.



<p><i>Our professional services have been conceived to help companies and their managers enhance their competitive edge.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• We provide support to our clients in strategies and operations concerning: Retail Banking, Corporate &amp; Private Banking, Asset Management, Investment Banking,</li> <li>• Our areas of excellence are: Operations, IT Governance, Planning &amp; Control, Risk Management, Security Operations, Accounting and Reporting, Compliance, Post Merger Management Programs</li> </ul>	<p><i>We help our customers to build their business by providing technical, application development and project management skills.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• We can provide consultancy, design and support services in data warehousing, "front-to-back" platforms, finance and asset management.</li> <li>• Our professionals are experts in the tools and procedures used for management reconciliation and have contributed to success stories in the implementation of advisory and decision making support tools.</li> </ul>	<p><i>This is what we have the most experience in. BEE is the best partner to manage BPO activities critical to a company's success.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Project design, Business case preparation, Changes in organisations, and then: managing parts of the process, dematerialisation, mailing, document archiving, legally valid electronic storage and remote access of digital content are the activities that make our business process outsourcing the ideal solution for any company.</li> <li>• We support: Banking, Utilities and Insurance in changing their operations</li> </ul>





### Business Consulting

Società Operative Ltd	B.E.E. Consulting S.p.A., To See S.r.l. e Bluerock
Dimensioni	164 addetti
Settori di Attività prevalenti	Banking, Insurance
Fatturato della Linea nel 2011	31,9 milioni (> 16 milioni di euro nel 2010)
Sedi operative	Roma, Milano, Londra
Specializzazione	Consulenza Sistemi di pagamento e Monetica, Compliance, Programmi di Integrazione, Impatti organizzativi di operazioni straordinarie, Planning & Control, Organizzazione, Sistemi di Sintesi, Risk Management ed Antiforde

### IT Services

Società Operative	B.E.E. Solutions S.p.A. , Alix S.p.a. (che ha incorporato B.E.E. New Tech S.p.A.)
Dimensioni	289 addetti e 150 risorse esterne
Settori di Attività prevalenti	Banking, Insurance, Energy e Pubblica
Amministrazione	
Fatturato della Linea nel 2011	36,3 milioni ( 35,8 milioni di euro nel 2010)
Sedi operative	Roma, Milano, Torino e Genova Soluzioni e prodotti Gestionali per Compagnie Vita e Danni, Soluzioni e sistemi per le Utilities, System Integration in ambito Finanza/ Sistemi di Pagamento e Monetica, Soluzioni per la Video Sorveglianza e per la produzione fotovoltaica di energia.

### Process & Document Management

Società Operative	B.E.E. Sourcing S.p.A.
Dimensioni	Circa 335 addetti
Settori di Attività prevalenti	Banking, Industria, PA
Fatturato della Linea nel 2011	23,5 milioni (Euro 22,4 milioni di euro nel 2010)
Sedi operative	Roma, Milano, Spoleto, Sondrio, Pontinia, Bari
Soluzioni e prodotti	Gestione Documentale, Back Office Sistemi di Pagamento, Tesoreria, Conservazione Sostitutiva, Gestione Mail Room, Prodotti Software per il Document Management e piattaforme di dematerializzazione

Altre Società non operative: A&B S.pa, Praxis Business Solutions S.r.l.



## Azionisti

Al 31 Dicembre 2011, secondo quanto risulta dalle comunicazioni effettuate ai sensi dell'art. 120 del "Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione Finanziaria" (T.U.F.), nonché in relazione alle comunicazioni ricevute secondo il regolamento di internal dealing, i principali azionisti risultano i seguenti:

<b>Azionista Diretto</b>	<b>Nazionalità</b>	<b>N. Azioni</b>	<b>% Capitale ordinario</b>
Data Holding 2007 S.r.l.	Italiana	23.655.278	34,195
Imi Investimenti (Gruppo ISP)	Italiana	15.259.734	22,059
Intesa Sanpaolo	Italiana	29.918	0,043
Cassa di Risparmio del Veneto (Gruppo ISP)	Italiana	2.400	0,003
Cassa di Risparmio di Forlì e della Romagna	Italiana	200	0,000
<b>Gruppo Intesa Sanpaolo</b>	<b>Italiana</b>	<b>15.292.252</b>	<b>22,105</b>
Stefano Achermann	Italiana	2.712.187	3,921
Carlo Achermann	Italiana	2.736.151	3,955
Flottante		24.782.228	35,824
<b>Totale</b>	<b>Italiana</b>	<b>69.178.096</b>	<b>100,</b>

Data Holding 2007 S.r.l., detenendo una partecipazione pari al 34,195% del capitale sociale, esercita il controllo di fatto sull'Emittente, ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico.



## Eventi che hanno interessato il Gruppo nel 2011

Aprile 2011:	B.E.E. Solutions sigla un accordo triennale, rinnovabile per ulteriori due anni, del valore di circa 3,5 milioni di euro con la Compagnia Poste Assicura, società del Gruppo Poste Vita.
Maggio 2011:	B.E.E. Team conferma l'avvio del processo di internazionalizzazione nel Business Consulting e acquisita la maggioranza di Bluerock Consulting Ltd
Maggio 2011	B.E.E. Team si rafforza nel Business Consulting con l'acquisizione del 51% di To-See (2C), leader nei servizi di intelligenza artificiale
Giugno 2011:	B.E.E. Sourcing S.p.A. firma con Sorgenia S.p.A. (società del gruppo CIR), uno dei principali operatori del mercato italiano dell'energia elettrica e del gas naturale con oltre 500.000 clienti, un contratto triennale per la fornitura di servizi di outsourcing
Ottobre 2011	Completata la fusione delle società del settore IT di Gruppo in un'unica entità, B.E.E. Solutions S.p.A.

## Principali operazioni societarie del 2011

### Riorganizzazione societaria

Sul fronte organizzativo nel corso del 2011 si è avuto il sostanziale completamento del processo di riorganizzazione societaria definito nel corso del 2010, al fine di rispondere all'esigenza di miglioramento della gestione operativa con conseguente ottimizzazione delle risorse e degli assets a disposizione, con una nuova struttura societaria che prevede le tre seguenti BU:

- **Business Consulting;**
- **Process & Document Management;**
- **Information Technology Services.**

In particolare per la società B.E.E. Solutions S.p.A. (già B.E.E. Insurance S.p.A.), in cui si concentra la BU **Information Technology Services**, a partire dal primo Gennaio 2011 decorrono gli effetti civilistici e fiscali relativi a:

- il cambio della denominazione di B.E.E. Insurance S.p.A. in B.E.E. Solutions S.p.A. ed il trasferimento della propria sede sociale da Torino a Roma, in Viale dell'Esperanto n. 71, derivanti dallo stesso atto del 28 Dicembre 2010;
- l'acquisto del "Ramo d'azienda Engineering" dalla Capogruppo il cui atto è stato perfezionato in data 30 Dicembre 2010;
- all'atto di fusione, stipulato il 28 Dicembre 2010, con il quale le società B.E.E. Cube S.r.l. e B.E.E. Solutions S.r.l. sono state incorporate nella società B.E.E. Solutions S.p.A., la quale al 31 Dicembre 2010 deteneva il 100% delle quote delle società incorporate;



- all'incorporazione di B.E.E. NewTech S.p.A., società esercente attività di Information Technology, della quale B.E.E Solutions Spa possedeva dal 22 Giugno 2011 il 100% del Capitale sociale; l'atto di fusione è stato depositato il 26 Settembre 2011 con effetto dal 3 Ottobre 2011.

### **Acquisizione Bluerock Consulting Ltd**

In data 10 maggio 2011, B.E.E. Team S.p.A. – attraverso la controllata B.E.E. Consulting S.p.A.– ha acquisito il 41% del capitale di Bluerock Consulting Limited ([www.bluerock-consulting.com](http://www.bluerock-consulting.com)) ad un prezzo complessivo stimato in Euro 1.675.000, (1.470.000 Sterline), raggiungendo il 51% della proprietà.

Con questa operazione il Gruppo B.E.E. Team si assicura la maggioranza della società inglese, anticipando l'operazione originariamente prevista per la fine del 2011. Tre mesi di stretta collaborazione tra le due società hanno permesso infatti di evidenziare l'opportunità di creare valore sin dall'immediato, integrando con forte sinergia i due business e costituendo un polo d'eccellenza internazionale nel business consulting.

Il prezzo è stato definito sulla base della proiezione annuale di un multiplo dell'EBIT del semestre della società Bluerock Consulting chiuso al 30.04.11 ed è stato conguagliato con il risultato d'esercizio in chiusura al 31.10.11 secondo gli accordi tra le parti. L'acquisto del residuo 49% era previsto entro maggio 2013, con un prezzo da determinare sulla base di parametri legati alla marginalità futura.

Bluerock Consulting Limited, fondata a Londra nel 1999, opera sul mercato inglese ed europeo – focalizzandosi sul segmento della consulenza per i Servizi Finanziari – con un portafoglio clienti di primario livello sia sul mercato domestico che internazionale. Nel corso degli anni, partendo da una consolidata posizione sul mercato inglese, Bluerock Consulting ha sviluppato una visione paneuropea del proprio business, avviando progetti in Italia, Russia ed altri paesi del Central Eastern Europe.

### **Acquisizione To-See Srl**

In data 12 maggio 2011, B.E.E. Team SpA – attraverso la controllata B.E.E. Consulting – ha acquisito il 41% del capitale di To See S.r.l. (2C) ad un prezzo complessivo di Euro 615.000,00, raggiungendo il 51% della proprietà.

Con questa operazione il Gruppo B.E.E. Team acquisisce il controllo della società, come concordato nel settembre 2010. L'acquisto del residuo 49% è previsto nel 2014. Il prezzo verrà determinato sulla base di parametri legati alla marginalità futura.

To-See nasce nel 2006 da persone ed esperienze provenienti dal centro Semeion, tra i più importanti centri di ricerca italiani, noto a livello internazionale nel settore dell'Intelligenza artificiale. La società, con un fatturato 2010 pari a circa 1,6 milioni di Euro, offre al mercato ricerca e progettazione avanzata sulle tematiche di Risk Management e Business Innovation, anche attraverso l'utilizzo di modelli quantitativi brevettati, frutto delle più recenti ricerche e teorie matematiche.



## Relazione sulla Gestione

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento (CE) n. 1606/2002 emanato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo nel luglio 2002 e del D.Lgs. 38/2005, il bilancio consolidato ed individuale a cui si fa rinvio sono redatti conformemente ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati in sede comunitaria.

Secondo le facoltà previste dal Decreto Legislativo n. 32 del 2 febbraio 2007 la Relazione sulla Gestione del bilancio annuale 2011 include le informazioni relative sia al bilancio consolidato che al bilancio individuale della capogruppo B.E.E. TEAM S.p.A.



## Analisi dei dati economici, finanziari e patrimoniali del Gruppo

Le *performance* economiche-finanziarie del Gruppo sono valutate sulla base del MOL-Margine Operativo Lordo (EBITDA) - risultato operativo senza ammortamenti e svalutazioni - indicatore non previsto dagli IFRS (Comunicazione CERS/05 -178b)

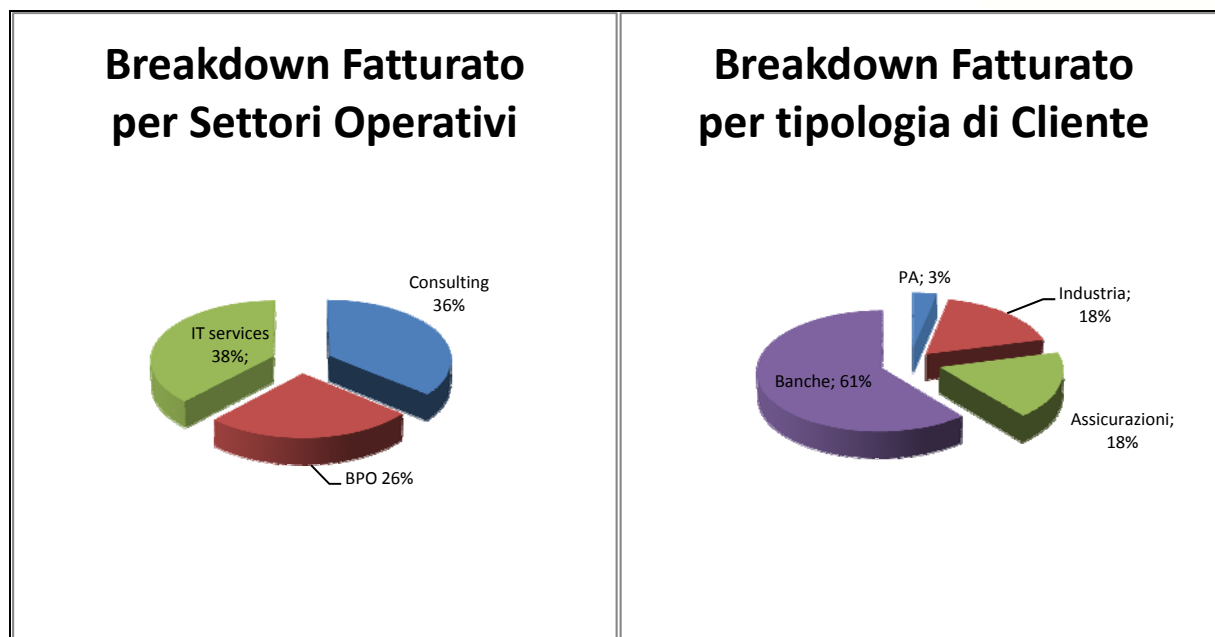
### CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO 2011 RICLASSIFICATO

In migliaia di Euro

<i>VOCI</i>	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Differenza	Diff. %
<b>Ricavi Operativi Attività in Funzionamento</b>	<b>85.046</b>	<b>69.837</b>	<b>15.209</b>	<b>21,78%</b>
Altri Ricavi	3.807	5.534	(1.727)	(31,21%)
<b>Totale Ricavi</b>	<b>88.853</b>	<b>75.371</b>	<b>13.482</b>	<b>17,89%</b>
Costi di Produzione (acquisti beni e servizi)	(34.838)	(31.075)	(3.763)	12,11%
Costi del personale	(41.094)	(34.370)	(6.724)	19,56%
Accantonamenti	(1.328)	(226)	(1.102)	n.a.
Altri costi	(1.512)	(1.623)	111	(6,84%)
<b>Margine Operativo Lordo (EBITDA)</b>	<b>10.081</b>	<b>8.077</b>	<b>2.004</b>	<b>24,81%</b>
Ammortamenti	(3.991)	(4.050)	59	(1,46%)
Svalutazioni	(55)	(509)	454	n.a.
<b>Risultato (perdita) Operativo (EBIT)</b>	<b>6.035</b>	<b>3.518</b>	<b>2.517</b>	<b>71,55%</b>
Proventi ed oneri finanziari netti	(2.319)	(1.421)	(898)	63,19%
<b>Risultato ( perdita) ante imposte in funzionamento</b>	<b>3.716</b>	<b>2.097</b>	<b>1.619</b>	<b>77,21%</b>
Imposte	(2.403)	(1.045)	(1.358)	129,95%
<b>Risultato ( perdita) attività in funzionamento</b>	<b>1.313</b>	<b>1.052</b>	<b>261</b>	<b>24,81%</b>
Risultato di pertinenza di terzi	(98)	(1)	(97)	n.a.
Risultato attività destinato alla dismissione	0	(250)	250	n.a.
<b>Utile (Perdita)</b>	<b>1.215</b>	<b>801</b>	<b>414</b>	<b>51,69%</b>

I risultati relativi alle attività destinate alla dismissione vengono riportati in un'unica voce "utile (perdita) netta da attività destinate alla dismissione", e quindi i costi ed i ricavi esposti nel conto economico consolidato sono riferiti unicamente alle "attività in funzionamento".

Il Valore della Produzione si attesta a Euro 88,9 milioni, con un incremento del 18% rispetto all'esercizio 2010 (Euro 75,4 milioni). La crescita è essenzialmente attribuibile al Consulting. A parità di area di consolidamento, la crescita del valore della produzione è pari al 5%.



I costi presentano rispetto al 2010 un aumento di 10,4 milioni Euro:

- I "costi di Produzione" nel 2011 hanno subito un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a circa Euro 3,8 milioni (+ 12%) rispetto al 2010 in relazione alla crescita dell'attività aziendale.
- Il costo del personale aumenta rispetto all'esercizio precedente di circa Euro 6,7 milioni (+ 19,6%).
- Gli altri costi presentano un decremento di circa Euro 0,1 milioni.

Il **marginale operativo lordo (EBITDA)** è risultato positivo per Euro 10,1 milioni contro Euro 8,1 milioni dell'esercizio precedente, con un miglioramento quindi pari a circa Euro 2,0 milioni.

Gli ammortamenti sono risultati pari a Euro 4,0 milioni, con un valore analogo dell'esercizio precedente.

Il **risultato operativo netto (EBIT)** è positivo per **Euro 6 milioni** e si confronta con un valore positivo pari a Euro 3,5 milioni del 2010.

Gli oneri finanziari netti risultano pari ad Euro 2,3 milioni contro 1,4 milioni dell'esercizio precedente. Essi si riferiscono nel 2011: i) per Euro 1,6 milioni ad oneri finanziari netti verso il sistema bancario (Euro 0,9 milioni riferiti agli utilizzi di affidamenti a breve e 0,7 milioni riferiti ai finanziamenti in essere), ii) per Euro 0,7 milioni a oneri finanziari vari, di cui 0,4 milioni relativi alla componente finanziaria del TFR in applicazione dei principi IAS/IFRS.

L'aumento degli oneri finanziari netti (+ 63%), rispetto all'esercizio precedente, è attribuibile principalmente al rilevante incremento dei tassi di interesse registrati nel corso dell'esercizio, nonché al maggior utilizzo delle linee di credito "a breve" concesse dal sistema bancario.

Il **risultato ante imposte** delle attività in funzionamento è positivo per **Euro 3,7 milioni** circa con un miglioramento di Euro 1,6 milioni rispetto all'esercizio precedente, in cui il risultato è stato pari ad Euro 2,1 milioni.

Le **imposte** del 2011 presentano un valore pari ad Euro 2,4 milioni, rispetto ad Euro 1,05 milioni



dell'esercizio precedente. Nel 2011 detta voce si riferisce: i) all'IRAP per Euro 1,5 milioni, ii) all'IRES 0,3 milioni, iii) alle imposte differite e anticipate che presentano un effetto negativo di circa Euro 0,5 milioni. Nel 2011 non risulta alcun effetto economico derivante dalle "attività destinate alla dismissione", mentre l'esercizio precedente presentava un risultato negativo per Euro 0,25 milioni, il quale si riferiva essenzialmente ad accantonamenti effettuati a copertura di eventuali eventi negativi derivanti dal "ramo di azienda tributi" ceduto da A&B nel corso del 2009.

Il **risultato netto di esercizio** risulta positivo per Euro 1,2 milioni, contro un risultato positivo per circa Euro 0,8 milioni dell'esercizio precedente, con un miglioramento quindi pari a circa Euro 0,4 milioni.

## Andamento economico della Capogruppo

La tabella seguente espone i risultati economici della Capogruppo relativi all'esercizio 2011 confrontati con l'esercizio precedente, entrambi derivati dai bilanci d'esercizio predisposti secondo i principi IAS/IFRS. In ottemperanza a detti principi contabili, i risultati relativi alle attività destinate alla dismissione vengono riportati in un'unica voce "utile (perdita) netta da attività destinate alla dismissione".

In particolare si segnala che per il 2010 risultano nella capogruppo attività in dismissione riferite a:

- il "Ramo di azienda" DMO-BPO, ceduto alla controllata B.E.E. Sourcing SpA con effetto aprile 2010
- il ramo azienda "Engineering" ceduto alla controllata B.E.E. Solutions dal primo gennaio 2011

Tenuto conto di quanto sopra esposto il conto economico di B.E.E. TEAM S.p.A. dell'esercizio 2011, confrontato con l'esercizio precedente, risulta come segue:

### CAPOGRUPPO BEE TEAM: CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO 2011

In migliaia di Euro				
<i>VOCI</i>	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Differenza	Diff. %
<b>Ricavi Operativi Attività in Funzionamento</b>	<b>347</b>	<b>420</b>	<b>(73)</b>	<b>(17,4%)</b>
Altri Ricavi	6.394	4.387	2.007	45,7%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>6.741</b>	<b>4.807</b>	<b>1.934</b>	<b>40,2%</b>
Costi di Produzione (acquisti beni e servizi)	(3.042)	(3.763)	721	(19,2%)
Costi del personale	(2.238)	(1.910)	(328)	17,2%
Accantonamenti	(1.036)	(85)	(951)	n..a
Altri costi	(817)	(893)	76	(8,5%)
<b>Margine Operativo Lordo (EBITDA)</b>	<b>(392)</b>	<b>(1.844)</b>	<b>1.452</b>	<b>(78,7%)</b>
Ammortamenti	(70)	(126)	56	(44,4%)
Svalutazioni	0	(6)	6	n..a
<b>Risultato (perdita) Operativo (EBIT)</b>	<b>(462)</b>	<b>(1.976)</b>	<b>1.514</b>	<b>(76,6%)</b>
Proventi ed oneri finanziari netti	848	1.122	(274)	(24,4%)
<b>Risultato (perdita) ante imposte in funzionamento</b>	<b>386</b>	<b>(854)</b>	<b>1.240</b>	<b>n..a</b>
Imposte	661	2.324	(1.663)	(71,6%)
<b>Risultato (perdita) attività in funzionamento</b>	<b>1.047</b>	<b>1.470</b>	<b>(423)</b>	<b>(28,8%)</b>
Risultato di pertinenza di terzi	0	0	0	n..a
Risultato attività destinato alla dismissione	0	(899)	899	n..a
<b>Utile (Perdita)</b>	<b>1.047</b>	<b>571</b>	<b>476</b>	<b>83,4%</b>





L'esercizio appena concluso, se confrontato con il precedente, ha registrato un incremento dei ricavi pari a Euro 2 milioni rispetto all'esercizio 2010 (+ 40%).

Il costo per servizi presenta rispetto all'esercizio precedente un decremento di circa 0,7 milioni (-19%), avendo di fatto la capogruppo nel corso del 2011 dismesso le proprie attività svolte verso terzi.

Il costo del personale presenta rispetto all'esercizio precedente un incremento di circa 0,3 milioni (+17%).

Il **marginе operativo lordo (EBITDA)** è risultato negativo per circa Euro 0,4 milioni contro una perdita di circa Euro 1,8 milioni dell'esercizio precedente, con un miglioramento quindi pari a circa Euro 1,4 milioni.

Il **risultato operativo netto (EBIT)** è negativo per **Euro 0,46 milioni** circa e si confronta con un valore negativo pari a circa Euro 2 milioni del 2010.

La gestione finanziaria presenta un valore positivo pari ad Euro 0,85 milioni, contro un risultato positivo di Euro 1,1 milione relativo all'esercizio precedente; il peggioramento deriva essenzialmente dai minori dividendi percepiti rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato della gestione finanziaria del 2011 risulta così composto:

- dividendi per Euro 1,75 milioni;
- oneri finanziari netti per Euro 0,9 milione.

In relazione alla gestione centralizzata della tesoreria a livello di Gruppo, gli interessi netti a favore della capogruppo maturati su fondi trasferiti a favore di società del Gruppo, sono risultati pari ad Euro 0,2 milioni. Verso il sistema bancario sono maturati interessi passivi per circa Euro 0,8 milioni, di cui Euro 0,5 milioni sugli utilizzi di affidamenti a breve e Euro 0,3 milioni sui debiti finanziari a scadenza. Infine ulteriori Euro 0,3 milioni di oneri netti si riferiscono ad interessi di varia natura, principalmente legati *alla componente finanziaria del TFR in applicazione dei principi IAS/IFRS*.

Il **risultato ante imposte** è positivo per **Euro 0,4 milioni** circa e si confronta con un valore negativo pari a Euro 0,8 milioni del 2010, con un miglioramento quindi pari a circa Euro 1,2 milione.

Le imposte presentano un risultato positivo di Euro 0,7 milioni, maturato a fronte di:

- il beneficio fiscale per Euro 1,1 milioni derivante dal Consolidato di Gruppo;
- Irap, per Euro 0,11 milioni;
- l'effetto netto, negativo per Euro 0,3 milioni, derivante dalle imposte differite/anticipate.

Le "attività in dismissione" presentano nel 2010 una perdita pari ad Euro 0,9 milioni, che si riferiscono ai rami di azienda ceduti relativi a: i) all'Engineering, ceduto con effetto a partire dal primo Gennaio 2011, alla controllata B.E.E. Solutions S.p.A. (già B.E.E. Insurance S.p.A.), e ii) il ramo Centro-Sud dell'attività DMO-BPO ceduto con effetto a partire dal primo Aprile 2010 alla controllata B.E.E. Sourcing S.p.A.

A seguito di quanto sopra esposto il bilancio 2011 della Capogruppo chiude con un utile netto pari ad Euro 1,0 milioni circa, contro un risultato positivo per Euro 0,6 milioni dell'esercizio precedente, con un miglioramento quindi pari a circa Euro 0,4 milioni.



**Prospetto di raccordo tra il risultato di periodo ed il patrimonio netto di B.E.E. TEAM S.p.A. ed i corrispondenti valori consolidati al 31 dicembre 2011 e 2010**

	<i>Patrimonio</i>	<i>Risultato</i>	<i>Patrimonio</i>	<i>Risultato</i>
	<i>netto al</i>	<i>d'esercizio</i>	<i>netto al</i>	<i>d'esercizio</i>
	<u>31.12.2010</u>	<u>31.12.2010</u>	<u>31.12.2011</u>	<u>31.12.2011</u>
<i>In euro migliaia</i>				
Patrimonio Netto e risultati da bilancio della controllante	29.467	571	30.467	1.047
- Eccedenza dei patrimoni netti dei bilanci di esercizio, comprensivi dei risultati di periodo, rispetto ai valori di carico delle partecipazioni in imprese consolidate	4.560	2.956	3.985	1.990
Rettifiche effettuate in sede di consolidamento per:				
-utili infragruppo	(477)	(477)	(74)	(74)
-svalutazione partecipazioni	7.950	7.950	0	0
-riserva di traduzione	0	0	37	0
-dividendi da società controllate	(10.199)	(10.199)	(1.748)	(1.748)
<b>Patrimonio netti Gruppo</b>	<b>31.301</b>	<b>801</b>	<b>32.667</b>	<b>1.215</b>
Capitale e riserve di terzi	1.421	1	1.520	98
<b>Patrimonio netto consolidato</b>	<b>32.722</b>	<b>802</b>	<b>34.187</b>	<b>1.313</b>



## Analisi patrimoniale e finanziaria

### Situazione patrimoniale del Gruppo

Stato Patrimoniale In migliaia di Euro)	31/12/2011	31/12/2010	Variazione	VAR. %
Totale attività non correnti	75.559	71.401	4.158	5,8%
Totale attività correnti	42.812	37.250	5.562	14,9%
Totale attività destinate alla vendita	0	758	-758	n.a.
<b>TO TALE ATTIVITA'</b>	<b>118.371</b>	<b>109.409</b>	<b>8.962</b>	<b>8,2%</b>
<b>TO TALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>32.667</b>	<b>31.301</b>	<b>1.366</b>	<b>4,4%</b>
<i>Patrimonio di Terzi</i>	1.520	1.422	98	6,9%
<b>TO TALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>34.187</b>	<b>32.723</b>	<b>1.464</b>	<b>4,5%</b>
Totale Passività non correnti	18.250	27.731	-9.481	(34,2)%
Totale Passività correnti	65.934	47.497	18.437	38,8%
Totale Passività destinate alla cessione	0	1.458	-1.458	n.a.
<b>TO TALE PASSIVITA'</b>	<b>84.184</b>	<b>76.686</b>	<b>7.498</b>	<b>9,8%</b>
<b>TO TALE PATRIMONIO E PASSIVITA'</b>	<b>118.371</b>	<b>109.409</b>	<b>8.962</b>	<b>8,2%</b>

### Situazione patrimoniale della Capogruppo

Stato Patrimoniale (in euro migliaia)	31/12/2011	31/12/2010	Variazione	VAR. %
Totale attività non correnti	50.264	57.548	(7.284)	(12,7)%
Totale attività correnti	21.497	7.390	14.107	190,9%
Totale attività destinate alla vendita	0	12.035	(12.035)	n.a.
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>71.761</b>	<b>76.973</b>	<b>(5.212)</b>	<b>(6,8)%</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>30.467</b>	<b>29.467</b>	<b>1.000</b>	<b>3,4%</b>
Totale Passività non correnti	14.064	22.660	(8.596)	(37,9)%
Totale Passività correnti	27.230	15.486	11.744	75,8%
Totale Passività destinate alla cessione	0	9.360	(9.360)	n.a.
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>41.294</b>	<b>47.506</b>	<b>(6.212)</b>	<b>(13,1)%</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO E PASSIVITA'</b>	<b>71.761</b>	<b>76.973</b>	<b>(5.212)</b>	<b>(6,8)%</b>



### Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo B.E.E. TEAM

Euro/000	31/12/2011	31/12/2010	VAR.%
Cassa	18	27	(33,3%)
Altri crediti di natura finanziaria	688	27	n.a.
Altre disponibilità liquide	<u>3.273</u>	<u>3.148</u>	4,0%
<b>TOTALE LIQUIDITA'</b>	3.979	3.202	24,3%
Debiti bancari correnti*	(33.983)	(20.334)	67,1%
Debiti v/altri finanziatori correnti	<u>(969)</u>	<u>(1.630)</u>	(40,6%)
Indebitamento finanziario corrente	(34.952)	(21.964)	59,1%
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO</b>	<b>(30.973)</b>	<b>(18.762)</b>	<b>65,1%</b>
Debiti bancari non correnti	(5.274)	(12.886)	(59,1%)
Debiti v/altri finan. non correnti	<u>(107)</u>	<u>(1.075)</u>	(90,0%)
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE</b>	<b>(5.381)</b>	<b>(13.961)</b>	<b>(61,5%)</b>
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO ANTE DEB. TEORICI FUTURI</b>	<b>(36.354)</b>	<b>(32.723)</b>	<b>11,1%</b>
Impegni finanziari per nuovi acquisti di Partecipazioni**	(3.179)	0	n.a.
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>(39.533)</b>	<b>(32.723)</b>	<b>20,8%</b>

N.B: I dati relativi all'indebitamento finanziario netto consolidato coincidono con le attività in funzionamento.

\* I Debiti Finanziari a breve includono finanziamenti per Euro 10,5 milioni (comprensivi delle quote capitale scadute il 31/11/2011) verso GE Capital Interbanca S.p.A.

\*\* Gli impegni finanziari per partecipazioni includono debiti a breve stimati per Euro 2,26 milioni.

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo B.E.E TEAM al 31 Dicembre 2011, non inclusivo degli effetti connessi ad un'operazione di cessione di crediti pro-soluto avvenuta per la prima volta nel corso del 2011 come nel seguito meglio riepilogato, risulta pari a Euro 39,5 milioni, in peggioramento di circa Euro 1,9 milioni rispetto al 30 settembre 2011 (Euro 37,6 milioni). Al 31 dicembre 2010 l'Indebitamento finanziario Netto era pari a Euro 32,7 milioni. La variazione dell'indebitamento finanziario Netto nel corso del 2011 è dovuta per Euro 5,0 milioni circa agli esborsi connessi alle acquisizioni di Bluerock Ltd e To See S.r.l. - di cui Euro 2,1 milioni regolati nel corso del 2011 - e per euro 1,8 milioni al finanziamento della crescita. Come già anticipato nel corso dell'esercizio la società ha provveduto ad effettuare - con un primario Istituto Bancario - un'operazione di cessione crediti pro-soluto (factoring pro-soluto) per un ammontare di circa 5,9 milioni. euro. Tuttavia, al fine di dare una rappresentazione massimamente prudentiale della situazione finanziaria netta della società al 31.12.2011 - ed in pendenza di una non chiara adeguatezza della contrattualistica alle previsioni degli IFRS - gli amministratori hanno ritenuto di non dover considerare il conseguente - per pari importo - miglioramento dell'indebitamento finanziario netto che nel caso di specie si sarebbe attestato a circa 33,6 milioni. euro.



Per effetto del mancato pagamento della rata in scadenza al 31.12.2011 per euro 3,5 milioni si è ritenuto, prudenzialmente, di esporre l'intero ammontare del debito verso GE Capital Interbanca S.p.A. per complessivi euro 10,5 milioni circa nella voce "Debiti Bancari Correnti". E' in fase di definizione un accordo per l'elaborazione di un diverso Piano di Ammortamento in linea con la generazione di cassa prevista dal Piano Triennale 2012-2014.

Nell'indebitamento finanziario netto risulta un debito verso Intesa Sanpaolo per Euro 6,35 milioni, per il regolamento del prezzo residuo per l'acquisizione di B.E.E Solutions S.p.A. (già Universo Servizi); a tal riguardo, in data 20 Dicembre 2011, al fine di rendere il piano di rimborso coerente con il cash-flow previsto, B.E.E. TEAM S.p.A. ed Intesa Sanpaolo S.p.A. hanno raggiunto un accordo che ha previsto il rinvio di nove mesi per il rimborso delle tre rate semestrali, pari a Euro 2,117 milioni per ciascuna rata, le quali verranno versate a partire dal 21 Settembre 2012 fino al 21 Settembre 2013, mentre l'accordo precedente prevedeva il rimborso delle tre rate dal 21 Dicembre 2011 fino al 21 Dicembre 2012.

#### *Indebitamento Finanziario Netto di B.E.E. TEAM S.p.A.*

<i>Euro/000</i>	BEE TEAM SPA		
	31/12/2011	31/12/2010	Var. %
Cassa	1	1	n.a.
Altre disponibilità liquide	1.754	2.798	(37,3%)
Crediti finanziari	12.988	258	n.a.
<b>TOTALE LIQUIDITA'</b>	<b>14.743</b>	<b>3.057</b>	<b>382,3%</b>
Debiti bancari correnti*	(10.767)	(9.802)	9,8%
Debiti V/Altri finanziatori	(7.887)	(6.598)	19,5%
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE</b>	<b>(18.654)</b>	<b>(16.400)</b>	<b>13,7%</b>
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO</b>	<b>(3.911)</b>	<b>(13.343)</b>	<b>(70,7%)</b>
Debiti bancari non correnti**	(5.274)	(5.861)	(10,0%)
Debiti V/Altri finanziatori non correnti	(4.000)	(9.700)	
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE</b>	<b>(9.274)</b>	<b>(15.561)</b>	<b>(40,4%)</b>
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>(13.185)</b>	<b>(28.904)</b>	<b>54,4%</b>



## Principali rischi ed incertezze cui il gruppo B.E.E. Team è esposto

Nel seguito sono indicati i principali rischi ed incertezze che potrebbero influenzare l'attività, le condizioni finanziarie e le prospettive della Società e del Gruppo.

In linea generale si ritiene che la situazione di tensione finanziaria riscontrata nei precedenti esercizi sia stata superata, anche se risulta attualmente importante raggiungere un accordo per il riscadenziamento del debito a breve.

Consob con delibera del 23 Settembre 2010 ha comunicato che la Società in relazione agli obblighi informativi ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D. Lgs. 58/98 deve diffondere informazioni relative alla situazione finanziaria della Capogruppo e del Gruppo, ai rapporti con le parti correlate e allo stato di implementazione del Piano Industriale con la pubblicazione delle Relazioni finanziarie annuali, semestrali e trimestrali.

### **Rischi connessi allo "Stato generale dell'economia"**

La recessione in atto oramai da alcuni anni ha determinato nel corso del 2011 una marcata flessione della domanda nei settori nel quale opera il Gruppo B.E.E. TEAM. In particolare la crisi a partire dal corso del 2° trimestre del 2010 ha colpito l'area Euro ed in modo particolare la Grecia, mentre nel corso del 2011 la crisi finanziaria ed economica si è estesa su molti altri Paesi dell'Area Euro colpendo in modo incisivo anche l'Italia. Nei primi mesi del 2012 la situazione a livello industriale, di ripresa della domanda ed occupazionale è ancora difficile. Perdurano più in generale i rischi e le incertezze determinate dalla fase di debolezza della domanda derivate dall'economia globale. Tali incertezze potrebbero influire negativamente sugli obiettivi di crescita di "ricavo" del Gruppo essendo la clientela principalmente appartenente al settore bancario tra quelli maggiormente colpiti dalla crisi in atto.

### **Rischi connessi alla "Competizione"**

Il mercato della consulenza ICT è altamente competitivo. Alcuni concorrenti potrebbero essere in grado di ampliare l'offerta a nostro svantaggio. Inoltre l'intensificarsi del livello di concorrenza potrebbe condizionare l'attività del Gruppo e la possibilità di consolidare o ampliare la propria posizione competitiva nei settori di riferimento con conseguenti ripercussioni sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

### **Rischi connessi ai "Risultati Economici"**

Ai fini di un ulteriore miglioramento dei propri risultati economici, la Società ritiene importante il conseguimento degli obiettivi strategici del Piano 2012-2014. Il Piano Industriale 2012-2014 è stato predisposto dagli Amministratori sulla base di previsioni e di assunzioni inerenti le future dinamiche gestionali e di mercato di riferimento. Le previsioni rappresentano la miglior stima di eventi futuri che ci si aspetta si verificheranno e di azioni che il management medesimo intende intraprendere; esse sono state stimate sulla base di dati consuntivi, ordini già in portafoglio o vendite da effettuare a clienti con cui esistono relazioni stabili ed in quanto tali presentano un minor grado di incertezza e pertanto hanno una maggiore probabilità di manifestarsi realmente. Le assunzioni, viceversa, sono relative ad eventi futuri ed azioni, in tutto o in parte indipendenti, dalle azioni di gestione. Conseguentemente, gli Amministratori riconoscono che gli obiettivi strategici identificati nel Piano Industriale 2012-2014, seppure ragionevoli,



presentino profili di incertezza a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri ed alle caratteristiche dei mercati di riferimento, sia per quanto concerne il concretizzarsi degli accadimenti rappresentati nel piano, sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della loro manifestazione. L'eventuale mancata attuazione di tali iniziative potrebbe comportare un peggioramento dei risultati economici con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo e sulla realizzabilità dei flussi finanziari futuri su cui si basa, tra l'altro, la stima del valore d'uso a supporto della recuperabilità degli avviamenti iscritti nell'attivo.

#### **Rischi connessi alla "Situazione Finanziaria"**

Il Gruppo B.E.E. TEAM è esposto a rischi finanziari connessi alla propria operatività, in particolare riferibili a rischi di tasso, rischi di liquidità, rischi di credito e rischi di variazione nei flussi finanziari. Poiché il livello di indebitamento del Gruppo è elevato il variare della struttura dei tassi di interesse potrebbe causare un ulteriore appesantimento della voce "Interessi Passivi". Inoltre il mantenimento degli affidamenti bancari in essere alla data di chiusura del bilancio 2011, oltre che il reperimento di nuove risorse finanziarie, anche in termini di riscadenziamento delle posizioni in essere, sono importanti per il Gruppo per far fronte al proprio fabbisogno finanziario complessivo a breve nonché per raggiungere gli obiettivi del Piano 2012-2014. In tal senso il Gruppo potrebbe avere difficoltà a reperire nuove fonti di finanziamento sul mercato bancario e/o finanziario, ovvero potrebbe ottenerle a condizioni e termini più onerosi rispetto agli affidamenti in essere al 31 Dicembre 2011.

#### **Rischi connessi alla "Svalutazione degli Avviamenti"**

Il Gruppo B.E.E. TEAM potrebbe avere effetti negativi sul valore del proprio patrimonio netto nell'ipotesi di eventuali svalutazioni degli avviamenti iscritti nel bilancio 2011 nel caso in cui non fosse in grado di sviluppare adeguati flussi di cassa rispetto a quelli attesi e previsti nel Piano 2012-2014.

#### **Rischi connessi al "Contenzioso passivo"**

B.E.E. TEAM è parte di procedimenti promossi davanti a diverse autorità giudiziarie distinguendo tra controversie passive - nelle quali la Società è stata convenuta da terzi - e controversie attive promosse dalla Società stessa nei confronti di terzi. Il rischio di soccombenza nei giudizi passivi è stato prudenzialmente valutato nelle diverse poste di bilancio sebbene permanga l'alea derivante dal giudizio dell'Autorità preposta.

#### **Rischi connessi all'attività di "Ristrutturazione"**

Il Gruppo B.E.E. TEAM ha avviato negli ultimi anni un processo di ristrutturazione del proprio perimetro aziendale con azioni necessarie di riduzione del personale anche attraverso strumenti di mobilità. Esistono rischi di ricorsi avversi tali procedimenti che hanno dato luogo a prudenziali accantonamenti nel bilancio di esercizio. Resta comunque l'alea derivante dal giudizio dell'Autorità preposta.

#### **Rischi connessi al "Cambiamento di Tecnologia"**

Il Gruppo opera in un mercato caratterizzato da profondi e continui mutamenti tecnologici che richiedono allo stesso la capacità di adeguarsi tempestivamente e con successo a tali evoluzioni e alle mutate esigenze tecnologiche della propria clientela. L'eventuale incapacità del Gruppo di adeguarsi alle nuove tecnologie e quindi ai mutamenti nelle esigenze della clientela potrebbe incidere negativamente sui risultati operativi.



**Rischi relativi alla dipendenza da personale chiave**

Il successo del Gruppo dipende in larga misura da alcune figure chiave che hanno contribuito in maniera determinante allo sviluppo dello stesso, quali, il Presidente e gli amministratori esecutivi della Capogruppo. Le Società del gruppo sono inoltre dotate di un gruppo dirigente in possesso di una pluriennale esperienza del settore, aventi un ruolo determinante della gestione dell'attività del Gruppo. La perdita delle prestazioni di una delle suddette figure chiave senza un'adeguata sostituzione, nonché l'incapacità di attrarre e trattenere risorse nuove e qualificate, potrebbero avere effetti negativi sulle prospettive, attività e risultati economici e finanziari del Gruppo. Il management ritiene, in ogni caso che la Società, sia dotata di una struttura operativa e dirigenziale capace di assicurare continuità nella gestione degli affari sociali.

**Rischi connessi alla internazionalizzazione.**

Il Gruppo, nell'ambito della propria strategia di internazionalizzazione, potrebbe essere esposto ai rischi tipici derivanti dallo svolgimento dell'attività su base internazionale, tra cui rientrano quelli relativi ai mutamenti del quadro politico, macro economico, fiscale e/o normativo, oltre che alle variazioni del corso delle valute.

Tali accadimenti potrebbero incidere negativamente sulle prospettive di crescita del Gruppo all'estero.





## Piano Industriale 2012- 2014

Il Consiglio di Amministrazione di B.E.E. TEAM S.p.A. in data 15 marzo 2012 ha approvato l'aggiornamento del Piano Industriale 2012-2014 che tiene conto del nuovo assetto organizzativo che vede una Capogruppo non operativa e tre linee di business specializzate per tipologia di attività:

- il **Business Consulting** focalizzato sulla creazione di valore che deriva dalla capacità di implementare strategie di business o realizzare rilevanti programmi di cambiamento;
- gli **ICT Services, dove** la conoscenza del business si accoppia con soluzioni tecnologiche, prodotti e piattaforme dando vita a società tematiche costruite intorno ad asset leader di segmento o a gruppi di lavoro ad elevata specializzazione;
- il **Business Process Management** dove la competenza funzionale viene declinata nella proposta di gestione in outsourcing di fasi di processo specialistiche o in soluzioni innovative per la gestione dei processi documentali.

Nel complesso, il Piano Industriale 2012-2014, oltre a prevedere il completamento dell'integrazione delle attività del settore dei servizi ICT finalizzato alla costituzione di un polo significativo nel settore dell'Information Technology prevede nel triennio crescite sensibili nei ricavi di tutte le linee di business.

Nello sviluppo del Piano si è teso a valorizzare la crescita interna di ciascuna linea di business avendo cura nel realizzare gli sforzi in capitale umano, conoscenze e piattaforme avviate nel corso degli ultimi tre anni.

### A. IL BUSINESS CONSULTING

La crescita della produzione avverrà sia attraverso iniziative di ampliamento della base clienti, non solo domestica ma anche e soprattutto internazionale, che di estensione e crescente specializzazione del proprio portafoglio di offerta nel settore dei "Financial Services".

In particolare la missione è quella di essere nel corso del tempo sempre più uno dei "consulenti specialistici riconosciuti" dei maggiori Gruppi bancari ed assicurativi europei.

Il percorso per raggiungere questo obiettivo passa per la realizzazione di alcune iniziative strategiche già avviate e da sviluppare nel prossimo triennio: 1) trasformazione delle società di consulting in player internazionali, 2) costituzione e rafforzamento dei nuclei di competenza specialistica, 3) sviluppo di adeguate politiche di ricerca, gestione e sviluppo di talenti 4) attenzione alle opportunità di M&A di piccole consulting "boutique".

### B. GLI ICT SERVICES

B.E.E. Team ha costituito uno specifico polo per la gestione dell'Information Technology. La strategia è quella di una focalizzazione settoriale su tre mercati - "Banking, Insurance, Utilities" - con l'obiettivo di crescere in termini di volumi, competenze specialistiche e posizionamento di mercato.

L'obiettivo è quello di creare strutture agili, molto focalizzate su servizi ad elevato contenuto di specializzazione su piattaforme leader di mercato o su specifici segmenti di competenza. Il "concept" è quello dell'azienda in cui ciascuna unità fa premio della specializzazione di settore in termini di conoscenza funzionale, applicativa e di prodotti specifici a supporto del business.



### C. IL BUSINESS PROCESS MANAGEMENT

Tradizionalmente il ricorso ai servizi di Business Process Outsourcing è stato guidato dalla ricerca della riduzione dei costi tramite l'arbitraggio del costo del lavoro e dalla liberazione di risorse da concentrare su attività proprie e a maggior valore per l'azienda. La combinazione di più fattori quali un'economia turbolenta, nuovi approcci di delivery, la presenza di molti players sul mercato e una forte pressione sui prezzi ha fortemente influenzato il mercato del Business Process Outsourcing mondiale degli ultimi anni, specialmente a riguardo dei servizi tradizionali di commodity e i servizi di BPO generici orizzontali.

Nel contesto attuale di lenta ripresa dalla recessione economica, ancorché il controllo dei costi sia ancora fattore molto rilevante, la ricerca di nuovi modi di incrementare il valore, nel senso di fare le cose meglio, più velocemente e più economicamente, unitamente all'intenzione di conseguire l'abilità di trasformare agilmente il proprio business ha generato la richiesta di un BPO basato sulla forte conoscenza di industry e guidato da risultati di business concretamente misurabili.

In questo contesto i servizi specifici verticali di BPO prospettano per il futuro diverse e importanti opportunità di mercato soprattutto nei domini dove i servizi di BPO e i servizi IT possono essere forniti insieme in una offerta integrata. La specializzazione di industry si rileva pertanto fattore chiave e competitivo nello scenario di mercato nei prossimi anni. Una tendenza confermata inoltre dal recente ingresso nel mercato BPO di alcuni fornitori IT fortemente specializzati in specifici processi di business dove si è sviluppata una forte conoscenza del business e credibilità del cliente.



## Informazioni richieste ai sensi dell'art. 114, comma 5 D. Lgs. n. 58/98

### *Indebitamento finanziario netto di B.E.E. Team S.p.A. e del Gruppo al 31 Dicembre 2011*

Per l'indebitamento finanziario netto del Gruppo B.E.E. TEAM e della capogruppo B.E.E. TEAM S.p.A. si rimanda alle tabelle esposte in precedenza.

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo B.E.E. TEAM al 31 Dicembre 2011, non inclusivo degli effetti connessi ad un'operazione di cessione di crediti pro-soluto avvenuta per la prima volta nel corso del 2011 come nel seguito meglio riepilogato, risulta pari a Euro 39,5 milioni, in peggioramento di circa Euro 1,9 milioni rispetto al 30 settembre 2011 (Euro 37,6 milioni). Al 31 dicembre 2010 l'Indebitamento finanziario Netto era pari a Euro 32,7 milioni. La variazione dell'indebitamento finanziario Netto nel corso del 2011 è dovuta per Euro 5 milioni circa agli esborsi connessi alle acquisizioni di Bluerock Ltd e To See S.r.l. - di cui Euro 2,1 milioni regolati nel corso del 2011 - e per euro 1,8 milioni al finanziamento della crescita. Come già anticipato nel corso dell'esercizio la società ha provveduto ad effettuare - con un primario Istituto Bancario - un'operazione di cessione crediti pro-soluto (factoring pro-soluto) per un ammontare di circa 5,9 milioni di euro. Tuttavia, al fine di dare una rappresentazione massimamente prudentiale della situazione finanziaria netta della società al 31.12.2011 - ed in pendenza di una non chiara adeguatezza della contrattualistica alle previsioni degli IFRS - gli amministratori hanno ritenuto di non dover considerare il conseguente - per pari importo - miglioramento dell'indebitamento finanziario netto che nel caso di specie si sarebbe attestato a circa 33,6 milioni di euro.

Per effetto del mancato pagamento della rata in scadenza al 31.12.2011 per euro 3,5 milioni si è ritenuto, prudenzialmente, di esporre l'intero ammontare del debito verso GE Capital Interbanca S.p.A. per complessivi euro 10,5 milioni circa nella voce "Debiti Bancari Correnti". E' in fase di definizione un accordo per l'elaborazione di un diverso Piano di Ammortamento in linea con la generazione di cassa prevista dal Piano Triennale 2012-2014.

Nell'indebitamento finanziario netto risulta un debito verso Intesa Sanpaolo per Euro 6,35 milioni, per il regolamento del prezzo residuo per l'acquisizione di B.E.E Solutions S.p.A. (già Universo Servizi); a tal riguardo, in data 20 Dicembre 2011, al fine di rendere il piano di rimborso coerente con il cash-flow previsto, B.E.E. TEAM S.p.A. ed Intesa Sanpaolo S.p.A. hanno raggiunto un accordo che ha previsto il rinvio di nove mesi per il rimborso delle tre rate semestrali, pari a Euro 2,117 milioni per ciascuna rata, le quali verranno versate a partire dal 21 Settembre 2012 fino al 21 Settembre 2013, mentre l'accordo precedente prevedeva il rimborso delle tre rate dal 21 Dicembre 2011 fino al 21 Dicembre 2012.

Al 31 Dicembre 2011 gli utilizzi di affidamenti bancari ottenuti, sotto la forma tecnica di "c/anticipi fatture", "scoperti di c/c", e factoring ammontano a circa Euro 18 milioni ( Euro 13,8 milioni al 31 Dicembre 2010), a fronte di affidamenti bancari complessivi utilizzabili "a breve" pari a circa Euro 20 milioni ed affidamenti per factoring per Euro 5 milioni.

### *Specifiche in merito allo stato dei debiti scaduti*

Al 31 Dicembre 2011 il Gruppo B.E.E. TEAM presenta debiti commerciali scaduti da oltre 30 giorni con fornitori, rilevati alla data di liquidazione della relativa Iva, per circa Euro 4,3 milioni, nonché una rata del debito finanziario verso Ge Capital Interbanca S.p.A. per € 3,5 milioni circa, scaduta il 31/12/2011,



riferita ai tre finanziamenti in essere. Non risultano posizioni debitorie scadute di altra natura.

*Specifiche in merito allo stato di implementazione del Piano Industriale*

In relazione allo stato di implementazione del Piano 2011-2013, si evidenzia che i valori relativi all'esercizio 2011 risultano sostanzialmente in linea, o migliorativi, con quanto previsto dal Budget 2011 per quanto riguarda la crescita delle linee di business della Consulting e del DMO-BPO; mentre si segnala un temporaneo ritardo nel raggiungimento degli obiettivi di ricavi e di margine fissati per il settore dell'Information Technology.

*Rapporti con Parti Correlate*

Il Gruppo Intesa Sanpaolo, Data Holding 2007 S.r.l., T.I.P. Tamburi Investment Partners S.p.A., Orizzonti Nr, C. Achermann e S. Achermann risultano essere le parti correlate del Gruppo B.E.E. TEAM S.p.A. al 31 Dicembre 2011.

I saldi nei confronti del Gruppo Intesa Sanpaolo si riferiscono a rapporti di natura commerciale e di natura finanziaria, quali i rapporti di conto corrente, affidamenti bancari per anticipi fatture e factoring e al saldo del prezzo per l'acquisto di B.E.E. Solutions S.p.A. (già B.E.E. Insurance S.p.A.).

I rapporti infragruppo (verso controllate) servono per ottimizzare le reciproche sinergie e per conseguire economie di scala; i corrispettivi sono allineati ai valori di mercato e si tratta esclusivamente di rapporti di carattere commerciale o finanziario, in quanto le singole società sono dotate di ampia autonomia in merito alle scelte di carattere amministrativo e gestionale.

I debiti e i crediti finanziari della Capogruppo verso le controllate si riferiscono principalmente a rapporti di finanziamento, di *cash pooling* e saldi relativi ai conti reciproci.

La Società applica alle controllate, sulla base di appositi contratti, tassi di interesse di mercato.

I debiti e crediti in essere al 31 Dicembre 2011 ed i risultati economici del 2011, che la capogruppo e il gruppo presentano verso le parti correlate sono esposti nella tabella che segue:



## RAPPORTI CON PARTI CORRELATE al 31/12/11

valori esposti in euro/000

NATURA DEL RAPPORTO	B.E.E. TEAM S.p.A.	GRUPPO B.E.E. TEAM SPA
<b>PATRIMONIALE</b>		
Crediti commerciali		
- verso correlate (1)	0	4.065
- verso controllate	3.464	0
<b>totale crediti commerciali</b>	<b>3.464</b>	<b>4.065</b>
Altri crediti		
- consolidato fiscale di gruppo	1.167	0
<b>Totale altri crediti</b>	<b>1.167</b>	<b>0</b>
Debiti commerciali		
- verso correlate (2)	39	71
- verso controllate	1.219	0
<b>totale crediti commerciali</b>	<b>1.258</b>	<b>71</b>
Altri debiti		
- altri debiti verso controllate	183	
- consolidato fiscale di gruppo	56	0
<b>Totale altri debiti</b>	<b>239</b>	<b>0</b>
Crediti e Debiti di natura Finanziaria		
- Finanziamenti da società controllate	11.187	0
- Finanziamenti a società controllate	12.962	
- Altri crediti di natura finanziaria	27	27
Rapporti verso Istituti di Credito (gruppo Intesa)		
- Disponibilità liquide (3)	1.282	1.383
- Altri crediti finanziari (8)		661
- Utilizzi affidamenti bancari (4)	0	2.364
- Debiti per investimenti (5)	6.363	6.363
- Debiti per investimenti (6)	450	450
<b>ECONOMICO</b>		
Ricavi		
- verso correlate (gruppo intesa)	0	19.479
- verso controllate	5.491	
<b>Totale ricavi</b>	<b>5.491</b>	<b>19.479</b>
Costi		
- verso correlate	76	99
- verso controllate	1.303	
<b>Totale costi</b>	<b>1.379</b>	<b>99</b>
Oneri Finanziari Netti v/correlate (gruppo intesa)	276	469
Proventi Finanziari v/controlate (7)	-2.258	
Oneri Finanziari v/controlate	304	
<b>Totale Oneri Finanziari Netti</b>	<b>-1.678</b>	<b>469</b>

Le parti correlate sono: Consulgest srl, TIP Tamburi Investment Partners, Orizzonti NR, Data Holding e il Gruppo Intesa San Paolo

- (1) i crediti commerciali sono verso il gruppo intesa San Paolo  
(2) debiti commerciali verso il Gruppo Intesa Sanpaolo e verso la correlata T.I.P.  
(3) rappresentano le disponibilità liquide presso il Gruppo Intesa Sanpaolo  
(4) rappresentano gli utilizzi di affidamenti concessi dal Gruppo Intesa Sanpaolo  
(5) debito residuo verso il gruppo Intesa Sanpaolo per l'acquisizione di B.e.e. Solutions S.p.a. (già Universo Servizi S.p.a.)  
(6) residuo debito verso i sigg.ri C. e S. Achermann per l'acquisizione delle azioni B.e.e. Consulting  
(7) di cui euro 1.747 mila per dividendi  
(8) trattasi di crediti finanziari per contratti di factoring



## **Altre informazioni e Corporate Governance**

### **Attività di ricerca e sviluppo: investimenti**

Da sempre, l'attività di ricerca e sviluppo del Gruppo è stata mirata a consolidare i rapporti con i propri clienti, sviluppare per gli stessi nuove forme di business e acquisire nuova clientela.

Le principali attività di ricerca e sviluppo consiste:

- nello sviluppo delle piattaforme IT, di cui B.E.E. Solutions è proprietaria, per la gestione dei portafogli assicurativi Vita e Danni dei suoi clienti;
- nello sviluppo della sua applicazione "verticale" per la gestione della fatturazione di sistemi di fornitura di energia elettrica Xelent
- nello sviluppo dei servizi DMO e BPO, in relazione a cui il Gruppo ha effettuato investimenti finalizzati principalmente a sviluppare e/o acquisire piattaforme tecnologiche per l'erogazione dei propri servizi.

Complessivamente nel corso dell'esercizio 2011 sono stati effettuati investimenti in beni strumentali per Euro 2,6 milioni.

Il Gruppo B.E.E. TEAM proseguirà nel corso del 2012-2014 ad investire in ricerca e sviluppo pianificando anche altre opportunità progettuali. Tali nuove iniziative saranno finalizzate ad ampliare la propria offerta realizzando piattaforme tecnologiche per l'erogazione dei propri servizi alla propria clientela di appartenenza.

### **Piani di incentivazione azionaria**

La società non ha in essere piani di incentivazione azionaria.

#### *Personale*

I dipendenti complessivi del Gruppo al 31 dicembre 2011 risultano pari a n. 1.043 (n. 1.003 al 31 Dicembre 2010). Fin dall'inizio del corrente anno Bee Consulting SpA ha intrapreso un percorso di acquisizioni in virtù delle quali sono entrati a far parte del Gruppo n. 33 dipendenti di To See S.r.l. e n. 16 dipendenti di Bluerock Consulting Limited.

Il 17 dicembre 2009 era stato siglato un accordo presso il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali che prevedeva il ricorso alla CIGS per cessazione di attività per la durata di 24 mesi, dal 1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2011, per un massimo di 367 dipendenti di Bee Team. In data 8 luglio 2011 è stata avviata la procedura ex artt. 4 e 24 L. 223/91 per il collocamento in mobilità, a decorrere dall' 1 gennaio 2012, di un numero complessivo di 231 dipendenti di Bee Team SpA.

Per effetto della conclusione della procedura di mobilità e del fisiologico turnover, il numero complessivo dei dipendenti del Gruppo Bee Team all' 1 gennaio 2012 risulta essere pari a 809 risorse.



**Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari (ai sensi dell'art. 123 bis tuf)**

Per quanto riguarda le informazioni richieste dall'art. 123 bis del Testo Unico della Finanza si rimanda a quanto contenuto nella "Relazione Annuale sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari", redatta in ottemperanza alla normativa vigente e pubblicata congiuntamente alla presente relazione.

**Informazione ai sensi del d.Lgs. 30 giugno 2003 n° 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).**

Si comunica che la Società è in regola con gli adempimenti previsti dal codice delle privacy (D.Lgs30 giugno 2003 n° 196) e ha provveduto coerentemente all'aggiornamento del Documento Programmatico della Sicurezza.



## Eventi significativi del 2011

In data 28 Aprile 2011, l'Assemblea Ordinaria e straordinaria di B.E.E. TEAM S.p.A. ha deliberato quanto segue:

- 1) *destinazione dell'Utile.* L'Assemblea ha deliberato di portare a parziale copertura delle perdite pregresse l'utile di B.E.E. Team S.p.A. dell'esercizio 2010 pari a Euro 571.096,65 e di azzerare le residue perdite mediate l'utilizzo delle riserve patrimoniali disponibili.
- 2) *l' Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie.* L'Assemblea ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione all'acquisto e alienazione, in una o più volte su base rotativa, di un numero massimo di n. 6.900.000 azioni della Società e comunque un numero di azioni che rappresenti al massimo il 10% del capitale sociale quale risultante dalla deliberazione ed esecuzione di aumenti e/o riduzioni di capitale durante il periodo di durata dell'autorizzazione. Il piano persegue l'obiettivo di contenere movimenti anomali delle quotazioni e di regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi a fronte di fenomeni distortivi legati ad un eccesso di volatilità o ad una scarsa liquidità degli scambi, nonché di procurare azioni della Società a servizio di eventuali operazioni di finanza straordinaria e/o di futuri progetti industriali in linea con la strategia di sviluppo aziendale.
- 3) *Aumento di capitale riservato.* L'Assemblea, in sede straordinaria, ha conferito al Consiglio di Amministrazione la facoltà di procedere ad un aumento di capitale riservato mediante emissione di un numero massimo di azioni ordinarie pari a n. 6.900.000, prive di valore nominale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 comma 4° del c.c. .  
Tale operazione è stata deliberata al fine di dare corso, secondo facoltà del Consiglio di Amministrazione, al regolamento dei corrispettivi, mediante vincolo di reinvestimento, di quote di Capitale di società, che saranno in futuro individuate, la cui acquisizione risulti strategica ai fini del migliore perseguimento dei progetti imprenditoriali del Gruppo e del saldo, mediante vincolo di sottoscrizione, di quote di capitale di società già interamente acquisite e successivamente incorporate per fusione in società del Gruppo interamente possedute dalla Capogruppo, in corso di definizione o da acquisire.  
L'aumento di capitale è scindibile e potrà essere sottoscritto in base ai diritti di opzione assegnati al massimo entro il 31 Dicembre 2013, prevedendo che qualora entro tale termine l'aumento di capitale non sia integralmente sottoscritto, il capitale sarà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni a tale data raccolte.  
Al Consiglio di Amministrazione è conferito il compito di stabilire in via definitiva il prezzo di emissione delle azioni pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dal titolo sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A., rapportata ad un arco di tempo significativo, all'interno di un arco temporale massimo di 6 mesi, precedente la/e data/e di assegnazione e comunque non inferiore alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati nel mese precedente la data di assegnazione.
- 4) *Nomina dell'Organismo di Vigilanza (O.d.V.)* L'Assemblea ha altresì nominato l'Organismo di Vigilanza.





## Eventi successivi al 31 Dicembre 2011 ed evoluzione prevedibile della gestione

In data 6 febbraio 2012, B.E.E. TEAM, attraverso la propria controllata B.E.E. Consulting, ha aumentato la sua quota di partecipazione dal 51% al 94,2% in Bluerock Consulting Ltd. L'esercizio dell'opzione di acquisto, anticipato di 15 mesi rispetto al termine originario previsto per maggio 2013, è segno di una forte volontà di investire in modo diretto e concreto per sviluppare il potenziale di crescita della società.

La transazione riconosce ai soci di minoranza il loro contributo di valore e permette a B.E.E. TEAM di accelerare le proprie strategie di investimento sul mercato inglese. L'accordo prevede il trasferimento immediato del 43,2% delle azioni e l'impegno nel corso dei prossimi mesi per l'acquisto del restante 5,8%. L'esborso per l'operazione ammonta a Euro 1,36 milioni.

L'acquisto è stato finanziato da una linea di credito concessa da un primario Istituto di Credito Internazionale a supporto dell'acquisizione di partecipazioni da parte del Gruppo B.E.E. TEAM.

Nel corso del mese di marzo 2012 è stato completato il processo di riorganizzazione industriale a livello di Gruppo con il trasferimento del ramo d'azienda "Capital Markets" dalla controllata B.E.E. Solutions S.p.A. a B.E.E. Consulting S.p.A.. La collocazione di tali attività nell'ambito di B.E.E. Consulting S.p.A., già normalmente adottata dai principali competitors del Gruppo, risponde alla logica di meglio valorizzare il business. L'atto di cessione è stato stipulato il 22 Marzo 2012.

I risultati economici positivi del 2011, tutti in crescita rispetto all'esercizio precedente, nonostante la crisi che ha colpito l'economia mondiale con particolare riferimento all'area "Euro", dimostrano la bontà delle strategie intraprese e impennate sul nuovo modello di business avviato nel corso dell'anno. Tali elementi, unitamente agli investimenti realizzati dalla controllata B.E.E. Consulting in Bluerock Ltd e To See S.r.l. costituiscono la base per l'ulteriore rafforzamento della crescita del Gruppo nel corso del 2012.

Roma, 22 Marzo 2012

/s/ Stefano Achermann  
Per il Consiglio di Amministrazione  
L'Amministratore Delegato  
Stefano Achermann





**B.E.E. TEAM S.p.A.**

**BILANCIO CONSOLIDATO**

**AL 31 DICEMBRE 2011**



## SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA (1)

*****			
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2011			
*****			
STATO PATRIMONIALE(1)			
Valori espressi in migliaia di Euro		31.12 2011	31.12 2010
	Note		
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>			
Immobili, Impianti e macchinari	4	3.866	4.378
Avviamento	5	52.053	47.787
Immobilizzazioni Immateriali	6	14.510	13.069
Partecipazioni in altre imprese	7	111	316
Crediti ed altre attività non correnti	8	969	1.552
Imposte anticipate	9	4.050	4.299
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>75.559</b>	<b>71.401</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>			
Rimanenze finali Materie Prime	10	238	287
Lavori in corso e Prodotti finiti e merci	10	0	10
Crediti commerciali	11	35.942	30.556
Altre attività e crediti diversi	12	2.486	2.560
Crediti tributari	13	166	334
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie correnti	14	688	327
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	15	3.292	3.175
<b>Totale attività correnti</b>		<b>42.812</b>	<b>37.250</b>
Attività destinate alla dismissione	27	0	758
<b>Totale attività destinate alla dismissione</b>		<b>0</b>	<b>758</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>118.371</b>	<b>109.409</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
Capitale Sociale	16	20.537	20.537
Riserve	16	10.915	9.963
Utile (perdita) d'esercizio		1.215	801
<b>Patrimonio netto di Gruppo</b>		<b>32.667</b>	<b>31.301</b>
<b>Di spettanza di terzi:</b>			
Capitale e riserve		1.422	1.421
Utile (perdita) dell'esercizio		98	1
<b>Patrimonio netto di terzi</b>	16	<b>1.520</b>	<b>1.422</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>34.187</b>	<b>32.723</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>			
Debiti finanziari ed altre passività finanziarie non correnti	18	5.381	13.798
Fondo rischi	24	0	2.383
Benefici verso dipendenti (TFR)	21	8.021	8.395
Imposte differite	22	3.374	2.436
Passività finanziarie non correnti per Put & Call	17	918	163
Altre passività non correnti		556	556
<b>Totale Passività non correnti</b>		<b>18.250</b>	<b>27.731</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>			
Debiti finanziari ed altre passività finanziarie correnti	19	37.212	21.964
Debiti commerciali	23	13.269	13.797
Fondo rischi	24	1.836	1.992
Debiti tributari	25	826	390
Altre passività e debiti diversi	26	12.791	9.354
<b>Totale Passività correnti</b>		<b>65.934</b>	<b>47.497</b>
Passività destinate alla dismissione	27	0	1.458
<b>Totale Passività destinate alla dismissione</b>		<b>0</b>	<b>1.458</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>84.184</b>	<b>76.686</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO E PASSIVITA'</b>		<b>118.371</b>	<b>109.409</b>

(1) Gli effetti con le parti correlate sulla situazione patrimoniale-finanziaria consolidato ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006 sono evidenziati nell'apposito schema sulla situazione patrimoniale-finanziaria riportato nella nota 42



## Conto economico complessivo(1)

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2011			
*****			
Valori espressi in migliaia di Euro	Note	2011	2010
Ricavi	29	85.046	69.837
Altri ricavi operativi	30	3.808	5.533
<b>Totale Ricavi operativi</b>		<b>88.854</b>	<b>75.370</b>
Variazione rimanenze prodotti finiti ed in corso di lavorazione	31	(48)	162
Materie prime e materiali di consumo	32	(1.256)	(1.949)
Costi per servizi e prestazioni	33	(33.533)	(29.288)
Costi del Personale	34	(4.109,5)	(34.370)
Altri costi operativi	35	(1.512)	(1.623)
Ammortamenti e Svalutazioni:		0	0
Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	36	(1.328)	(1.174)
Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	36	(2.663)	(2.875)
Perdita di valore di immobilizzazioni	36	(55)	(77)
Perdita di valore di attività correnti	36	(1)	(432)
Accantonamenti a fondi	37	(1.328)	(226)
<b>Totale Costi Operativi</b>		<b>(82.819)</b>	<b>(71.852)</b>
<b>Risultato Operativo</b>		<b>6.035</b>	<b>3.518</b>
Proventi finanziari	38	16	45
Oneri finanziari	38	(2.335)	(1.466)
Quota dell'utile o perdita di collegate contabilizzate con il metodo del Patrimonio Netto			0
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>3.716</b>	<b>2.097</b>
Imposte sul Reddito	39	(2.403)	(1.045)
<b>Totale imposte sul reddito dell'esercizio</b>		<b>(2.403)</b>	<b>(1.045)</b>
<b>Utile (perdita) dell'esercizio derivante da attività in funzionamento</b>		<b>1.313</b>	<b>1.052</b>
<b>Risultato netto derivante da attività destinate alla dismissione</b>	27	<b>0</b>	<b>(250)</b>
<b>Utile (perdita) dell'esercizio inclusa quota di terzi</b>		<b>1.313</b>	<b>802</b>
<b>Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi</b>	16	<b>(98)</b>	<b>(1)</b>
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>		<b>1.215</b>	<b>801</b>
Altre componenti dell'utile (perdita) complessivo		37	-
<b>Utile (perdita) conto economico complessivo</b>		<b>1.252</b>	<b>801</b>
<b>Utile per azione base:</b>			
- per il risultato attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo (Euro per azione).	40	<b>0,02</b>	<b>0,01</b>
- per il risultato d'esercizio derivante dalle attività in funzionamento attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo (Euro per azione)	40	<b>0,02</b>	<b>0,02</b>

(1) Gli effetti con le parti correlate sul conto economico consolidato ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006 sono evidenziati nell'apposito schema di conto economico riportato nella nota 42



## Rendiconto Finanziario

### RENDICONTO FINANZIARIO

<i>In migliaia di Euro</i>		31/12/2011	31/12/2010
<b>Attività di esercizio:</b>			
Risultato da attività in funzionamento		1.313	1.052
(Utile) perdita di pertinenza di tezi		(98)	(1)
<b>Risultato attività in funzionamento</b>		<b>1.215</b>	<b>1.051</b>
Risultato da attività in dismissione			(250)
<b>Risultato netto d'esercizio</b>		<b>1.215</b>	<b>801</b>
Ammortamenti e svalutazioni		3.913	4.558
Perdite attività correnti e accantonamenti	37	1.328	226
<b>CASH FLOW DELLA GESTIONE ECONOMICA</b>		<b>6.456</b>	<b>5.585</b>
Variazioni rimanenze	10	59	108
Variazioni crediti commerciali	11	(3.208)	(2.041)
Variazione debiti commerciali	23	(1.914)	1.258
Variazione delle altre attività e passività non correnti		1.003	(109)
Utilizzi fondi rischi e svalutazione	24	(3.778)	(1.864)
Variazione delle altre attività e passività correnti		2.410	(2.280)
Variazione del tfr	21	(415)	(1.166)
<b>VARIAZIONE DEL CIRCOLANTE</b>		<b>(5.843)</b>	<b>(6.094)</b>
<b>Flusso monetario da (per) attività d'esercizio</b>		<b>613</b>	<b>(509)</b>
<b>Attività di investimento:</b>			
(Acquisto) di immobilizzazioni materiali al netto delle cessioni	4	(500)	(5.739)
(Acquisto) di immobilizzazioni immateriali al netto delle cessioni	6	(1.956)	(1.443)
Acquisizione Partecipazioni			(205)
Acquisizione Bluerock e To See al netto della liquidità acquisita	3	(1.873)	
<b>Flusso monetario da (per) attività d'investimento</b>		<b>(4.329)</b>	<b>(7.387)</b>
<b>Attività di finanziamento:</b>			
Variazione attività finanziarie correnti	14	(361)	1.638
Variazione passività finanziarie correnti	19	12.634	12.842
Variazione passività finanziarie non correnti	18	(8.698)	(7.281)
Riduz/aumento capitale sociale e variaz del netto			790
Distribuzione dividendi			(50)
<b>Flusso monetario da (per) attività di finanziamento</b>		<b>3.575</b>	<b>7.939</b>
Flusso di cassa rinveniente dalle attività e passività in dismissione		(700)	198
<b>Flusso monetario da (per) attività di dismissione</b>		<b>(700)</b>	<b>198</b>
<b>Flussi di disponibilità liquide</b>		<b>(840)</b>	<b>241</b>
Disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio	15	4.132	2.934
Disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio	15	3.292	3.175
<b>Incremento (decremento) disponibilità liquide nette</b>		<b>(840)</b>	<b>241</b>



## Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto

In migliaia di euro	Capitale Sociale	Riserve	Perdite a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Totale Patrimonio netto di gruppo	Patrimonio di terzi	Totale patrimonio netto consolidato
<b>Saldo al 31 Dicembre 2009</b>	<b>20.537</b>	<b>28.470</b>	<b>(15.215)</b>	<b>(3.269)</b>	<b>30.523</b>	<b>659</b>	<b>31.182</b>
Risultato del periodo	-	-	-	801	801	1	802
Altre componenti dell'utile (perdita) complessivo	-	-	-	-	-	-	-
<b>Utile (perdita) complessivo del periodo</b>	-	-	-	<b>801</b>	<b>801</b>	<b>1</b>	<b>802</b>
Aumento capitale società controllata	-	-	-	-	-	790	790
Perdita esercizio precedente	-	-	(3.269)	3.269	-	-	-
Altri movimenti	-	(20)	(3)	-	(23)	(28)	(51)
<b>Saldo al 31 Dicembre 2010</b>	<b>20.537</b>	<b>28.450</b>	<b>(18.487)</b>	<b>801</b>	<b>31.301</b>	<b>1.422</b>	<b>32.723</b>

In migliaia di euro	Capitale Sociale	Riserve	Utile (Perdite) a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Totale Patrimonio netto di gruppo	Patrimoni o di terzi	Totale patrimonio netto consolidato
<b>Saldo al 1 Gennaio 2011</b>	<b>20.537</b>	<b>28.450</b>	<b>(18.487)</b>	<b>801</b>	<b>31.301</b>	<b>1.422</b>	<b>32.723</b>
Risultato del periodo	-	-	-	1.215	1.215	98	1.313
Altre componenti dell'utile (perdita) compless	-	37	-	-	37	-	37
<b>Utile (Perdita) complessivo del periodo</b>	-	<b>37</b>	-	<b>1.215</b>	<b>1.252</b>	<b>98</b>	<b>1.350</b>
Destinazione perdite esercizi precedenti	-	(19.191)	19.191	-	-	-	-
Destinazione risultato d'esercizio precedente	-	-	801	(801)	-	-	-
Altri movimenti	-	-	114	-	114	-	114
<b>Saldo al 31 Dicembre 2011</b>	<b>20.537</b>	<b>9.296</b>	<b>1.619</b>	<b>1.215</b>	<b>32.667</b>	<b>1.520</b>	<b>34.187</b>



## Note esplicative

### 1. Informazioni societarie

Il **Gruppo B.E.E. TEAM**, partecipato da Tamburi Investment Partners, dall'Ing. Rocco Sabelli e da IMI Investimenti (Gruppo Intesa Sanpaolo), è tra i principali player italiani nel settore dell'IT Consulting.

Il Gruppo fornisce servizi di Business Consulting, Information Technology Services, Process & Document Management, Engineering. Grazie alla combinazione di competenze specialistiche, avanzate tecnologie proprietarie ed esperienza consolidata, il Gruppo supporta primarie istituzioni finanziarie, assicurative e industriali italiane nella creazione di valore e nella crescita del business. Con oltre 800 dipendenti e sedi in Lombardia, Lazio, Puglia, Umbria e Piemonte, il Gruppo ha realizzato nel 2011 un valore della produzione pari a 89 milioni di euro.

**B.E.E. Team S.p.a.** quotata sul mercato MTA di Borsa Italiana, svolge attività di direzione e coordinamento, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile, nei confronti delle società del Gruppo attraverso attività di controllo e coordinamento nelle scelte gestionali, strategiche e finanziarie delle controllate nonché di gestione e controllo dei flussi informativi ai fini della redazione della documentazione contabile sia annuale che periodica.

Il bilancio consolidato chiuso al 31 Dicembre 2011 è stato autorizzato per la pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo il 22 Marzo 2012.

### 2. Conformità agli IFRS, criteri di valutazione e principi contabili

#### *2.1. Criteri di redazione*

Il bilancio consolidato del Gruppo B.E.E. TEAM al 31 Dicembre 2011 è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs 38/2005. I principi anzidetti sono integrati con le interpretazioni IFRIC (International Financial Reporting Interpretations Committee) e SIC (Standing Interpretations Committee) anch'essi omologati dall'Unione Europea alla data del 31 dicembre 2011. Il bilancio consolidato si compone del conto economico complessivo, della situazione patrimoniale-finanziaria, del prospetto delle variazioni di patrimonio netto, del rendiconto finanziario e delle relative note esplicative.

Il Gruppo B.E.E. TEAM presenta il conto economico complessivo utilizzando una classificazione dei singoli componenti basata sulla loro natura. Tale forma è conforme alle modalità di reporting gestionale adottato all'interno del Gruppo ed è pertanto ritenuta più rappresentativa rispetto alla presentazione per destinazione, ponendo indicazioni più attendibili e più rilevanti per il settore di appartenenza. Con riferimento alla situazione patrimoniale-finanziaria è stata adottata una forma di presentazione con la distinzione delle attività e passività in correnti e non correnti, secondo quanto consentito dallo IAS 1. Si segnala che a partire dall'esercizio 2007, nel bilancio è stata aggiunta un'apposita voce della situazione patrimoniale finanziaria, denominata "Passività finanziarie non correnti per Put & Call", al fine di rappresentare distintamente alcune pattuizioni concluse con gli azionisti di minoranza.

Il rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari avvenuti nell'esercizio classificati tra attività operativa, di investimento e finanziaria; i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa sono rappresentati utilizzando il metodo indiretto.





Il prospetto delle variazioni di patrimonio netto è stato definito in conformità allo IAS 1.

Per quanto riguarda l'informativa di settore, disciplinata dall' IFRS 8, si precisa che, in considerazione dell'operatività del Gruppo lo schema di riferimento è quello per settori operativi, al riguardo si rinvia alla relativa nota 28 relativa alla presentazione dei settori operativi.

Il bilancio e le note di commento sono presentati in migliaia di Euro, salvo quando diversamente indicato, di conseguenza, in alcuni prospetti, gli importi totali possono leggermente discostarsi dalla somma degli importi che li compongono per effetto degli arrotondamenti.

Nella predisposizione del presente bilancio, gli amministratori hanno assunto il soddisfacimento del presupposto della continuità aziendale e pertanto hanno redatto il bilancio utilizzando i principi e criteri applicabili alle aziende in funzionamento. Per maggiore informazioni si rinvia alla nota 2.4.

I principi contabili applicati sono:

*International Financial Reporting Standard (IFRSs)*

IFRS 3	Aggregazioni aziendali
IFRS 5	Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate
IFRS 7	Strumenti finanziari: informativa di bilancio
IFRS 8	Settori operativi
IAS 1	Presentazione del bilancio
IAS 2	Rimanenze
IAS 7	Rendiconto finanziario
IAS 8	Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori
IAS 10	Eventi successivi alla data di bilancio
IAS 11	Commesse a lungo termine
IAS 12	Imposte sul reddito
IAS 16	Immobili, impianti e macchinari
IAS 17	Leasing
IAS 18	Ricavi
IAS 19	Benefici per i dipendenti
IAS 20	Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica
IAS 21	Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere
IAS 23	Oneri finanziari
IAS 24	Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate
IAS 27	Bilancio consolidato e separato
IAS 31	Partecipazioni in joint venture
IAS 32	Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio e informazioni integrative
IAS 33	Utile per azione
IAS 36	Perdita di valore delle attività
IAS 37	Accantonamenti, passività e attività potenziali
IAS 38	Attività immateriali
IAS 39	Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione

I principi seguenti, in assenza dei necessari presupposti, non sono applicati nel presente bilancio:



IFRS 1	Prima adozione dei principi contabili internazionali
IFRS 2	Pagamenti basati su azioni
IFRS 4	Contratti assicurativi
IFRS 6	Diritti di esplorazione e valutazione delle attività minerarie
IAS 26	Fondi di previdenza
IAS 28	Partecipazioni in collegate
IAS 29	Informazioni contabili in economie iperinflazionate
IAS 30	Informazioni richieste nel bilancio delle banche e degli istituti finanziari
IAS 34	Bilanci intermedi
IAS 40	Investimenti immobiliari
IAS 41	Agricoltura

I principi contabili adottati sono omogenei con quelli dell'esercizio precedente.

## 2.2 Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di valutazioni discrezionali e stime contabili che hanno effetto sui valori delle attività, delle passività, sui ricavi e costi di bilancio e sull'informativa di bilancio. I risultati consuntivi potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per la valutazione degli avviamenti, per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per determinare svalutazione di partecipazioni o beni, per la determinazione degli ammortamenti, per il calcolo delle imposte ed accantonamenti per rischi ed oneri. Si segnala inoltre che gli amministratori hanno esercitato tale discrezionalità ai fini della valutazione circa la sussistenza dei presupposti di continuità aziendale. Le stime e le ipotesi sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

## 2.3 Incertezza nelle stime

Nell'applicare i principi contabili di Gruppo, gli Amministratori hanno assunto decisioni basate su alcune ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del bilancio, che potrebbero produrre rettifiche nei valori di carico delle attività e passività. Le attività immateriali e gli avviamenti assumono una significativa incidenza sugli attivi del Gruppo. In particolare, l'avviamento è sottoposto a verifica circa eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale; detta verifica richiede una stima del valore d'uso delle unità generatrice di flussi finanziari cui è attribuito l'avviamento, a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi delle unità e sulla loro attualizzazione in base a un tasso di sconto adeguato; le assunzioni formulate ai fini della determinazione del valore d'uso delle singole unità generatrici di flussi finanziari, a supporto di tali valori dell'attivo, si presentano di incerta realizzazione e potrebbero in futuro determinare rettifiche dei valori contabili. Infatti il Piano Industriale 2012-2014 (Piano 2012-2014), nel complesso, oltre a prevedere la conferma del consolidamento del turn-around della linea di business Process & Document Management (DMO-BPO), prevede nel triennio crescita significative nei ricavi e nei margini delle linee di business della Consulting e della IT Services.

Il Piano 2012-2014 è stato predisposto dagli Amministratori sulla base di previsioni e di assunzioni inerenti le future dinamiche gestionali e di mercato di riferimento. Le previsioni rappresentano la



miglior stima di eventi futuri che il management si aspetta si verificheranno e di azioni che il management medesimo intende intraprendere; esse sono state stimate sulla base di dati consuntivi, ordini già in portafoglio o vendite da effettuare a clienti con cui esistono relazioni stabili ed in quanto tali presentano un minor grado di incertezza e pertanto hanno una maggiore probabilità di manifestarsi realmente. Le assunzioni, viceversa, sono relative ad eventi futuri ed azioni, in tutto o in parte indipendenti, dalle azioni di gestione; esse pertanto, sono caratterizzate da un maggior grado di aleatorietà e nel caso concreto attengono principalmente alle crescite previste nel triennio su nuovi prodotti e servizi della linea di business IT Services, oltre alle crescite previste nella linea di business della Consulting.

Conseguentemente, gli Amministratori riconoscono che gli obiettivi strategici identificati nel Piano 2012-2014, seppure ragionevoli, presentino profili di incertezza a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri ed alle caratteristiche dei mercati di riferimento, sia per quanto concerne il concretizzarsi degli accadimenti rappresentati nel piano, sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della loro manifestazione. L'eventuale mancata attuazione di tali iniziative potrebbe comportare un peggioramento dei risultati economici con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo e sulla realizzabilità dei flussi finanziari futuri su cui si basa, tra l'altro, la stima del valore d'uso a supporto della recuperabilità degli avviamenti iscritti nell'attivo.

#### *2.4 Informativa sulla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale*

IL Consiglio di Amministrazione del 15 Marzo 2012 ha approvato il Piano 2012-2014, che si pone in continuità con le attività svolte negli esercizi precedenti, con dei valori economici previsti in miglioramento rispetto a quelli registrati nel bilancio 2011, i quali hanno già registrato miglioramenti rispetto agli esercizi precedenti. Il Piano 2012-2014 è stato predisposto sulla base di previsioni e di assunzioni inerenti le future dinamiche gestionali e dei mercati di riferimento, che, seppure ragionevoli, presentano profili di incertezza a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri ed alle caratteristiche dei mercati in cui il Gruppo opera.

Inoltre, il Gruppo B.E.E. TEAM in relazione alla crisi che ha colpito l'economia mondiale in particolare nel corso del secondo semestre del 2011, non ha corrisposto la rata del debito finanziario verso GE Capital Interbanca S.p.A. per Euro 3,5 milioni circa, scaduta il 31/12/2011, riferita ai tre finanziamenti in essere, chiedendo all'Istituto di credito già a partire dal mese di novembre 2011 la rinegoziazione del rimborso dei finanziamenti in conformità ai "flussi di Cassa" previsti dal Piano aziendale.

Per le considerazioni sovra esposte gli Amministratori continuano ad adottare il presupposto della continuità aziendale nella preparazione del bilancio, confidenti: i) nella stipula dell'accordo di riscadenziamento del rimborso dei finanziamenti in essere con GE Capital Interbanca S.p.A. per Euro 10,5 milioni, ii) nel mantenimento dei livelli di affidamento bancario e iii) nel raggiungimento degli obiettivi di Piano triennale.

#### *2.5. Area di consolidamento*

L'area di consolidamento comprende la Capogruppo B.E.E. TEAM S.p.A. e le imprese da questa direttamente o indirettamente controllate. Tenuto conto di quanto esposto in precedenza, le società incluse nell'area di consolidamento sono le seguenti:



Denominazione	Sede	Controllante	Quota Diretta	Quota indiretta Capogruppo
<i>Società in Funzionamento</i>				
B.E.E. TEAM S.p.A. (Capogruppo)	Roma			
B.E.E. Sourcing S.p.A.	Spoletto (Pg)	B.E.E. TEAM	66,7%	66,7%
B.E.E. Consulting S.p.A.	Roma	B.E.E. TEAM	100%	100%
B.E.E. Solutions S.p.A.	Roma	B.E.E. TEAM	100%	100%
A&B S.p.A.	Roma	B.E.E. TEAM	95%	95%
Alix Srl	Milano	B.E.E. Solutions S.p.A.	100%	100%
Praxis Business Solutions Srl (in Liq.)	Milano	B.E.E. Solutions S.p.A.	99%	99%
To See Srl ("2C")	Roma	B.E.E. Consulting S.p.A.	51%	51%
Bluerock Consulting Limited	Londra	B.E.E. Consulting S.p.A.	51%	51%

Nel 2011 risultano variazioni dell'area di consolidamento rispetto al 31 Dicembre 2010 in quanto sono entrate nell'area di consolidamento le società controllate da B.E.E. Consulting S.p.A.: i) To See S.r.l., attiva nella consulenza direzionale e nella ricerca scientifica applicata, e ii) Bluerock Ltd. che svolge attività di consulenza.

Per quanto attiene To See S.r.l la stessa viene consolidata al 100% senza attribuzione al patrimonio netto di terzi, in virtù del contratto di opzione di "Put & Call" sottoscritto con gli azionisti minoranza, relativamente al 49% delle quote detenute dagli stessi.

Per quanto attiene BlueRock la stessa viene consolidata al 100% senza attribuzione al patrimonio netto di terzi, in virtù dell'impegno sottoscritto con gli azionisti minoranza ad acquisire il 49% delle quote detenute dagli stessi.

Si segnala inoltre che le società B.E.E. NewTech S.p.A., B.E.E. Cube S.r.l. e B.E.E. Solutions S.r.l., consolidate al 31 Dicembre 2010, nel 2011 sono state fuse per incorporazione dalla Società B.E.E. Solutions S.p.A..

## 2.6 Principi di consolidamento

Il consolidamento delle società controllate avviene sulla base delle rispettive situazioni contabili opportunamente rettificata per renderle omogenee con i principi contabili adottati dalla Capogruppo.

La chiusura d'esercizio delle società controllate incluse nell'area di consolidamento coincide con quella di B.E.E. TEAM S.p.A.

Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data di acquisizione, ovvero dalla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo. Nella preparazione del bilancio consolidato vengono assunte linea per linea le attività, le passività, nonché i costi e i ricavi delle imprese consolidate nel loro ammontare complessivo, attribuendo ai soci di minoranza in apposite voci della situazione patrimoniale-finanziaria e del conto economico la quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza. Il valore contabile della partecipazione in ciascuna delle controllate è eliminato a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto di ciascuna delle controllate comprensiva degli eventuali adeguamenti al fair value,



alla data di acquisizione, delle relative attività e passività; l'eventuale differenza residuale emergente se positiva è allocata alla voce avviamento, se negativa è imputata a conto economico.

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti tra società del Gruppo, sono completamente eliminati. Gli utili e le perdite realizzate con società collegate sono eliminati per la parte di pertinenza del Gruppo. Le perdite infragruppo sono eliminate ad eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di perdite durevoli.

### 2.7 Conversione dei bilanci in moneta diversa dall'Euro

La valuta funzionale e di presentazione delle società del Gruppo B.E.E. TEAM è l'Euro.

La controllata inglese del Gruppo definisce la propria valuta funzionale, che è utilizzata per valutare le voci comprese nel suo bilancio.

#### **Operazioni e saldi in valuta estera**

Le transazioni in valuta estera sono rilevate inizialmente al tasso di cambio riferito alla valuta estera funzionale in essere alla data della transazione. Le attività e passività monetarie, denominate in valuta estera, sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio.

Le rettifiche risultanti dalla conversione della valuta estera sono espone nel conto economico consolidato. Le poste non monetarie che sono rilevate in base al criterio del costo storico sono convertite al tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al valore equo in valuta estera sono convertite al tasso di cambio in essere alla data della determinazione di tale valore.

L'avviamento risultante dalle acquisizioni di operazioni estere e le rettifiche a valore equo delle attività e passività risultanti da tali acquisizioni vengono contabilizzate come attività e passività da operazioni estere e convertite al tasso di cambio in essere alla data di chiusura.

### 2.8 Nuovi principi ed Interpretazioni adottati dall'Unione Europea

#### Documenti omologati dall'UE

IAS/IFRS e relative interpretazioni SIC/IFRIC per i quali la società non ha esercitato l'opzione di applicazione in via anticipata seppur consentita.

<b>Titolo del documento</b>	<b>Data di entrata in vigore</b>	<b>Data di omologazione</b>	<b>Regolamento UE e data di pubblicazione</b>
Improvements to IFRS	1 luglio 2011	10 maggio 2010	149/2011 del 18 febbraio 2011
Amendments to IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures – Transfers of Financial Assets	1 luglio 2011	7 ottobre 2010	1205/2011 del 22 novembre 2011



Documenti non ancora omologati dall'UE.

Si segnala che tali documenti saranno applicabili solo dopo l'avvenuta omologazione da parte dell'UE.

<b>Titolo documento</b>	<b>Data emissione da parte dello IASB</b>	<b>Data di entrata in vigore del documento IASB</b>
IFRS 9 Financial Instruments and subsequent amendments (amendments to IFRS 9 and IFRS 7 issued 16 December 2011)	12 novembre 2009	1 gennaio 2015
IFRS 10 Consolidated Financial Statements	12 maggio 2011	1 gennaio 2013
IFRS 11 Joint Arrangements	12 maggio 2011	1 gennaio 2013
IFRS 12 Disclosures of Interests in Other Entities	12 maggio 2011	1 gennaio 2013
IFRS 13 Fair Value Measurement	12 maggio 2011	1 gennaio 2013
IAS 27 Separate Financial Statements	12 maggio 2011	1 gennaio 2013
IAS 28 Investments in Associates and Joint Ventures	12 maggio 2011	1 gennaio 2013

## 2.9. Principi contabili

### Attività immateriali

Le attività immateriali acquisite separatamente sono iscritte al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono iscritte al valore equo alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto dei fondi di ammortamento e di eventuali perdite di valore accumulate. Le attività immateriali prodotte internamente, ad eccezione dei costi di sviluppo del software applicativo, non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute.

La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita. Le attività immateriali con vita definita sono ammortizzate lungo la loro vita utile e sottoposte a test di congruità ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo e il metodo di ammortamento ad esse applicato viene riesaminato alla fine di ciascun esercizio o più frequentemente se necessario. Variazioni della vita utile attesa o delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività immateriale sono conseguiti dal Gruppo sono rilevate modificando il periodo o il metodo di ammortamento, come adeguato, e trattate come modifiche delle stime contabili.

Le quote di ammortamento delle attività immateriali con vita finita sono rilevate a conto economico nella categoria di costo coerente con la funzione dell'attività immateriale.

La vita utile generalmente attribuita alle varie categorie di attività è la seguente:

- diritti di brevetto ed utilizzo opere dell'ingegno - da 3 a 10 esercizi;
- concessioni, licenze e marchi\*\* - al minore durata del diritto o 5 esercizi;
- attività materiali in sviluppo - da 3 a 5 esercizi;



- software - in 3 esercizi;
  - \* La vita utile attribuita alla piattaforma informatica di B.E.E. Solutions S.p.A. a seguito di uno studio interno è stata stimata in 10 esercizi.
  - \* La vita utile attribuita al "software" di To See S.r.l. è stata stimata in 10 esercizi".
- \*\* La vita utile attribuita al "Portale di gestione delle infrazioni al Codice della Strada" di B.E.E. Solutions S.p.A. è stata stimata in 5 esercizi".

L'ammortamento inizia quando l'attività è disponibile all'uso, ossia quando è nella posizione e nella condizione necessaria perché sia in grado di operare nella maniera intesa dalla direzione aziendale. Le attività immateriali con vita utile indefinita sono sottoposte a verifica annuale della perdita di valore a livello individuale o a livello di unità generatrice di cassa "impairment test". Per tali attività non è rilevato alcun ammortamento. La vita utile di un bene immateriale con vita indefinita è riesaminata con periodicità annuale al fine di accertare il persistere delle condizioni alla base di tale classificazione. In caso contrario, il cambiamento della vita utile da indefinita a finita è fatto su base prospettica.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di un bene immateriale sono misurati come la differenza fra il ricavo netto di vendita e il valore contabile del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

#### Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

I costi di sviluppo sostenuti in relazione a un determinato progetto sono capitalizzati solo quando la Società può dimostrare la possibilità tecnica di completare l'attività immateriale in modo da renderla disponibile per l'uso o per la vendita, la propria intenzione di completare detta attività per usarla o venderla, le modalità in cui essa genererà probabili benefici economici futuri, la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie o di altro tipo per completare lo sviluppo e la sua capacità di valutare in modo attendibile il costo attribuibile all'attività durante il suo sviluppo. Successivamente alla rilevazione iniziale, i costi di sviluppo sono valutati al costo decrementato di ogni eventuale ammortamento o perdita accumulata. Eventuali costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati con riferimento al periodo in cui si prevede che il progetto collegato genererà ricavi per il Gruppo.

Il valore contabile dei costi di sviluppo viene riesaminato annualmente ai fini della rilevazione di eventuali perdite di valore, quando l'attività non è ancora in uso, oppure con frequenza maggiore quando vi sono indicazioni di una possibile perdita di valore nell'esercizio.

#### Avviamento

L'avviamento acquisito in un'aggregazione di imprese è rappresentato dall'eccedenza del costo dell'aggregazione aziendale rispetto alla quota di pertinenza del patrimonio netto a valori correnti riferito ai valori identificabili delle attività, passività e passività potenziali acquisite. Dopo l'iscrizione iniziale, l'avviamento viene valutato al costo ridotto delle eventuali perdite di valore accumulate. L'avviamento viene sottoposto ad analisi di recuperabilità con frequenza annuale o maggiore qualora si verificano eventi o cambiamenti che possano far emergere eventuali perdite di valore (*Impairment test*).

Ai fini di tali analisi di recuperabilità, l'avviamento acquisito con aggregazioni di imprese è allocato, dalla data di acquisizione, a ciascuna delle unità (o gruppi di unità) generatrici di flussi finanziari che si ritiene



beneficeranno degli effetti sinergici dell'acquisizione, a prescindere dall'allocazione di altre attività o passività acquisite. Ciascuna unità o gruppo di unità a cui viene allocato l'avviamento:

- rappresenta il livello più basso all'interno del Gruppo in cui l'avviamento è monitorato a fini di gestione interna;
- non è maggiore di un settore operativo come definito dall'IFRS 8 "Settori operativi".

La perdita di valore è determinata definendo il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi (o gruppo di unità) cui è allocato l'avviamento. Quando il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi (o gruppo di unità) è inferiore al valore contabile, viene rilevata una perdita di valore. Nei casi in cui l'avviamento è attribuito a una unità generatrice di flussi finanziari (o gruppo di unità) il cui attivo viene parzialmente dismesso, l'avviamento associato all'attivo ceduto viene considerato ai fini della determinazione dell'eventuale plus (minus)-valenza derivante dall'operazione. In tali circostanze l'avviamento ceduto è misurato sulla base dei valori relativi dell'attivo alienato rispetto all'attivo ancora detenuto con riferimento alla medesima unità.

Al momento della cessione di una parte o dell'intera azienda precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

#### Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, gli impianti e i macchinari sono rilevati al costo storico, comprensivo dei costi accessori, inclusi gli oneri finanziari, direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato, incrementato, quando rilevante ed in presenza di obbligazioni attuali, del valore attuale del costo stimato per lo smantellamento e la rimozione dell'attività. Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente. I terreni, sia liberi da costruzione sia annessi a fabbricati, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Le aliquote economico-tecniche utilizzate sono le seguenti:

Descrizione bene	Aliquota
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	Da 15% al 20%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Altri Beni:	
- Mobili e macchine d'ufficio	12%
- Macchine elettroniche d'ufficio	20%
- Autovetture	25%
- Automezzi	20%

Il valore contabile degli immobili, impianti e macchinari è sottoposto a verifica, per rilevarne eventuali perdite di valore, qualora eventi o cambiamenti di situazione indichino che il valore di carico non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore presumibile di realizzo, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo. Il valore





di realizzo delle immobilizzazioni materiali è rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso.

Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione all'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Tali perdite di valore sono ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione. Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati se necessario alla fine di ciascun esercizio.

#### Perdita di valore delle attività

A ogni chiusura di bilancio viene valutata l'eventuale esistenza di indicatori di perdita di valore delle attività. In tal caso, o nei casi in cui è richiesta una verifica annuale sulla perdita di valore, viene effettuata una stima del valore recuperabile. Il valore recuperabile è il maggiore fra il valore equo di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso e viene determinato per singola attività, tranne quando tale attività non generi flussi finanziari che siano ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Se il valore contabile di un'attività è superiore al suo valore recuperabile, tale attività ha subito una perdita di valore ed è conseguentemente svalutata fino a riportarla al valore recuperabile. Nel determinare il valore d'uso, vengono scontati al valore attuale i flussi finanziari stimati futuri ad un tasso di sconto che riflette le valutazioni di mercato sul valore temporale del denaro e i rischi specifici dell'attività. Le perdite di valore subite da attività in funzionamento sono rilevate a conto economico nelle categorie di costo coerenti con la funzione dell'attività che ha evidenziato la perdita di valore.

A ogni chiusura di bilancio, B.E.E. TEAM valuta inoltre l'eventuale venir meno (o riduzione) di perdite di valore precedentemente rilevate e, viene stimato il nuovo valore recuperabile. Il valore di un'attività precedentemente svalutata può essere ripristinato solo se vi sono stati cambiamenti nelle stime utilizzate per determinare il valore recuperabile dell'attività dopo l'ultima rilevazione di una perdita di valore. In tal caso il valore contabile dell'attività viene portato al valore recuperabile, senza tuttavia che il valore così incrementato possa eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato, al netto dell'ammortamento, se non si fosse rilevata alcuna perdita di valore negli anni precedenti. Ogni ripristino viene rilevato quale provento a conto economico, tranne quando l'attività è iscritta a un importo rivalutato, caso in cui il ripristino è trattato come una rivalutazione. Dopo che è stato rilevato un ripristino di valore, la quota di ammortamento dell'attività è rettificata nei periodi futuri, al fine di ripartire il valore contabile modificato, al netto di eventuali valori residui, in quote costanti lungo la restante vita utile.



### Partecipazioni in società collegate

Le partecipazioni del Gruppo in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Queste sono società nelle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole. I bilanci delle società collegate sono utilizzati dal Gruppo per l'applicazione del metodo del patrimonio netto. Le chiusure contabili delle società collegate e del Gruppo sono effettuate alla medesima data utilizzando i medesimi principi contabili. Le partecipazioni in società collegate sono iscritte nella situazione patrimoniale-finanziaria al costo incrementato dalle variazioni successive all'acquisizione nella quota di pertinenza del Gruppo dell'attivo netto della società collegata, diminuito di ogni eventuale perdita di valore. Il conto economico riflette la quota di pertinenza del Gruppo del risultato dell'esercizio della società collegata. Nel caso in cui una società collegata rilevi una rettifica con diretta imputazione a patrimonio netto, il Gruppo rileva anche in questo caso la sua quota di pertinenza e ne dà rappresentazione, quando è applicabile, nel prospetto di movimentazione del patrimonio netto.

### Joint venture

Le partecipazioni in imprese a controllo congiunto, o joint venture, sono consolidate con il metodo proporzionale, sommando linea per linea la propria quota in ciascuna attività, passività, ricavi e costi dell'impresa a controllo congiunto con le rispettive voci del bilancio consolidato. Un'impresa a controllo congiunto è una joint venture che comporta la costituzione di una società distinta in cui ogni partecipante ha una partecipazione. Il consolidamento proporzionale della joint venture viene interrotto alla data in cui il Gruppo cessa di avere un controllo congiunto sulla stessa.

### Attività finanziarie

Lo IAS 39 prevede le seguenti tipologie di strumenti finanziari: 1) attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico; 2) finanziamenti e crediti; 3) investimenti detenuti fino a scadenza; 4) attività disponibili per la vendita.

Inizialmente tutte le attività finanziarie sono rilevate al valore equo, aumentato, nel caso di attività diverse da quelle al valore equo a conto economico, degli oneri accessori. La Società determina la classificazione delle proprie attività finanziarie dopo la rilevazione iniziale e, ove adeguato e consentito, rivede tale classificazione alla chiusura di ciascun esercizio finanziario.

Tutti gli acquisti e vendite di attività finanziarie sono rilevati alla data di negoziazione, ovvero alla data in cui la Società assume l'impegno di acquistare l'attività. Per acquisti e vendite standardizzati si intendono tutte le operazioni di compravendita su attività finanziarie che prevedono la consegna delle attività nel periodo generalmente previsto dalla regolamentazione e dalle convenzioni del mercato in cui avviene lo scambio.

- Attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico

Questa categoria ricomprende le attività finanziarie detenute per la negoziazione, ovvero tutte le attività acquisite a fini di vendita nel breve termine. I derivati sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace. Utili o perdite sulle attività detenute per la negoziazione sono rilevati a conto economico.

Il Gruppo non ha in essere strumenti derivati.



- Finanziamenti e crediti

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotati su un mercato attivo. Tali attività sono rilevate secondo il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di sconto effettivo. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

- Investimenti detenuti fino a scadenza

Le attività finanziarie che non sono strumenti derivati e che sono caratterizzate da pagamenti o scadenza fissi o determinabili sono classificate come "investimenti detenuti fino a scadenza" quando il Gruppo ha l'intenzione e la capacità di mantenerle in portafoglio fino alla scadenza. Le attività finanziarie che il Gruppo decide di tenere in portafoglio per un periodo indefinito non rientrano in tale categoria. Gli altri investimenti finanziari a lungo termine che sono detenuti fino a scadenza, come le obbligazioni, sono successivamente valutati con il criterio del costo ammortizzato. Tale costo è calcolato come il valore inizialmente rilevato meno il rimborso delle quote capitale, più o meno l'ammortamento accumulato usando il metodo del tasso di interesse effettivo di ogni eventuale differenza fra il valore inizialmente rilevato e l'importo alla scadenza. Tale calcolo comprende tutte le commissioni o punti corrisposti tra le parti che fanno parte integrante del tasso di interesse effettivo, i costi di transazione ed altri premi o sconti. Per gli investimenti valutati al costo ammortizzato, gli utili e le perdite sono rilevati a conto economico nel momento in cui l'investimento viene contabilmente eliminato o al manifestarsi di una perdita di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

- Attività disponibili per la vendita

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono quelle attività finanziarie, esclusi gli strumenti finanziari derivati, che sono state designate come tali o non sono classificate in nessun'altra delle tre precedenti categorie. Dopo l'iniziale iscrizione al costo le attività finanziarie detenute per la vendita sono valutate al valore equo e gli utili e le perdite sono iscritti in una voce separata del patrimonio netto fino quando le attività non sono contabilmente eliminate o fino a quando non si accerti che hanno subito una perdita di valore; gli utili o perdite fino a quel momento accumulati nel patrimonio netto sono allora imputati a conto economico.

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il valore equo è determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura dell'esercizio. Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il valore equo è determinato mediante tecniche di valutazione basate sui prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti; il valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile; l'analisi dei flussi finanziari attualizzati; modelli di pricing delle opzioni.

### Rimanenze Finali

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore netto di realizzo rappresentato dall'ammontare che l'impresa si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività. Il costo delle rimanenze è determinato applicando il costo medio ponderato.

Il valore delle rimanenze così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.



#### Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza, secondo il criterio della percentuale di completamento, così da attribuire i ricavi ed il risultato economico della commessa ai singoli esercizi di competenza, in proporzione allo stato di avanzamento lavori. Lo stato di avanzamento della commessa viene determinato come proporzione tra i costi di commessa sostenuti per i lavori svolti fino alla data di riferimento e i costi totali stimati di commessa. La differenza positiva o negativa tra il valore dei contratti maturati a fine periodo e gli stati di avanzamento lavori fatturati è iscritta rispettivamente nell'attivo o nel passivo della situazione patrimoniale-finanziaria.

I ricavi di commessa, oltre ai corrispettivi contrattuali, includono le eventuali varianti, le revisioni dei prezzi e il riconoscimento degli incentivi nella misura in cui è probabile che essi rappresentino effettivi ricavi e che possano essere determinati con attendibilità. Le perdite accertate sono riconosciute indipendentemente dallo stato di avanzamento delle commesse.

#### Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti al loro fair value identificato dal valore nominale e successivamente ridotto per le eventuali perdite di valore. I crediti commerciali la cui scadenza non rientra nei normali termini commerciali e che non sono produttivi di interessi, vengono attualizzati.

#### Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa e i depositi a vista e a breve termine, in quest'ultimo caso con scadenza originaria prevista non oltre i tre mesi o inferiore, e sono iscritte al valore nominale.

#### Azioni proprie

Le azioni proprie che vengono riacquistate sono portate in deduzione del patrimonio netto. L'acquisto, vendita, emissione o annullamento di strumenti partecipativi del capitale proprio non porta alla rilevazione di alcun utile o perdita in conto economico.

#### Benefici per i dipendenti

I benefici per i dipendenti a breve termine, ossia dovuti entro dodici mesi dal termine dell'esercizio nel quale i dipendenti hanno prestato la relativa attività lavorativa, sono contabilizzati come costo e come passività per un importo pari all'ammontare non attualizzato di quanto dovrà essere corrisposto al dipendente in cambio dell'attività lavorativa. I benefici a lungo termine invece, quali ad esempio retribuzioni da corrispondere oltre dodici mesi dalla chiusura dell'esercizio in cui è stata prestata l'attività lavorativa, sono rilevati come passività per un importo pari al valore attuale dei benefici alla data di bilancio.

Il trattamento di fine rapporto riflette l'importo a tale titolo maturato a favore dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente e ai contratti collettivi di lavoro. La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per



L'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti. Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto (TFR), a partire dal 1° gennaio 2007, ha modificato la propria natura da "programma a benefici definiti" a "programma a contributi definiti" per le società che alla data avessero più di 50 dipendenti, per tali società ai fini IAS solo il fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006 rimane un piano a benefici definiti. Il trattamento contabile delle quote maturande dal 1° gennaio 2007 è pertanto assimilato a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura, sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS.

Relativamente alla passività rientranti nel piano a benefici definiti, gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a conto economico come costo o ricavo quando il valore netto cumulato degli utili e delle perdite "attuariali" non rilevati per ciascun piano alla chiusura del precedente esercizio supera di oltre il 10% il valore più elevato tra le obbligazioni riferite a piani a benefici definiti e il *fair value* delle attività riferite ai piani a quella data (c.d. metodo del corridoio).

#### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del periodo di riferimento sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile sull'ammontare dell'obbligazione. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo. Se l'effetto di attualizzazione è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

#### Debiti commerciali e altri debiti

I debiti commerciali e gli altri debiti sono rilevati inizialmente al costo, ossia al valore equo del corrispettivo pagato nel corso della transazione. Successivamente i debiti che hanno una scadenza prefissata sono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo, mentre i debiti senza scadenza fissa sono valutati al costo.

I debiti a breve termine, sui quali non è stata concordata la maturazione di interessi, sono valutati al valore originario. Il *fair value* dei debiti a lungo termine è stato stabilito attualizzando i futuri flussi di cassa: lo sconto è contabilizzato come onere finanziario sulla durata del debito fino a scadenza.

#### Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono costituite dai debiti finanziari e dalle passività finanziarie relative agli strumenti derivati. Le passività finanziarie, diverse dagli strumenti finanziari derivati, sono inizialmente iscritte al *fair value* incrementato dei costi dell'operazione; successivamente vengono valutate al costo ammortizzato e cioè al valore iniziale, al netto dei rimborsi in linea capitale già effettuati, rettificato (in aumento o in diminuzione) in base all'ammortamento (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) di eventuali differenze fra il valore iniziale e il valore alla scadenza.



### Contributi

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni ad essi riferite risultano soddisfatte. Quando i contributi in conto esercizio sono correlati a componenti di costo, sono rilevati in deduzione dei costi a cui si riferiscono. Nel caso in cui il contributo sia correlato a un'attività, il valore equo viene iscritto a riduzione del valore dell'attività a cui si riferisce, con conseguente riduzione delle quote di ammortamento.

### Leasing

I contratti di leasing finanziario, che sostanzialmente trasferiscono al Gruppo tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati alla data di inizio del leasing al valore equo del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni. I canoni sono ripartiti pro quota fra quota di capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito. Gli oneri finanziari sono imputati direttamente a conto economico.

I beni in leasing capitalizzati sono ammortizzati sul lasso temporale più breve fra la vita utile stimata del bene e la durata del contratto di locazione, se non esiste la certezza ragionevole che il Gruppo otterrà la proprietà del bene alla fine del contratto.

I canoni di leasing operativo sono rilevati come costi in conto economico a quote costanti ripartite sulla durata del contratto.

### Ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti dal Gruppo e il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile. I seguenti criteri specifici di rilevazione dei ricavi devono essere rispettati prima dell'imputazione a conto economico:

1) Vendita di beni: il ricavo è riconosciuto quando l'impresa ha trasferito all'acquirente tutti i rischi e benefici significativi connessi alla proprietà del bene.

2) Prestazione di servizi e lavori in corso: i ricavi derivanti da prestazione di servizi sono rilevate a conto economico nel momento in cui la prestazione viene eseguita.

I lavori in corso sono valorizzati in base allo stato di avanzamento lavori. Quando l'esito del contratto non può essere misurato in modo affidabile, i ricavi sono rilevati solo nella misura in cui si ritiene che i costi sostenuti siano recuperabili.

I ricavi relativi agli aggi ottenuti sull'attività di recupero di maggiori introiti fiscali svolta per conto delle pubbliche amministrazioni locali, sono riconosciuti in bilancio nell'esercizio in cui diviene certo il riconoscimento del maggior introito per i comuni clienti, sulla base degli accordi sottoscritti con i relativi comuni. Tale periodo coincide con quello in cui il riconoscimento del maggiore introito è pubblicato sul sito del Ministero ed inserito nel bilancio del Comune.

Nei casi in cui vengano concesse dilazioni alla clientela non a normali condizioni di mercato senza maturazione di interessi, l'ammontare che sarà incassato viene attualizzato. La differenza tra valore attuale e ammontare incassato costituisce un provento finanziario contabilizzato per competenza.

3) Interessi: sono rilevati come proventi finanziari a seguito dell'accertamento di interessi attivi di competenza (effettuato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo che è il tasso che attualizza esattamente i flussi finanziari futuri attesi in base alla vita attesa dello strumento finanziario al valore contabile netto dell'attività finanziaria).

4) Dividendi: sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.



### Costi di acquisto di beni e prestazioni di servizi

Sono rilevati a conto economico secondo il principio della competenza e si sostanziano in decrementi di benefici economici, che si manifestano sotto forma di flussi finanziari in uscita o di riduzione di valore di attività o di sostenimento di passività.

### Imposte correnti e differite

Le imposte differite attive e passive sono calcolate usando il cosiddetto “liability method” sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio.

Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili, ad eccezione:

- di quando le imposte differite passive derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è una aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, nel caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel futuro prevedibile.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili, eccetto il caso in cui:

- l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili derivi dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non influisce né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che le differenze temporanee deducibili si riverseranno in futuro e che vi siano adeguati imponibili fiscali a fronte dei quali le differenze temporanee possano essere utilizzate. La probabilità del recupero delle imposte differite attive è valutata con riferimento, in particolare, all'imponibile atteso nei successivi esercizi ed alle strategie fiscali che il Gruppo intende adottare (ad esempio, accordi di *consolidato fiscale*).

Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio.

Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, sulla base delle aliquote che saranno già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le imposte sul reddito relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate a patrimonio netto e non a conto economico.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e tali imposte differite siano esigibili nei confronti della stessa autorità fiscale.



La Società ("consolidante") per il triennio 2010-2012 ha esercitato l'opzione fiscale con le controllate: B.E.E. Sourcing S.p.A. e, A&B S.p.A. La società ha inoltre esercitato l'opzione fiscale, per il triennio 2009-2011 con le controllate B.E.E. Solutions S.p.A (già B.E.E. Insurance S.p.A), B.E.E. NewTech S.p.A (che nel 2011 è stata incorporata dalla B.E.E. Solutions S.p.A, con effetto fiscale a far data dal 1 gennaio 2011), Alix Italia S.r.l., mentre con la controllata B.E.E. Consulting S.p.A l'opzione di fiscale è stata esercitata per il triennio 2011-2013.

I rapporti economici, patrimoniali e finanziari derivanti dall'adesione al consolidato fiscale sono disciplinati da un "contratto di consolidamento fiscale" in relazione alla disciplina dei rapporti giuridici scaturenti dall'applicazione del regime di tassazione del consolidato nazionale.

Sulla base di tale accordo a fronte del reddito imponibile conseguito e trasferito alla società Controllante (Capogruppo), la società Controllata si obbliga a riconoscere alla società Controllante (Capogruppo) medesima "conguagli per imposte" pari alla somma delle relative imposte dovute sul reddito trasferito.

#### Conversione delle poste in valuta

La valuta di presentazione del bilancio consolidato è l'Euro. Le transazioni in valuta diversa dall'Euro sono rilevate inizialmente al tasso di cambio (riferito alla valuta funzionale) in essere alla data della transazione. Le attività e passività monetarie, denominate in valuta diversa dall'Euro, sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio. Tutte le differenze di cambio sono rilevate nel conto economico. Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta diversa dall'Euro sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al valore equo in valuta diversa dall'Euro sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

#### Risultato per azione

Il risultato economico per azione è calcolato dividendo il risultato economico netto del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo, computando ed evidenziando separatamente l'effetto tra attività in funzionamento e attività destinate alla cessione.

#### Cancellazione di attività e passività finanziarie

##### *Attività finanziarie.*

Un'attività finanziaria (o, ove è applicabile, parte di un'attività finanziaria o parti di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata da bilancio quando:

- i diritti di ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- il Gruppo conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte; il Gruppo ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui il Gruppo abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio del Gruppo nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita, viene





valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che il Gruppo potrebbe essere tenuto a corrispondere.

*Passività finanziarie.*

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattata come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

*Perdite di valore di attività finanziarie*

Il Gruppo valuta a ciascuna data di chiusura del bilancio se un'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore.

*Attività valutate secondo il criterio del costo ammortizzato*

Se esiste un'indicazione oggettiva che un finanziamento o credito iscritti al costo ammortizzato ha subito una perdita di valore, l'importo della perdita è misurato come la differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati (escludendo perdite di credito future non ancora sostenute) scontato al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria (ossia al tasso di interesse effettivo calcolato alla data di rilevazione iniziale). Il valore contabile dell'attività verrà ridotto sia direttamente, sia mediante l'utilizzo di un fondo accantonamento. L'importo della perdita verrà rilevato a conto economico.

Il Gruppo valuta in primo luogo l'esistenza di indicazioni oggettive di perdita di valore a livello individuale, per le attività finanziarie che sono individualmente significative e, quindi, a livello individuale o collettivo per le attività finanziarie che non lo sono. In assenza di indicazioni oggettive di perdita di valore per un'attività finanziaria valutata individualmente, sia essa significativa o meno, detta attività è inclusa in un gruppo di attività finanziarie con caratteristiche di rischio di credito analoghe e tale gruppo viene sottoposto a verifica per perdita di valore in modo collettivo. Le attività valutate a livello individuale e per cui si rileva o continua a rilevare una perdita di valore, non saranno incluse in una valutazione collettiva.

Se, in un esercizio successivo, l'entità della perdita di valore si riduce e tale riduzione può essere oggettivamente ricondotta a un evento verificatosi dopo la rilevazione della perdita di valore, il valore precedentemente ridotto può essere ripristinato. Eventuali successivi ripristini di valore sono rilevati a conto economico, nella misura in cui il valore contabile dell'attività non supera il costo ammortizzato alla data di ripristino.

*Attività finanziarie iscritte al costo*

Se esiste un'indicazione oggettiva della perdita di valore di uno strumento non quotato rappresentativo di capitale che non è iscritto al valore equo, perché il suo valore equo non può essere misurato in modo attendibile, o di uno strumento derivato che è collegato a tale strumento partecipativo e deve essere regolato mediante la consegna di tale strumento, l'importo della perdita per riduzione di valore è



misurato dalla differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale di flussi finanziari futuri attesi e attualizzati al tasso di rendimento corrente di mercato per un'attività finanziaria analoga.

#### Attività finanziarie disponibili per la vendita

In caso di perdita di valore di un'attività finanziaria disponibile per la vendita, viene fatto transitare da patrimonio netto a conto economico un valore pari alla differenza fra il suo costo (al netto del rimborso del capitale e dell'ammortamento) e il suo valore equo attuale, al netto di eventuali perdite di valore precedentemente rilevate a conto economico. I ripristini di valore relativi a strumenti partecipativi di capitale classificati come disponibili per la vendita, non vengono rilevati a conto economico. I ripristini di valore relativi a strumenti di debito sono rilevati a conto economico se l'aumento del valore equo della strumento può essere oggettivamente ricondotta ad un evento verificatosi dopo che la perdita era stata rilevata a conto economico.

#### Attività destinate alla vendita e passività associate ad attività destinate alla vendita

Le attività non correnti (o gruppo di attività e passività) sono classificate come detenute per la vendita nel caso in cui siano disponibili per la cessione immediata nel loro attuale stato, salvo le condizioni negoziali ricorrenti per la vendita di quel tipo di attività, e la vendita sia altamente probabile.

Queste attività sono valutate:

- al minore tra il valore di carico e il valore equo al netto dei costi di vendita, rilevando le eventuali riduzioni di valore (*impairment*) a conto economico, se non rientrano in un'operazione di aggregazione di imprese, altrimenti;
- al valore equo al netto dei costi di vendita (senza possibilità di registrare svalutazioni in sede di rilevazione iniziale), se rientrano in un'operazione di aggregazione di imprese.

In ogni caso il processo di ammortamento viene interrotto al momento della classificazione dell'attività come destinata alla vendita.

Le attività e le passività direttamente connesse ad un gruppo di attività oggetto di cessione sono distintamente classificate nella situazione patrimoniale-finanziaria, (nella voce "attività e passività destinate alla dismissione") come pure le pertinenti riserve di utili o perdite accumulate imputabili direttamente a patrimonio netto. Il risultato netto delle operazioni cessate e destinate alla dismissione è indicato in una voce distinta del conto economico.

#### Strumenti finanziari derivati

Qualora il Gruppo utilizzi strumenti finanziari derivati, quali contratti a termine in valuta e swap su tassi di interesse a copertura dei rischi derivanti principalmente dalle fluttuazioni dei tassi di interesse e di cambio, tali strumenti sono inizialmente rilevati al fair value (o valore equo) alla data in cui sono stipulati; successivamente tale fair value viene periodicamente rimisurato. Sono contabilizzati come attività quando il valore equo è positivo e come passività quando è negativo.

Eventuali utili o perdite risultanti da variazioni del valore equo di derivati non idonei per l'hedge accounting sono imputati direttamente a conto economico nell'esercizio.

Il valore equo dei contratti a termine in valuta è determinato con riferimento ai tassi di cambio a termine correnti per contratti di simile profilo di scadenza. Il valore equo dei contratti di swap su tassi d'interesse è determinato con riferimento al valore di mercato per strumenti similari.

Al 31 dicembre 2011 il Gruppo non ha in essere strumenti finanziari derivati.



Contratti di Put & Call

I contratti di *Put & Call* su quote di minoranza, ai fini del Bilancio Consolidato, sono operazioni che si inquadrano nell'ambito delle operazioni sul proprio patrimonio netto.

In particolare viene iscritta una passività finanziaria per il valore della Put che viene addebitata all'interessenza degli azionisti di minoranza fino a concorrenza del suo valore contabile e l'ammontare eccedente viene iscritto alla voce avviamento.



## NOTE ESPLICATIVE

### 3. Aggregazioni aziendali

*Aggregazioni aziendali avvenute nel periodo di riferimento*

Nel Luglio 2010 la Capogruppo B.E.E. Team S.p.A. ha sottoscritto un accordo con i soci di To See S.r.l. in sigla "2C S.r.l.", prevedendo i termini per l'acquisto di una quota del capitale sociale pari al 10% ad un corrispettivo di Euro 150 mila, il cui trasferimento si è perfezionato nel Settembre 2010. In quella data è stata anche convenuta la facoltà di acquistare entro il 30 Giugno 2011 il controllo di To See S.r.l. perfezionato con l'acquisizione l'11 Maggio 2011 di una ulteriore partecipazione pari al 41% del capitale della società, ad un valore di riferimento di To See S.r.l. confermato in Euro 1,5 milioni. E' stato inoltre convenuto che nei tre anni successivi l'acquisizione del 51%, la Società potrà acquisire il residuo 49% del capitale di To See S.r.l. ed i soci di To See S.r.l. avranno a loro volta diritto put sulle quote To See S.r.l. di loro proprietà, esercitabile una sola volta entro il termine di tre mesi a partire dalla fine del terzo anno successivo all'acquisizione del 51% di To See S.r.l. da parte di B.E.E. Team S.p.A..

In relazione al processo strategico di concentrazione su B.E.E. Consulting S.p.A. di tutte le attività di consulenza a livello di Gruppo, la Capogruppo, con contratto stipulato il 28 Dicembre 2010 ha ceduto, per un importo pari a Euro 205 mila, la partecipazione del 10% a B.E.E. Consulting S.p.A., con tutti i relativi diritti ed obbligazioni. B.E.E. Consulting S.p.A. ha esercitato in anticipo l'opzione di acquisto ed il trasferimento delle quote pari al 41% del Capitale di To See S.r.l. è avvenuto in data 11 Maggio 2011. L'operazione ha previsto un prezzo di acquisto pari a Euro 615 mila corrisposto a saldo alla data di sottoscrizione del contratto di compravendita. Il prezzo include l'importo della Posizione Finanziaria Netta di To See S.r.l. che è stata definitivamente convenuta dalle parti pari ad Euro 535 mila e tiene altresì conto della remunerazione del capitale investito. Tenuto conto di ciò e considerato che B.E.E. Consulting S.p.A. ha esercitato già dal Gennaio 2011 il controllo di fatto su To See S.r.l. - a seguito anche delle deleghe rilasciate dai soci di To See S.r.l. a B.E.E. Consulting S.p.A. per poter deliberare in Assemblea - i valori di To See S.r.l. sono stati consolidati a partire dal primo Gennaio 2011.

Il valore delle attività e passività della To See S.r.l. alla data di acquisizione è il seguente:

<u>Attività e passività di 2C</u>	<u>Valori contabili</u>	<u>Fair Value</u>
Sistemi software	-	1.954
C. di sviluppo e ricerca applicata	205	205
Altre attività non correnti	147	147
Crediti e ratei e risconti attivi	510	510
Disponibilità liquide	535	535
Fondi rischi e oneri	-	614
TFR	- 41	- 41
Debiti	- 689	- 689
Ratei e risconti passivi	- 507	- 507
Attività nette acquisite	160	1.500
Costo totale dell'aggregazione		1.500



Il costo totale dell'aggregazione iscritto in bilancio al 31 Dicembre 2011, è di Euro 1.500 mila, così suddivisi:

*Costo: €000*

Acquisto 10% azioni To See S.r.l.	150
Acquisto 41% azioni To See S.r.l.	615
Fair value debiti finanziari per Put & Call	735
<b>Totale</b>	<b>1.500</b>

*Liquidità utilizzata a fronte dell'acquisizione €000*

Liquidità netta della controllata (disponibilità liquide)	520
Pagamenti effettuati	(820)
<b>Liquidità netta utilizzata</b>	<b>(300)</b>
<b>Debito finanziario residuo per Put &amp; Call</b>	<b>(735)</b>

Il Gruppo B.E.E. Team ha versato per l'acquisto della partecipazione detenuta un corrispettivo pari ad Euro 820 mila ed ha iscritto un debito finanziario per Euro 735 mila pari al fair value dell'opzione Put esercitabile; l'operazione pertanto, ha comportato al 31 Dicembre 2011 nel suo complesso, una riduzione di liquidità del Gruppo pari ad Euro 300 mila circa ed un aumento dei debiti finanziari pari ad Euro 735 mila.

Si evidenzia che alla data d'acquisto nelle attività nette di To See S.r.l non esistevano avviamenti; il costo dell'aggregazione è risultato pari a circa Euro 1.500 mila. Il valore da allocare, tenuto conto dei dati di patrimonio netto contabile alla data del 1° Gennaio 2011, è risultato pari ad Euro 1.341 mila. Il processo di allocazione di tale costo di acquisto, effettuato entro i dodici mesi previsti dalla data di acquisizione del controllo di To See S.r.l., ai fair value delle attività, passività e passività potenziali di To See alla data di acquisizione, ha comportato l'iscrizione nel bilancio consolidato di Sistemi Software per euro 1.954 mila, la cui utilità futura è prevista in 10 anni, e delle imposte differite relative per Euro 614 mila. Pertanto sul conto economico del 2011, e sui conti economici dei prossimi 9 esercizi, incidono i) gli ammortamenti per Euro 195 mila e ii) per contro, imposte differite attive per Euro 61,4 mila.

In relazione al bilancio consolidato 2011 di B.E.E. Team S.p.A., To See S.r.l. ha contribuito per Euro 2.271 mila circa e per Euro 186 mila, rispettivamente in termini di ricavi e di risultato netto dell'esercizio 2011 del Gruppo.

Si evidenzia che nella determinazione dell'allocazione del costo di acquisto la Capogruppo si è avvalsa dell'attività di un consulente esterno che ha rilasciato la propria attestazione sulla conformità del processo di allocazione alle disposizioni dei principi contabili internazionali.

Al fine di perseguire un progetto di crescita anche a livello internazionale del Gruppo B.E.E. TEAM, attraverso la controllata B.E.E. Consulting S.p.A., nel Gennaio 2011 ha acquistato il 10% della società Bluerock Consulting Limited, ed il 10 Maggio 2011 ha acquistato un'ulteriore quota pari al 41%, esercitando in anticipo l'opzione call prevista contrattualmente (da esercitarsi originariamente entro il mese di Novembre 2011). Bluerock è una società di diritto inglese, particolarmente attiva nei Paesi del Central Eastern Europe, con business assimilabile a quello di B.E.E. Consulting S.p.A.. Bluerock ha un capitale sociale pari a Euro 104 mila circa, detenuto per il 51% da B.E.E. Consulting S.p.A, mentre la parte



restante del Capitale Sociale è detenuta dai soci che esprimono il management “storico” della Società. Bluerock possiede anche una società costituita in Italia, Bluerock Italia. B.E.E. Consulting S.p.A., in relazione alla prospettata decisione di esercitare l’opzione call già nel mese di Gennaio 2011, ha svolto sin da quella data le attività di indirizzo strategico e finanziario della Società, esercitando il controllo di fatto su Bluerock. I valori di bilancio di Bluerock sono stati pertanto consolidati a partire dal primo Gennaio 2011.

Il valore delle attività e passività della Bluerock Consulting Limited alla data di acquisizione è il seguente:

	<u>Valori contabili</u>	<u>Fair Value</u>
Immobilizzazioni immateriali	4	4
Immobilizzazioni materiali	14	14
Crediti commerciali e tributari	1.676	1.676
Disponibilità liquide	421	421
Debiti	- 1.711	-1.711
Altre passività e ratei e risconti passivi	- 664	- 664
Totale attività nette acquisite	- 260	- 260
Costo totale dell'aggregazione		4.189
Avviamento iscritto nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2011		4.449
Aggiustamento differenza cambi		-183
Avviamento iscritto nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 al netto dell'aggiustamento		4.266

Il costo totale dell’aggregazione è di Euro 4.189 così suddiviso:

Costo: €/000

Acquisto 10% azioni Bluerock Consulting Ltd	473
Reg. del 59% del prezzo per il 41% delle azioni Bluerock Consulting Ltd	999
Debiti finanziari per saldo acquisto 41% azioni Bluerock Consulting Ltd	694
Fair Value debiti finanziari per acquisto 49% azioni Bluerock Consulting Ltd	<u>2.023</u>
<b>Totale</b>	<b>4.189</b>

Liquidità utilizzata a fronte dell’acquisizione € 000

Liquidità netta della controllata (disponibilità liquide)	(38)
Pagamenti	(1.535)
<b>Liquidità netta utilizzata</b>	<b>(1.573)</b>
<b>Debito residuo iscritto per acquisto del 41%</b>	<b>(887)</b>
<b>Debito finanziario per il residuo 49%</b>	<b>(1.555)</b>

Il Gruppo B.E.E. Team, attraverso la controllata B.E.E. Consulting, ha versato per l’acquisto della partecipazione detenuta Euro 1,535 milioni ed iscritto un debito residuo per Euro 887 mila, per l’acquisto di azioni pari al 41% effettuato nel Maggio 2011; inoltre è stato iscritto un debito per Euro 1.555 mila, relativo al *fair value* per l’impegno all’acquisto della quota residua di azioni di Bluerock pari al 49% detenute dagli azionisti di minoranza alla data del 31 Dicembre 2011.



L'operazione ha comportato nel suo complesso, alla data del 31 Dicembre 2011, i seguenti effetti:

- una minore liquidità del Gruppo pari ad Euro 1,5 milioni circa;
- un aumento dei debiti finanziari pari ad Euro 887 mila relativi al debito residuo per l'acquisto effettuato nel mese di Maggio 2011 del 41% delle azioni Bluerock;
- un aumento dei debiti finanziari pari ad Euro 1,6 milioni circa relativi alla valorizzazione al *fair value* dell'impegno ad acquistare il residuo 49% del capitale della stessa società.

In relazione al bilancio consolidato 2011 di B.E.E. Team, Bluerock Consulting ha contribuito per Euro 7,2 milioni circa e per Euro 320 mila rispettivamente in termini di ricavi e di risultato del Gruppo.

Si evidenzia che alla data d'acquisto nelle attività nette di Bluerock Consulting Ltd non esistevano avviamenti; pertanto, il costo per detta acquisizione è pari a 4,2 milioni e l'importo da allocare, tenuto conto del Patrimonio Netto della società alla data di acquisizione, è pari a circa Euro 4,5 milioni, che tiene conto anche della stima del fair value delle quote ancora da corrispondere per l'acquisto del 100% del Capitale della società. Il processo di allocazione di tale costo di acquisto ai fair value delle attività, passività e passività potenziali di Bluerock Ltd alla data di acquisizione non hanno determinato valori diversi da quelli risultanti dalla situazione patrimoniale alla data di acquisizione della controllata, redatta secondo gli IFRS; pertanto la differenza tra il costo di acquisto ed il valore contabile delle attività nette è stato attribuito interamente all'avviamento per Euro 4,27 milioni al netto dell'adeguamento cambi.

Il valore di iscrizione dell'avviamento è stato comunque giudicato congruo e ragionevolmente recuperabile in futuro mediante i flussi dei risultati attesi.

Si evidenzia che nella determinazione dell'allocazione del costo di acquisto la Capogruppo si è avvalsa dell'attività di un consulente esterno che ha rilasciato la propria attestazione sulla conformità del processo di allocazione alle disposizioni dei principi contabili internazionali.

#### 4. Immobili, impianti e macchinari

	Costo Storico 31/12/2010	Riclassifiche	Incrementi	Variaz. Area di Consolid.	Decrementi	Svalutazioni	Costo Storico 31/12/2011
<i>Movimentazione Costo Storico</i>							
Terreni e Fabbricati	1.066	0	0	0	0	0	1.066
Impianti e Macchinari	10.342	29	195	0	(46)	0	10.520
Attrezz. Indust. E Comm.li	2.751		26	233	(20)	0	2.990
Altri beni	21.534		446	131	(101)	0	22.010
Imm. In corso ed Acconti	29	(29)	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>35.722</b>	<b>0</b>	<b>667</b>	<b>364</b>	<b>-167</b>	<b>0</b>	<b>36.586</b>
	Fondo amm.to 31/12/2010	Incrementi	Ammort.ti	Variaz. Area di Consolid.	Utilizzi	Decrementi	Fondo amm.to 31/12/2011
<i>Movimentazione Fondo Amm.ti</i>							
Fondo Amm.to Terreni e Fabbricati	368	0	32	0	0	0	400
Fondo Amm.to Imp. e Macch.	9.943	0	122	0	(46)	0	10.019
Fondo Amm.to Attrezz. Ind. e Comm.li	2.729	0	34	137	(20)	0	2.880
Fondo Amm.to Altri beni	18.303	0	1.140	60	(82)	0	19.421
<b>Totale</b>	<b>31.343</b>	<b>0</b>	<b>1.328</b>	<b>197</b>	<b>-148</b>	<b>0</b>	<b>32.720</b>
<b>Valore Resid. a Bilancio</b>	<b>4.379</b>			<b>167</b>			<b>3.866</b>



Si riportano nel seguito i movimenti relativi all'esercizio 2011:

Il valore delle attrezzature industriali e commerciali è costituito da tutti quei beni strumentali, di proprietà del Gruppo, utilizzati per la produzione dei servizi di elaborazione dati.

Nel valore degli altri beni sono comprese le seguenti categorie:

- Automezzi;
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio;
- macchine elettroniche d'ufficio;
- migliorie su beni di terzi.

Le variazioni dell'area di consolidamento pari ad un valore netto contabile di Euro 167 mila sono relative essenzialmente ai beni materiali derivanti dalle nuove società consolidate To See S.r.l. e Bluerock Consulting.

Gli incrementi dell'esercizio (Euro 667 mila) si riferiscono principalmente:

- a) per Euro 422 mila ad investimenti della controllata B.E.E. Solutions S.p.A;
- b) per Euro 85 mila investimenti della controllata B.E.E. Sourcing S.p.A.
- c) per Euro 71 mila investimenti della controllata A&B S.p.A.

La voce "Terreni e Fabbricati" si riferisce essenzialmente ai fabbricati per i quali risulta in corso un contratto di leasing da parte della controllata A&B S.p.A.. (Euro 666 mila valore netto).

## **5. Avviamento**

L'avviamento al 31 Dicembre 2011 è pari a Euro 52.053 mila, contro Euro 47.787 mila al 31 Dicembre 2010, con un incremento di circa Euro 4.266 mila, derivante essenzialmente dall'acquisizione da parte della società Bee Consulting della Società Bluerock Consulting Ltd.

Le cash generating unit (CGU) sono state identificate ai fini del *test di impairment* in base: (i) alla nuova organizzazione del Gruppo definita nel corso del 2010 e descritta nella nota 28 "Risultati per settori operativi; (ii) tenendo conto che il Gruppo ha trasferito l'attività di "Capital Markets" dalla CGU "IT (Solutions)" alla CGU "Consulting", al fine di allineare l'assetto aziendale al sistema di offerta dei principali *competitors* e permettere così una migliore allocazione delle risorse; l'avviamento relativo a detto "ramo" è stato riallocato a partire dal 31 dicembre 2011 coerentemente con una previsione di flussi reddituali ai fini dell'impairment test, che considera tale ramo all'interno della CGU IT (Solutions) per la determinazione del suo valore d'uso.

La tabella seguente riepiloga le CGU al 31 Dicembre 2011 ed i relativi avviamenti ad esse attribuiti tenendo conto delle riallocazioni sopra indicate (valori in Euro/000):

	Attribuito a	Saldo al 31/12/2011
<b>Settore operativo</b>	<b>CGU Unità generatrice di flussi finanziari</b>	
Process & Document Management (DMO-BPO)	Process & Document Management (Sourcing)	15.000
Business Consulting	Consulting	24.472
IT Services - Engineering	IT (Solutions)	12.581
	<b>Totale</b>	<b>52.053</b>





Si segnala che dallo svolgimento del *test di impairment* è emerso un valore recuperabile relativo alla singole CGU superiore rispetto ai relativi valori contabili.

Il valore recuperabile delle CGU è determinato sulla base del valore d'uso ottenuto attualizzando i flussi di cassa attesi che scaturiscono dalla gestione delle attività poste in essere dalle business unit del Gruppo. Le previsioni dei flussi finanziari, l'andamento dei tassi di interesse e delle principali variabili monetarie vengono determinati sulla base delle migliori informazioni disponibili al momento della stima e sulla base del Piano 2012-2014 contenente le previsioni in ordine ai ricavi, agli investimenti ed ai costi operativi. In considerazione del fatto che i consuntivi dell'esercizio 2011, salvo alcuni scostamenti temporali di ordini della CGU "IT", sono sostanzialmente in linea, o in miglioramento, con quanto previsto nel Piano Economico 2011-2013 e che le principali variabili monetarie non hanno subito sensibili modifiche nel corso dell'esercizio, gli Amministratori, tenendo conto della riallocazione dell'avviamento precedentemente menzionata hanno confermato la sostenibilità del valore contabile degli avviamenti iscritti al 31 Dicembre 2011.

#### Impairment test

La società ha effettuato l'*impairment test* annuale degli avviamenti iscritti nel bilancio consolidato sulla base del disposto dello IAS 36, *Riduzione di valore delle attività*. L'avviamento come sopra esposto risulta iscritto al 31 dicembre 2011, dopo il *test di impairment*, per un valore di Euro 52.053 mila.

Nell'esercizio 2011 gli Amministratori, sulla base delle risultanze del *test d'impairment* e delle relative analisi di sensitività condotte con il supporto di un Consulente esterno, giudicano recuperabili i suddetti valori di iscrizione. Il "*test di impairment*" è stato finalizzato alla determinazione del "valore d'uso" delle CGU in cui si articola l'attività del Gruppo, attualizzando i flussi di cassa ("DCF Analysis") estrapolati dal Budget 2012 e dal Piano 2012-2014. I piani considerati per la stima sono conformi alle indicazioni del principio IAS 36 in tema di razionalizzazioni/ristrutturazioni e di ottimizzazioni gestionali.

Il principio IAS 36 stabilisce ai fini dell'*impairment test* del *goodwill* di confrontare il valore recuperabile delle CGU (*cash generating unit*) cui è allocato il *goodwill* con il loro valore contabile netto. Il valore recuperabile può essere stimato facendo riferimento a due configurazioni di valore: il valore d'uso ed il *fair value* dedotti i costi di vendita. Il Gruppo ha optato per la stima del valore recuperabile sulla base del valore d'uso. Questo criterio consiste nel ricavare il valore recuperabile della CGU sulla base della attualizzazione dei flussi finanziari (ante imposte) ad un saggio di attualizzazione (ante imposte).

Ciò premesso, il *test* condotto si fonda, in sintesi, sulle determinazioni di seguito esposte:

- il valore d'uso di ciascuna CGU è la risultante della sommatoria dei due seguenti elementi: (a) il valore attuale dei flussi di cassa operativi "disponibili" (al netto anche dei costi centrali allocati alle diverse CGU e agli investimenti richiesti per il loro conseguimento) attesi per il periodo di previsione analitica, che abbraccia gli esercizi dal 2012 al 2014; (b) il valore attuale del Terminal Value (TV), calcolato capitalizzando il flusso di cassa atteso a regime successivamente al periodo di previsione analitica;
- il tasso impiegato per attualizzare i flussi stimati corrisponde al costo del capitale proprio che è stato definito, per via analitica, tenendo in considerazione i seguenti elementi: (a) il risk-free rate, cioè il saggio di rendimento a lungo termine, al netto delle imposte, offerto da investimenti liquidi a rischio sostanzialmente nullo; (b) il premio per il rischio, da portare ad integrazione del risk-free rate al fine di esprimere la maggiore remunerazione richiesta per impieghi di capitale proprio nell'impresa considerata. La determinazione del costo del capitale proprio è stata sviluppata in ipotesi di continuità con quanto effettuato nel precedente esercizio e, per omogeneità rispetto ai flussi oggetto di sconto, viene espressa in termini nominali;



- il flusso di cassa a regime è stato attualizzato sulla base del medesimo tasso impiegato per attualizzare i flussi del periodo di piano, assumendo quindi un tasso di crescita di lungo periodo pari a zero ( $g = 0$ ) e quindi inferiore al tasso di inflazione attesa;
- Stante l'incertezza sottesa al conseguimento di ricavi nella proporzione attesa, per la determinazione del valore d'uso è stato utilizzato un tasso di attualizzazione incrementato del probabile margine di errore insito nella stima dei flussi di cassa attesi; il tasso di attualizzazione è risultato così pari, per la CGU "Process & Document Management" (B.E.E. Sourcing S.p.A.) a 12,81%, per la CGU IT (B.E.E. Solutions S.p.A.) a 13,10% e per la CGU Consulting (B.E.E. Consulting S.p.A., Blueorck Ltd, To See S.r.l. ed "ramo d'azienda Capital Markets" ) a 12,77%;
- infine, i risultati del *test* sono stati saggiati sulla base di un'analisi di sensitività. In particolare, sono stati modificati, nell'ambito di limiti giudicati ragionevoli, il tasso di attualizzazione e i flussi attesi.

Alla luce delle analisi svolte, il valore recuperabile delle CGU cui è stato attribuito l'avviamento è risultato superiore al corrispondente valore contabile al 31.12.2011.

Gli Amministratori segnalano che il valore recuperabile dell'avviamento è sensibile a scostamenti rispetto alle assunzioni di base utilizzate per la predisposizione del Piano 2012-2014, quali il conseguimento dei ricavi e della marginalità previsti, l'attuazione delle azioni di razionalizzazione della struttura dei costi ed il completamento delle attività di riorganizzazione aziendale.

#### Ipotesi chiave utilizzate nel calcolo del valore d'uso

La determinazione del valore d'uso delle CGU è stata effettuata sulla base delle principali assunzioni di seguito esposte, coerenti con il citato Piano 2012 - 2014 e considerate ragionevoli dagli Amministratori:

- conferma del posizionamento competitivo acquisito nel settore di attività che costituisce il *core business* storico del Gruppo B.E.E. TEAM, rappresentato dai servizi di trattamento documentale con specifico riferimento al settore bancario, anche attraverso l'ampliamento del portafoglio clienti e la trasformazione del portafoglio di offerta verso attività a maggiore valore aggiunto;
- crescita significativa dei ricavi relativi all'attività di consulenza in tema di ottimizzazione dei processi aziendali, ed in particolare bancari, rivolta principalmente al portafoglio clienti esistente, con l'obiettivo di integrare l'offerta di consulenza specialistica per i servizi finanziari con l'offerta di DMO-BPO nell'area finanza e back-office tradizionale;
- crescita dei ricavi relativi ai servizi di IT Services tramite l'aumento della spinta commerciale, finalizzata sia all'ampliamento del "portafoglio clienti" sia all'approfondimento delle relazioni con la clientela consolidata, per i servizi di IT outsourcing nel settore delle Assicurazioni Vita e Danni, nonché per i servizi IT rivolti ai settori delle TLC, Utilities, e delle piccole e medie imprese industriali e di servizi, offerti da B.E.E. Insurance S.p.A..

#### Sensitività e variazioni nelle assunzioni

A causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi di tali eventi sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della loro manifestazione, il valore d'uso dell'avviamento è particolarmente sensibile ad eventuali variazioni delle assunzioni sottostanti al test di impairment. Ciò premesso, vengono di seguito esposte le assunzioni che variando potrebbero causare una riduzione del valore d'uso:



- conseguimento dei ricavi previsti: il conseguimento degli obiettivi di ricavo, oltre alle azioni previste dal management, è legato anche alla domanda di mercato, al rinnovo e/o aggiudicazione delle gare previste ed al positivo sviluppo delle altre attività previste o in corso;
  - razionalizzazione della struttura dei costi e completamento delle attività di riorganizzazione aziendale: il conseguimento degli obiettivi di contenimento di costi richiederà il completamento del previsto programma di riorganizzazione nonché il conseguimento di obiettivi di incremento della produttività;
  - raggiungimento del livello di redditività normalizzato e mantenimento di tale livello di redditività oltre il periodo del Piano 2012-2014: si segnala che una porzione significativa del valore d'uso dell'avviamento è correlata a questa assunzione;
  - tassi di attualizzazione: il tasso di attualizzazione utilizzato considera fattori esterni all'azienda, un market risk premium e componenti di rischiosità relativi all'azienda. La determinazione del tasso è sensibile alla variazione di tali parametri.
- Si segnala però che il valore della CGU ICT, nelle sensitivity analysis elaborate, risulta prossimo al valore limite pur mantenendo un intervallo di tolleranza di poco inferiore al 10% del valore contabile.

## 6. Immobilizzazioni Immateriali

Riportiamo di seguito i movimenti relativi all'esercizio 2011:

	Costo Storico 31/12/2010	Riclassifiche	Incrementi	Variaz. Area di Consolid.	Decrementi	Svalutazioni	Amm.ti	Costo Storico 31/12/2011
<i>Movimentazione Costo Storico</i>								
Costi di Sviluppo	0	0	138	187	0	0	(59)	266
Diritti, Brevetti e Opere di ingegno	9.060	0	2.766	0	0	0	(1.510)	10.316
Concessioni licenze e Marchi	1.721	741	361	2	0	0	(770)	2.055
Immob. In corso e Avviamenti	2.109	(940)	387	0	0	0	0	1.556
Altre	179	199	259	5	0	0	(325)	317
<b>Totale</b>	<b>13.069</b>	<b>0</b>	<b>3.911</b>	<b>194</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(2.664)</b>	<b>14.510</b>

La variazione dell'area di consolidamento è riferita alla To See S.r.l. ed alla Bluerock Consulting Ltd.

I valori residui delle singole attività immateriali appaiono giustificati sulla base delle aspettative di utilizzo e della redditività attesa dagli stessi, in particolare tali valori sono stati inclusi nel valore recuperabile delle CGU di cui fanno parte e sono stati assoggettati al *test di impairment* commentato nella precedente nota 5.

Gli incrementi per la voce "Diritti, Brevetti e Opere dell'ingegno" sono prevalentemente riferibili ai progetti "Sirius" "Xellent" della BU "IT Services" inoltre la voce ha subito un incremento lordo per Euro 1.954 mila a seguito dell'allocazione del costo relativo all'acquisto della società To See S.r.l..

Per la voce "Concessioni Licenze e marchi" gli incrementi si riferiscono al completamento del "Portale di Gestione delle infrazioni al Codice della Strada" della BU "IT Services".

Di seguito si evidenziano i costi storici e gli ammortamenti accumulati per le voci classificate nelle immobilizzazioni immateriali:



<i>Movimentazione costo storico</i>	<b>Costo Storico al 31/12/2011</b>	<b>Ammortamenti Cumulati al 31/12/2011</b>	<b>Svalutazioni Cumulate al 31/12/2011</b>	<b>Valore residuo al 31/12/2011</b>
Costi di sviluppo	3.825	(3.559)	-	266
Diritti, brevetti e opere dell'ingegno	30.584	(20.268)	-	10.316
Concessioni, licenze e marchi	7.562	(5.507)	-	2.055
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.556	-	-	1.556
Altre	9.753	(9.436)	-	317
<b>Totale costi storici</b>	<b>53.280</b>	<b>(38.770)</b>		<b>14.510</b>

## 7. Partecipazioni in altre imprese

Di seguito viene presentato in forma tabellare il riepilogo delle quote possedute in "partecipazioni in altre imprese":

	<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>Sede</b>	<b>Quota Posseduta</b>
Elsag S.t.i. S.p.A.	111	111	Piacenza	7,4%
To See S.r.l.	0	205	Roma	10%
Totale	111	316		

Si segnala che rispetto al 31 Dicembre 2010 la percentuale della quota posseduta dalla capogruppo in STI si è ridotta dall' 11% al 7,4%, a seguito dall'aumento di Capitale eseguito da STI, non sottoscritto da B.E.E TEAM S.p.A., nel corso del primo semestre 2011; il Capitale sociale di STI S.r.l. si è incrementato di Euro 349.998, passando da Euro 722.400 ad Euro 1.072.398, a fronte dell'emissione di n. 349.998 nuove azioni, su un totale di n. 722.400 azioni già emesse in precedenza.

## 8. Crediti ed altre attività non correnti

	<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>Variazioni area consolidamento</b>	<b>di</b>	<b>Saldo al 31/12/2010</b>
Crediti ed altre attività non correnti	969	10		1.552

I crediti e le altre attività non correnti riguardano principalmente i crediti per cauzioni versate pari a Euro 233 mila, e gli anticipi corrisposti ai dipendenti in esercizi precedenti che verranno recuperati al momento della loro dimissione pari ad Euro 175 mila circa ed a penali in contestazione nei confronti di un cliente



per il quale vi è un contenzioso in corso (per maggiori dettagli si veda quanto riportato nella nota relativa alle controversie).

## 9. Imposte anticipate

	Saldo al 31/12/2010	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2011
Imposte anticipate	4.299	107	356	4.050

Le imposte anticipate sono iscritte in bilancio in base al presupposto di ragionevole recuperabilità delle stesse e sono determinate sulle differenze temporanee d'imposizione relative principalmente a fondi rischi tassati ed alle differenze tra valore di carico e valore fiscale riconosciuto di avviamenti iscritti.

Le imposte anticipate sono state determinate utilizzando le aliquote attualmente in vigore ( IRES 27,5% ed IRAP 3,90%).

Si rinvia alla nota n. 39 per quanto riguarda le informazioni relative alle perdite pregresse.

## 10. Lavori in corso e Prodotti finiti e merci e materie prime

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
Lavori in corso su ordinazione	0	10
Prodotti finiti e merci	238	287
<b>Totale</b>	<b>238</b>	<b>297</b>

## 11. Crediti Commerciali

	Saldo al 31/12/2011	Variazioni area di consolidamento	Saldo al 31/12/2010
Crediti Commerciali	37.671	2.178	31.714
Fondo svalutazione crediti	(1.729)	0	(1.158)
<b>Totale</b>	<b>35.942</b>	<b>2.178</b>	<b>30.556</b>

I crediti commerciali derivano da beni o servizi prodotti ed erogati dal Gruppo e non ancora liquidati alla data del 31 Dicembre 2011. L'incremento dell'ammontare dei crediti del 31 Dicembre 2011 rispetto al



valore del 31 Dicembre 2010 è da attribuire per Euro 2.178 mila alle società To See S.r.l e Bluerock Ltd. in relazione alla “variazione area di consolidamento”.

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
<b>Saldo iniziale</b>	<b>1.158</b>	<b>1.376</b>
Accantonamenti	592	426
Utilizzi	(21)	(644)
<b>Saldo finale</b>	<b>1.729</b>	<b>1.158</b>

L'utilizzo del fondo svalutazione crediti si riferisce essenzialmente alla società Capogruppo.

Gli accantonamenti includono Euro 300 mila che al 31 dicembre 2010 erano inclusi nelle passività in dismissione.

## **12. Altre attività e crediti diversi**

Le altre attività e crediti diversi si suddividono come segue :

	Saldo al 31/12/2011	Variazioni area di consolidamento	Saldo al 31/12/2010
Anticipi a fornitori per servizi	424	7	215
Crediti vs istituti previdenziali	410	0	213
Assicurazioni pagate aventi competenza futura	13	0	33
Canoni passivi per assistenza ed altri servizi aventi competenza futura	646	0	1.298
Affitti, noleggi, altro (anticipato)	91	0	154
Crediti Iva	340	0	362
Crediti per contributi i conto esercizio	176	0	0
Altri crediti	386	2	285
<b>Totale</b>	<b>2.486</b>	<b>9</b>	<b>2.560</b>

Gli anticipi a fornitori sono relativi ad acconti versati a fornitori prevalentemente per servizi forniti alle società del Gruppo. Il credito verso gli Istituti Previdenziali è relativo al credito verso l'inps per Euro 402 mila relativo al TFR versato alla Tesoreria sino al 31/12/2009 per i dipendenti in Cigs continuativa riclassificato da crediti non correnti in quanto dal 01/01/2012 il personale in Cigs è stato posto in Mobilità e tale importo verrà recuperato con il DM10 relativo a Febbraio 2012. I “canoni passivi per assistenza ed altri servizi aventi competenza futura” si riferiscono prevalentemente a risconti attivi legati al business della “engineering”.



### 13. Crediti tributari

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
Crediti tributari	167	334

Nella voce crediti tributari sono ricompresi crediti vantati verso erario per Ires e Irap.

### 14. Crediti finanziari ed altre attività finanziarie correnti

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
Crediti finanziari	688	327
<b>Totale</b>	<b>688</b>	<b>327</b>

I crediti finanziari al 31 Dicembre 2011 si riferiscono sostanzialmente al credito verso società di Factoring, mentre al 31 Dicembre 2010 derivano da crediti di natura finanziaria verso un Soggetto al quale la controllata A&B S.p.A. aveva ceduto nel corso del 2009 il "ramo d'azienda Tributi Locali".

I crediti finanziari al 31 Dicembre 2011 e 2010 derivano inoltre per Euro 27 mila dal residuo credito vantato nei confronti del liquidatore della società, ex controllata, Data Service Technologies, la cui liquidazione è stata chiusa a fine 2008.

### 15. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

	Saldo al 31/12/2011	Variazioni area di consolidamento	Saldo al 31/12/2010
Depositi bancari e postali	3.273	956	3.148
Denaro e valori in cassa	19	0	27
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>3.292</b>	<b>956</b>	<b>3.175</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide esistenti sui conti correnti bancari e postali e in misura residuale i valori in cassa alla data del 31 Dicembre 2011.

Si segnala che il Gruppo B.E.E. TEAM a partire dagli ultimi mesi del primo semestre 2010 ha attivato un sistema di cash-pooling bancario automatico giornaliero, finalizzato ad ottimizzare le risorse finanziarie a livello di Gruppo.

### 16. Patrimonio Netto

Alla data del 31 Dicembre 2011 il Capitale sociale della Capogruppo interamente sottoscritto e versato è pari ad Euro 20.537.247,25 suddiviso in n. 69.178.096 azioni ordinarie prive di valore nominale.



L'Assemblea del 28 Aprile 2011 ha deliberato di portare a parziale copertura delle perdite pregresse l'utile di B.E.E. Team S.p.A. dell'esercizio 2010 pari a Euro 571.096,65 e di azzerare le residue perdite mediante l'utilizzo delle riserve patrimoniali disponibili.

Pertanto la voce riserve e perdite a nuovo sono pari ad Euro 10.918 mila e sono costituite prevalentemente come segue:

- da una riserva positiva relativa alla Riserva Sovrapprezzo Azioni originata dall'aumento del capitale sociale avvenuto nel 2009 al netto della copertura delle perdite precedenti;
- da una riserva positiva per Euro 37 mila riferita alla differenza di conversione per la controllata Bluerock Ltd.

Inoltre, l'Assemblea del 28 Aprile 2011, in sede straordinaria, ha conferito al Consiglio di Amministrazione la facoltà di procedere ad un aumento di capitale riservato mediante emissione di un numero massimo di azioni ordinarie pari a n. 6.900.000, prive di valore nominale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 comma 4° del c.c. .

Tale operazione è stata deliberata al fine di dare corso, secondo facoltà del Consiglio di Amministrazione, al regolamento dei corrispettivi, mediante vincolo di reinvestimento, di quote di capitale di società, che saranno in futuro individuate, la cui acquisizione risulti strategica ai fini del migliore perseguimento dei progetti imprenditoriali del Gruppo nonché del saldo, mediante vincolo di sottoscrizione, di quote di capitale di società già interamente acquisite e successivamente incorporate per fusione in società del Gruppo interamente possedute dalla Capogruppo, in corso di definizione o da acquisire.

L'aumento di capitale è scindibile e potrà essere sottoscritto in base ai diritti di opzione assegnati al massimo entro il 31 Dicembre 2013, prevedendo che qualora entro tale termine l'aumento di capitale non sia integralmente sottoscritto, il capitale sarà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni a tale data raccolte.

Al Consiglio di Amministrazione è conferito il compito di stabilire in via definitiva il prezzo di emissione delle azioni che sarà pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dal titolo sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A., rapportata ad un arco di tempo significativo, all'interno di un arco temporale massimo di 6 mesi, precedente la/e data/e di assegnazione e comunque non inferiore alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati nel mese precedente la data di assegnazione.

Il corrispettivo della sottoscrizione delle azioni di nuova emissione verrà imputato quanto a euro 0,297, corrispondente al valore nominale inespreso delle azioni attualmente in corso, ad aumento del capitale sociale nominale e quanto all'eccedenza a sovrapprezzo da appostare in apposita riserva.

Durante l'esercizio 2011 il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto opportuno utilizzare detta delega.

#### Piani di stock-option

La società non ha in essere piani di stock-option.

#### Azioni proprie

Al 31 Dicembre 2011 la società non detiene azioni proprie.

L'Assemblea del 28 Aprile 2011 ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione all'acquisto e alienazione, in una o più volte su base rotativa, di un numero massimo di n. 6.900.000 azioni della Società e comunque un numero di azioni che rappresenti al massimo il 10% del capitale sociale quale risultante dalla deliberazione ed esecuzione di aumenti e/o riduzioni di capitale durante il periodo di durata dell'autorizzazione.





Il piano persegue l'obiettivo di contenere movimenti anomali delle quotazioni e di regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi a fronte di fenomeni distorsivi legati ad un eccesso di volatilità o ad una scarsa liquidità degli scambi, nonché di procurare azioni della Società a servizio di eventuali operazioni di finanza straordinaria e/o di futuri progetti industriali in linea con la strategia di sviluppo aziendale.

Durante l'esercizio 2011 il Consiglio di Amministrazione non ha utilizzato detta delega.

#### Patrimonio Netto di pertinenza di terzi

Il patrimonio netto di terzi è pari ad Euro 1.520 mila, rispetto all'esercizio precedente si è incrementato di Euro 98 mila per effetto del risultato economico prodotto nell'esercizio sociale.

### **17. Passività finanziarie non correnti per Put & Call**

	Saldo al 31/12/11	Saldo al 31/12/2010
Passività finanziarie per le Put & Call	918	163

In relazione al processo di crescita del Gruppo, B.E.E. TEAM S.p.A. ha sottoscritto un accordo nel Luglio 2010 con i soci di To See S.r.l. ("2C"), prevedendo i termini per l'acquisto di una quota del Capitale Sociale pari al 10% ad un corrispettivo pari a Euro 150 mila, il cui trasferimento si è perfezionato nel Settembre 2010. In quella data è stata anche convenuta la facoltà di acquistare entro il 30 Giugno 2011 il controllo di 2C, perfezionato con l'acquisizione in data 11 Maggio 2011 di un'ulteriore partecipazione pari al 41% del capitale della società, ad un valore di riferimento di 2C confermato in Euro 1,5 milioni. E' stato inoltre convenuto che nei tre anni successivi all'acquisizione del 51%, la Società potrà acquisire il residuo 49% del Capitale di 2C e i soci di 2C avranno a loro volta il diritto put sulle quote 2C di loro proprietà, esercitabile una sola volta entro il termine di 3 mesi a partire dalla fine del terzo anno successivo all'acquisizione del 51% di 2C da parte di B.E.E. TEAM S.p.A.. In relazione al processo strategico di concentrazione su B.E.E. Consulting S.p.A. di tutte le attività di consulenza a livello di Gruppo, la Capogruppo, con contratto stipulato il 28 Dicembre 2010 ha ceduto, per un importo pari a Euro 205 mila, la partecipazione del 10% a B.E.E. Consulting S.p.A., con tutti i relativi diritti ed obbligazioni.

Il valore esposto al 31 Dicembre 2011 rappresenta, per Euro 735 mila il prezzo stimato che il Gruppo potrà corrispondere ai soci di minoranza di To See S.r.l. per l'acquisto delle quote residue del 49% del Capitale della società possedute dagli stessi, a fronte dell'esercizio delle "Put & Call" contenute nel contratto stipulato.

Tale valore include inoltre, per Euro 183 mila, la stima del fair value del debito finanziario da corrispondere agli azionisti di minoranza di Bluerock Ltd. per l'acquisto della quota residua pari al 5,8% del Capitale della società, detenuta dagli stessi.

Il valore esposto al 31 Dicembre 2010 deriva dal contratto di Put & Call stipulato nel primo trimestre 2010 dalla Capogruppo con il socio di minoranza di ex B.E.E. Cube S.r.l. avente ad oggetto la quota posseduta dal socio di minoranza pari al 7,5% del capitale della società (mentre B.E.E. TEAM S.p.A. deteneva il 92,5% del capitale della società), a fronte del quale gli stessi avevano, rispettivamente, un diritto di put e di call sulla quota di B.E.E. Cube S.r.l. di proprietà del socio di minoranza esercitabile in un triennio nel primo semestre, dal 2014 al 2016.

In relazione al suddetto contratto era stato iscritto al 30 Giugno 2010 un debito finanziario pari ad Euro 230 mila, di cui Euro 163 mila oltre 12 mesi, per l'acquisto futuro dal socio di minoranza della quota in



suo possesso. Detto valore era stato determinato sulla base della media dei risultati economici attesi disponibili, moltiplicati per il multiplo previsto contrattualmente; il valore così ottenuto era stato attualizzato.

Nel corso del secondo semestre del 2010 B.E.E. Solutions S.p.A. (già B.E.E. Insurance S.p.A.) ha sottoscritto un accordo con il socio di minoranza per l'acquisto della sua quota di partecipazione, in relazione alla quale nel mese di Marzo 2011 ha corrisposto Euro 79 mila per la prima quota relativa al 2010, contabilizzata nel bilancio alla voce "partecipazioni"; al 31 Dicembre 2010 risultava inoltre contabilizzata una "Put & Call" valorizzata quindi in bilancio per Euro 163 mila.

### **18. Debiti finanziari ed altre passività finanziarie non correnti**

	Saldo al 31/12/2011	Variazioni area di consolidamento	Saldo al 31/12/2010
Debiti verso istituti di credito non correnti	5.274	104	12.886
Debiti verso altri finanziatori non correnti	107	15	912
<b>Totale</b>	<b>5.381</b>	<b>119</b>	<b>13.798</b>

I debiti verso istituti di credito non correnti, pari ad Euro 5,3 milioni, si riferiscono a finanziamenti a medio lungo termine chirografari con scadenza oltre 12 mesi. Per maggiori dettagli si rimanda ai commenti della voce successiva.

\*\*\*\*\*

I debiti verso gli altri finanziatori non correnti, pari a 107 mila, si riferiscono principalmente alla quota residua in linea capitale da corrispondere oltre 12 mesi, per i canoni per Leasing, in relazione al contratto in essere da parte della società controllata A&B S.p.A. per un immobile situato in Genova, nel quale risultava la sede sociale della società;

### **19. Debiti finanziari ed altre passività finanziarie correnti**

	Saldo al 31/12/11	Variazioni area di consolidamento	Saldo al 31/12/2010
Debiti correnti verso istituti di credito	33.867	355	20.219
Debiti correnti verso istituti di credito per interessi maturati	113	0	115
Debiti correnti verso altri finanziatori	3.232	0	1.630
<b>Totale</b>	<b>37.212</b>	<b>355</b>	<b>21.964</b>

I debiti verso istituti di credito al 31 Dicembre 2011 pari a circa Euro 33,9 milioni si riferiscono principalmente:



- per Euro 18 milioni ( Euro 13,7 milioni al 31 Dicembre 2010) ad utilizzi di affidamenti bancari ottenuti, sotto la forma tecnica di “c/anticipi fatture”, “scoperti di c/c”, e factoring a fronte di affidamenti bancari complessivi utilizzabili “a breve” pari a circa Euro 20 milioni ed affidamenti per factoring per Euro 5 milioni; si segnala che il Gruppo B.E.E. Team ha ottenuto nel corso del 2011 un ampliamento netto dei fidi “a breve”, rispetto al 31 Dicembre 2010, per circa Euro 1,3 milioni. Inoltre il gruppo ha ottenuto, da società di factoring affidamenti utilizzabili tramite fattorizzazioni per Euro 12 milioni complessivi.

- per Euro 15,9 milioni circa, alla quota a breve termine, dei finanziamenti ottenuti.

I finanziamenti complessivi del Gruppo B.E.E. TEAM in essere al 31 Dicembre 2011, ammontano complessivamente a circa Euro 21,2 milioni (Euro 19,3 milioni al 31 Dicembre 2010); essi risultano dettagliati come segue:

Ente erogante	Scadenza	Saldo al 31/12/2011	< 1 anno	> 1 < 2 anni	> 2 < 3 anni	> 3 < 4 anni
GE Capital	2013	4.833	4.833	0	0	0
GE Capital	2013	1.540	1.540	0	0	0
GE Capital	2013	4.164	4.164	0	0	0
Intesa Sanpaolo	2013	6.350	2.117	4.233	0	0
Antoveneta	2012	244	244	0	0	0
Unicredit Medio Credito Centrale	2015	1.383	342	344	347	350
Unicredit	2012	1.645	1.645			
BNL (anticipazione)	2012	1.000	1.000			
<b>Totale Fin.ti bancari</b>		<b>21.159</b>	<b>15.885</b>	<b>4.577</b>	<b>347</b>	<b>350</b>

Per quanto concerne il debito verso Ge Capital Interbanca S.p.A., per Euro 10,5 milioni, in relazione alla crisi che ha colpito i Mercati finanziari internazionali, è stato richiesto nel mese di novembre 2011 all'Istituto di credito il riscadenziamento del rimborso dei finanziamenti in conformità ai “flussi di Cassa” previsti dal Piano aziendale. Risulta attualmente in corso la rinegoziazione del rimborso in oggetto.

Per effetto del mancato pagamento della rata in scadenza al 31.12.2011, per euro 3,5 milioni, si è ritenuto opportuno, prudenzialmente esporre l'intero ammontare del debito residuo verso Ge Capital Interbanca S.p.A. per complessivi euro 10,5 milioni circa nella voce "Debiti Bancari Correnti".

Il rimborso di detti finanziamenti residui era previsto in tre rate annuali, di circa 3,5 milioni ciascuna, dal Dicembre 2011 al Dicembre 2013, in relazione all'accordo raggiunto al 30 Giugno 2008.

I debiti verso GE Capital Interbanca S.p.A. sono stati ceduti nel corso del primo semestre 2010 da B.E.E. TEAM S.p.A. alla controllata B.E.E. Sourcing S.p.A..

Nell'indebitamento finanziario netto risulta un debito verso Intesa Sanpaolo per Euro 6,35 milioni, per il regolamento del prezzo residuo per l'acquisizione di B.E.E Solutions S.p.A. (già Universo Servizi); a tal riguardo, in data 20 Dicembre 2011, al fine di rendere il piano di rimborso coerente con il cash-flow previsto, B.E.E. TEAM S.p.A. ed Intesa Sanpaolo S.p.A. hanno raggiunto un accordo che ha previsto il rinvio di nove mesi per il rimborso delle tre rate semestrali, pari a Euro 2,117 milioni ciascuna, le quali verranno versate a partire dal 21 Settembre 2012 fino al 21 Settembre 2013, mentre l'accordo precedente prevedeva il rimborso delle tre rate dal 21 Dicembre 2011 fino al 21 Dicembre 2012.

Il finanziamento dal Mediocredito Centrale è stato ottenuto nel corso del 2007 e del 2008 a seguito del progetto di sviluppo ed investimento cosiddetto “Pia/Dama”, erogato per un importo complessivo pari a



circa Euro 2,4 milioni. Si segnala che nel marzo 2009, 2010 e 2011 sono state rimborsate le prime tre rate in scadenza, per circa Euro 335 mila ciascuna, mentre il debito residuo pari a Euro 1,4 milioni verrà rimborsato in quattro rate annue.

Gli ulteriori finanziamenti residuali si riferiscono:

- quanto ad Euro 244 mila al residuo di un finanziamento ottenuto da Antonveneta, che dovrà essere rimborsato alla fine del 2012;
- quanto ad Euro 1 milione ad una anticipazione finanziaria a breve termine ottenuta da B.N.L. /Paribas e rimborsata nel febbraio 2012, a seguito di nuovo finanziamento ottenuto dallo stesso Istituto, di cui si rinvia nella presente relazione agli eventi successivi al 31 Dicembre 2011; detta anticipazione finanziaria, ottenuta dalla Capogruppo in data 5 Maggio 2011, era stata utilizzata dalla controllata B.E.E. Consulting S.p.A. per il regolamento parziale del prezzo relativo all'acquisto del 41% delle azioni della società Bluerock L.t.d..

I debiti verso gli "altri finanziatori correnti" per circa Euro 3.2 milioni (Euro 1,6 milioni al 31 Dicembre 2010) si riferiscono:

- per Euro 2,25 milioni, a quanto corrisposto agli azionisti di minoranza di Bluerock Ltd. il primo Febbraio del 2012 per: i) il saldo, per Euro 887 mila, del prezzo residuo relativo all'acquisto del 41% delle azioni Bluerock effettuato nel mese di maggio 2011 a seguito dell'esercizio dell'opzione *call* in essere sul capitale di Bluerock, ii) per Euro 1,373 milioni per il prezzo per l'acquisto di un'ulteriore quota pari al 43,2% del Capitale sempre della società Bluerock Ltd., esercitando in anticipo l'opzione prevista per il 2013; a tal riguardo si segnala che il Consiglio della Capogruppo non ha ritenuto opportuno esercitare la facoltà, in relazione alla delega ricevuta da parte dell'Assemblea a poter utilizzare azioni di nuova emissione della B.E.E. TEAM S.p.A., come vincolo di reinvestimento dell'importo residuo da corrispondere agli azionisti di Bluerock Ltd, in relazione agli accordi contrattuali sottoscritti con gli stessi;
- per Euro 0,45 milioni al debito da corrispondere entro l'inizio dell'esercizio 2012 per l'acquisto di azioni B.E.E. Consulting S.p.A. dagli azionisti di minoranza per la quota pari al 40% del Capitale della società;
- per Euro 0,25 milioni al debito da corrispondere entro gennaio 2012 per l'acquisto delle quote dell'ex B.E.E. Solutions S.r.l. dai soci di minoranza per la quota pari al 30% del Capitale della società; il Consiglio della Capogruppo aveva la facoltà, in relazione alla delega da parte dell'Assemblea a poter utilizzare azioni di nuova emissione della B.E.E. TEAM S.p.A., come vincolo di reinvestimento dell'importo residuo da corrispondere agli azionisti dell'ex B.E.E. Solutions S.r.l in relazione agli accordi contrattuali sottoscritti con gli stessi; detta facoltà non è stata esercitata;
- per Euro 0,16 milioni al debito della controllata B.E.E. Solutions S.p.A. da corrispondere all'ex Socio di minoranza dell'ex Società B.E.E. Cube S.r.l. (incorporata in B.E.E. Solutions S.p.A. con effetto dal primo Gennaio 2011) entro dodici mesi per l'acquisto del 7.5% del capitale sociale;
- per Euro 0,1 milioni a rate di leasing da corrispondere nei prossimi dodici mesi, per l'immobile di Genova per il quale risulta in corso un contratto di leasing stipulato da parte della società controllata A&B S.p.A..



## 20 Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto, previsto ai sensi della Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, al 31 Dicembre 2011, confrontato con il 31 dicembre 2010 risulta il seguente:

	<i>Euro/000</i>	<i>note</i>	31/12/2011	31/12/2010
A	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	15	3.291	3.175
B	Titoli detenuti per la negoziazione		-	-
<b>C</b>	<b>Liquidità (A+B)</b>		<b>3.291</b>	<b>3.175</b>
<b>D</b>	<b>Crediti finanziari</b>	<b>14</b>	<b>689</b>	<b>27</b>
E	Debiti bancari correnti	19	(18.097)	(13.757)
F	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	19	(15.885)	(6.577)
G	Altri debiti finanziari correnti	19	(3.232)	(1.630)
<b>H</b>	<b>Indebitamento finanziario corrente ( E+F+G)</b>		<b>(37.214)</b>	<b>(21.964)</b>
<b>I</b>	<b>Indebitamento finanziario corrente netto (H+D+C)</b>		<b>(33.234)</b>	<b>(18.762)</b>
K	Debiti bancari non correnti	18	(5.274)	(12.886)
J	Altri debiti finanziari non correnti (inclusivi di Put&call)	17-18	(1.025)	(1.075)
<b>L</b>	<b>Indebitamento finanziario non corrente (K+J)</b>	<b>17+18</b>	<b>(6.299)</b>	<b>(13.961)</b>
	<b>Indebitamento finanziario netto (L+I)</b>		<b>(39.533)</b>	<b>(32.723)</b>

Per i commenti alle singole voci si rinvia a quanto già esposto in precedenza.

## 21. Benefici verso dipendenti

	Saldo al 31/12/2010	Variazioni area di consolidamento	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2011
Fondo Tfr	8.395	41	588	(1.003)	8.021

La passività iscritta in bilancio è composta come segue:

	Saldo al 31/12/2011
Valore attuale dell'obbligazione	7.750
(Perdita)/utile attuariale non rilevato	271
Passività iscritta in bilancio	8.021

Le assunzioni utilizzate ai fini della determinazione dell'obbligazione verso i dipendenti per il Trattamento di Fine Rapporto sono le seguenti:

- o tasso annuo di attualizzazione: curva dei rendimenti medi dei titoli di stato, pari a 4,60%;
- o tasso annuo di inflazione: 2 %;
- o frequenza di anticipazione del TFR/anni anzianità: 2%;
- o anni anzianità/tasso annuo di turn-over: fino a 10 anni tra il 4% - 12%; 10-30 anni tra il 4% - 8%; oltre 30 anni tra il 4% - 6%.



Gli incrementi si riferiscono agli accantonamenti dell'esercizio effettuati dalle società del Gruppo non interessate dalla riforma previdenziale e quindi gli accantonamenti continuano a essere intrattenuti dall'azienda, nonché alla rivalutazione monetaria del Fondo TFR accantonato dalle Società.

Il decremento del T.F.R. è dovuto principalmente ad esborsi nel corso del 2011 a seguito di dimissioni da parte del personale nonché ad anticipazioni di TFR.

## 22. Imposte differite

	Saldo al 31/12/2010	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2011
Imposte differite	2.436	1.035	97	3.374

Le movimentazioni del periodo sono da ascrivere principalmente alle differenze temporanee tra il valore di iscrizione in bilancio degli avviamenti, che in applicazione dei principi contabili IAS/IFRS non vengono ammortizzati, ed il loro relativo valore fiscale, tenuto conto del fatto che tali avviamenti sono deducibili fiscalmente nella misura di 1/18 su base annua.

Le imposte differite si riferiscono quasi interamente a differenze temporanee relative agli ammortamenti fiscalmente deducibili dell'avviamento oltre alle differenze determinate dal trattamento di fine rapporto e dai leasing finanziari.

Come per le imposte anticipate, le imposte differite passive sono state determinate utilizzando le aliquote attualmente in vigore (IRES 27,5% ed IRAP 3,90%).

## 23. Debiti Commerciali

•	Saldo al 31/12/2011	Variazioni area di consolidamento	Saldo al 31/12/2010
Debiti commerciali	13.269	1.386	13.797

I debiti commerciali sono sorti in seguito ad acquisto di beni o servizi ed hanno scadenza entro 12 mesi. Tali importi si riferiscono sostanzialmente a forniture di servizi ed attrezzature, nonché di canoni di noleggio e manutenzione. Alla data del 31 Dicembre 2011, il Gruppo B.E.E. TEAM presenta debiti commerciali scaduti da oltre 30 giorni con fornitori, rilevati alla data di liquidazione della relativa Iva, per circa Euro 4,3 milioni.

## 24. Fondi correnti e non correnti

I fondi rischi ed oneri hanno avuto nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

	Saldo al 31/12/2010	Variazioni area di consolidamento	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2011
Altri fondi correnti	1.992	0	1.146	(1.302)	1.836
Totale fondi correnti	1.992	0	1.146	(1.302)	1.836
Fondi non correnti	2.383	0	93	(2.476)	0
<b>Totale fondi rischi ed oneri</b>	<b>4.375</b>	<b>0</b>	<b>1.239</b>	<b>(3.778)</b>	<b>1.836</b>



I Fondi si riferiscono a quanto segue:

- a) fondi relativi a contenziosi in corso con dipendenti, clienti e fornitori per complessivi Euro 1.789 mila riferiti prevalentemente alla Capogruppo ed a A&B;
- b) fondi relativi a penali pari ad Euro 47 mila riferiti prevalentemente alla Capogruppo ed a B.E.E. Sourcing S.p.A.;

Nella voce incrementi sono inclusi Euro 109 mila che al 31 dicembre del 2010 erano classificati nelle passività in dimissione.

Al 31 Dicembre 2011 sono stati accantonati Euro 1.146 mila, prevalentemente dalla Capogruppo: i) per Euro 1.037 mila per contenziosi con il personale, clienti e fornitori e dalla B.E.E. Sourcing S.p.A. per penali oltre ad ii) Euro 93 mila quale componente finanziaria maturata nell'esercizio sul fondo per la riorganizzazione.

Gli utilizzi dei Fondi effettuati nell'esercizio sono riferiti principalmente alla Capogruppo: i) per Euro 2.476 all'utilizzo del Fondo per il processo di riorganizzazione, ii) per Euro 1.091 mila all'utilizzo dei fondi rischi e oneri, di cui Euro 300 mila appostati a debito nell'ambito del contenzioso con Poste; per ulteriori informazioni si rimanda alla nota 41 "Passività potenziali e contenziosi in corso" della presente nota.

## 25. Debiti Tributarî

	Saldo al 31/12/2011	Variazioni area di consolidamento	Saldo al 31/12/2010
Debiti Tributarî	826	316	390

Il saldo al 31 Dicembre 2011 è relativo ai debiti tributarî residui al 31/12/2011 per l'irap di competenza dell'esercizio oltre che alle imposte delle società acquisite nel corso dell'esercizio non rientranti nel consolidato fiscale.

## 26. Altre passività e debiti diversi

	Saldo al 31/12/2011	Variazioni area di consolidamento	Saldo al 31/12/2010
Debiti verso Istituti previdenziali e di sicurezza sociale	2.597	39	1.804
Debiti verso dipendenti	4.139	535	4.193
Debiti tributarî per iva e ritenute	2.710	233	2.344
Altri Debiti	2.735	116	430
Ricavi differiti	610	475	583
<b>Totale altre passività e debiti diversi</b>	<b>12.791</b>	<b>1.398</b>	<b>9.354</b>

Nei debiti verso dipendenti sono ricompresi i debiti per i salari e stipendi relativi al rateo di tredicesima e di quattordicesima maturato al 31 Dicembre 2011 nonché la parte maturata di ferie e permessi non



goduti. I debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale sono relativi ai contributi a carico azienda.

Gli altri debiti ricomprendono principalmente debiti per penali pari ad Euro 63 mila circa, debiti verso amministratori della Capogruppo per Euro 200 mila circa e debiti per contenziosi definiti per Euro 1.818 mila.

La voce ricavi differiti è composta principalmente da fatture emesse la cui competenza è del periodo successivo.

## **27. Attività e Passività Destinate alla dismissione**

Le Attività e Passività destinate alla dismissione ammontavano al 31 Dicembre 2010 rispettivamente pari Euro 0,75 ed Euro 1,5 milioni.

I suddetti importi si riferivano ai Crediti Commerciali trasferiti da A&B S.P.A nel "Ramo d'Azienda Tributi" per i quali l'acquirente aveva il diritto, poi esercitato, di retrocedere ad A&B S.P.A eventuali crediti non ancora incassati alla scadenza dell'accordo.

Il valore dei crediti ancora da incassare al 31 Dicembre 2011, esposto tra i crediti commerciali ammonta ad Euro 496 mila, al netto del fondo rischi su crediti per Euro 591 mila. I crediti ceduto nel 2009 ammontavano ad Euro 4,7 milioni circa.

## **28. Risultati per settori operativi**

Di seguito si rappresentano le situazioni economiche del Gruppo relative all'esercizio 2011 e all'esercizio 2010 distinte in attività in funzionamento e attività in dismissione. Si evidenzia che nel corso del 2011 ha trovato parziale compimento, anche con operazioni di finanza straordinaria, il processo di riorganizzazione societaria che ha delineato tre settori operativi specializzati per tipologia di attività come nel seguito descritto; conseguentemente, al fine di rendere comparabili le informazioni, sono stati rappresentati i dati del 2010 secondo tali nuovi settori. Come evidenziato negli eventi successivi, la riorganizzazione e razionalizzazione si è concretizzata con effetto dal primo Gennaio 2011, con la incorporazione da parte di B.E.E. Insurance S.p.A. (che ha intanto cambiato la propria denominazione in B.E.E. Solutions S.p.A.) delle società B.E.E. Solutions S.r.l. e B.E.E. Cube S.r.l. e con l'acquisizione dalla Capogruppo del "ramo azienda Engineering" (Security & mobility) inoltre nel corso dell'anno anche la società B.E.E. New Tech S.p.A. è stata incorporata nella B.E.E. Solutions S.p.A.; le attività svolte nei settori risultano di seguito descritti:

a) Attività in funzionamento:

- **Process & Document Management:** rappresentano le attività relative alla gestione in outsourcing di interi processi amministrativi, la gestione di uffici back office per banche e pubbliche amministrazioni, le attività di help desk management;
- **Business Consulting:** rappresentano le attività di consulenza direzionale cross Market, attività di consulenza svolte nell'ambito dei sistemi della finanza e consulenza sui sistemi di governo aziendale svolti da B.E.E. Consulting SpA;
- **IT Services - Engeneering:** servizi di Information Technology per il mondo assicurativo (ramo danni e ramo vita), riferibili alla controllata B.E.E. Solutions SpA (già B.E.E. Insurance SpA) e per le aziende appartenenti ad altri settori diversi, offerti da B.E.E. NewTech S.p.A., B.E.E. Cube S.r.l. e B.E.E. Solutions S.r.l. (queste ultime due incorporate nella B.E.E. Solutions S.p.A. a far data dal 01 Gennaio





2011); progettazione e gestione di impianti complessi di Sicurezza, Sanzionamento ed Energie rinnovabili, il cui "ramo" è stato ceduto dalla capogruppo a B.E.E. Insurance con effetto dal primo Gennaio 2011.

b) attività in dismissione:

- Fiscalità Locale (PAL): attività di supporto a circa 1.100 comuni italiani, clienti di servizi per l'accertamento, la liquidazione e la riscossione dei tributi locali (riferibili alla controllata A&B SpA); detta attività è stata ceduta a terzi con effetto dal 1° agosto 2009.

#### Segmentazione in base ai settori operativi 1 gennaio 2011 – 31 Dicembre 2011

Periodo anno 2011	Attività in funzionamento					Attività destinate alla dismiss.	Elisioni	Risultato pertinenza di terzi	Totale
	Consul.	BPO / DMO	IT Services	Corporate	Altre a&b				
Ricavi operativi	31.918	23.502	36.346	6.456	427		(9.795)	88.854	
Risultato Operativo	5.690	1.362	(834)	(219)	(76)		110	6.034	
Oneri finanziari netti	(176)	(555)	(772)	848	85		(1.748)	(2.319)	
Risultato di periodo	3.564	100	(2.139)	1.290	82		(1.585)	1.215	
attività di settore	43.318	27.049	49.076	61.592	6.104		(68.768)	118.371	
passività di settore	22.522	23.171	28.237	41.294	1.117		(32.157)	84.184	
immobilizzazioni materiali	506	1.072	1.453	98	737			3.866	
Avviamento e altre immobilizzazioni immateriali	26.513	15.536	24.483	30	0			66.562	
Ammortamenti	(419)	(917)	(2.548)	(70)	(39)			(3.993)	

#### Segmentazione in base ai settori operativi 1 gennaio 2010 – 31 Dicembre 2010

Periodo anno 2010	Consul.	BPO / DMO	IT Services - engineering	Corporate	Altre a&b	attività destinate alla dismiss	Elisioni	Risultato di pertinenza di terzi	Totale
Ricavi Operativi	15.792	22.370	35.844	4.528	135		(3.298)		75.371
Risultato Operativo	3.974	1.334	(65)	(1.835)	28		82		3.518
Oneri finanziari netti	3	(436)	159	1.123	57		(2.327)		(1.421)
Risultato di periodo	2.542	423	(1.094)	1.591	64	(250)	(2.474)	(1)	801
attività di settore	25.964	26.544	59.626	54.769	5.962	758	(64.214)		109.409
passività di settore	(6.357)	(22.943)	(27.616)	(38.146)	(469)	(1.458)	20.301		(76.686)
immobilizzazioni materiali	208	1.590	1.334	168	705				4.004
Avviamento e altre immobilizzazioni imm.li	16.622	15.437	29.103	67	0				61.229
Ammortamenti	(101)	(1.357)	(2.430)	(126)	(35)				(4.049)

## **29. Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

	Esercizio al 31/12/2011	Esercizio al 31/12/2010
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	85.046	69.837

I ricavi maturati nel periodo derivano dalle attività, dai progetti e dalle prestazioni di servizio svolte a favore dei clienti del Gruppo. Sono stati realizzati nella gran parte nel territorio nazionale e sono stati



imputati con il criterio di competenza sulla base delle prestazioni ultimate.

Il bilancio appena concluso, se confrontato con il precedente, ha registrato un sensibile incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni pari a circa Euro 15,2 milioni (incremento del 22 % rispetto all'esercizio 2010).

La crescita dei ricavi registrata nel 2011 è essenzialmente attribuibile alle attività di consulenza svolte dal polo Consulting che sono incrementate per effetto anche della entrata nel perimetro delle due controllate To See Srl e Bluerock e della nuova linea di offerta Capital Market, acquisita da B.E.E. Solutions S.p.A. dal 2012;

Le attività di Process & Document Management si mantengono costanti rispetto all'esercizio precedente; anche per quanto riguarda le attività IT Services, che includono la "Engineering", non presentano variazioni di rilievo rispetto all'anno precedente.

### **30. Altri Ricavi Operativi, Variazione dei lavori in corso su ordinazione e incrementi per lavori interni**

	Esercizio al 31/12/2011	Esercizio al 31/12/2010
Altri ricavi e proventi	2.077	4.196
Variazione dei lavori in corso su ordin.	(10)	(270)
Incrementi per lavori interni	1.549	1.383
Contributi in conto esercizio	191	224
<b>Altri Ricavi Operativi</b>	<b>3.807</b>	<b>5.533</b>

Al 31 dicembre 2011, nella voce "Altri ricavi e proventi" sono principalmente ricomprese sopravvenienze di natura ordinaria, connesse ad attività tipiche aziendali.

La voce "Incrementi per lavori interni" si riferisce alla capitalizzazione dei costi interni legati allo sviluppo di nuove piattaforme software rispettivamente di B.E.E. Solutions S.p.A., in corso di realizzazione nell'ambito del progetto Sirio, al prodotto Xellen e per il progetto Stargate, nonché per B.E.E. Sourcing S.p.A. per il progetto Archivia.

Il contributo esercizio per Euro 191 mila è relativo al principalmente ai contributi del Fondo For.te per la formazione del personale.

## **COSTI DELLA PRODUZIONE**

### **31. Variazione delle rimanenze di m.p., sussid. e di consumo**

	Esercizio al 31/12/2011	Esercizio al 31/12/2010
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	(48)	162

Si tratta sostanzialmente della variazione delle rimanenze finali di materiali utilizzati nel trattamento documentale e nel segmento "sicurezza".



### 32. Materie prime, sussid. e di consumo

	Esercizio al 31/12/2011	Esercizio al 31/12/2010
Materie prime, suss, e di consumo	(1.256)	(1.949)

Tale voce contiene nel 2011 i costi legati all'acquisto di materiale utilizzato per le commesse e per l'effettuazione dei servizi di gestione documentale, oltre l'acquisto dei materiali impiegati nell'ambito dei progetti della divisione "sicurezza".

### 33. Costi per servizi e prestazioni

	Esercizio al 31/12/2011	Esercizio al 31/12/2010
Costi per servizi e prestazioni	(33.534)	(29.288)

La crescita dei costi per servizi e prestazioni, pari ad Euro 4,2 milioni circa, è dovuta per Euro 4,7 milioni circa alle società Bluerock e To See entrate nel consolidato dal 2011.

In particolare i costi per servizi possono essere così dettagliati :

	Esercizio al 31/12/2011	Esercizio al 31/12/2010
Lavorazioni esterne, trasporti, prestazioni di terzi, cons.	(18.257)	(14.597)
Compensi amministratori e sindaci	(754)	(1.075)
Provvigioni, spese di marketing, rappr., rimborsi spese	(4.635)	(3.458)
Spese pulizia, vigilanza e assicurazioni	(689)	(652)
Manutenzioni, assistenza, utenze	(2.746)	(3.018)
Altri servizi (ribaltamenti, commissioni, ecc.)	(1517)	(2.257)
Noleggi e affitti	(4.936)	(4.231)
<b>Totale</b>	<b>(33.534)</b>	<b>(29.288)</b>

La voce comprende, fra i costi di maggiore impatto, le lavorazioni esterne (vale a dire tutti i servizi tipici che sono stati appaltati ad imprese terze rispetto al Gruppo), le spese di trasporto e le spese di manutenzione e utenze.

Nella voce noleggi ed affitti sono compresi i costi sostenuti dal Gruppo per l'utilizzo di beni mobili registrati ed immobili non di proprietà, sulla base dei contratti di locazione o noleggi operativi stipulati. Sono inoltre compresi i compensi attribuiti agli Amministratori sulla base delle delibere assembleari.

### 34. Costi per personale

	Esercizio al 31/12/2011	Esercizio al 31/12/2010
Salari e stipendi	(30.118)	(25.064)
Oneri sociali	(8.471)	(7.428)
Trattamento di fine rapporto	(1.943)	(1.703)
Altri costi	(563)	(175)
<b>Totale costi del personale</b>	<b>(41.095)</b>	<b>(34.370)</b>



Il dato indicato rappresenta il costo complessivo sostenuto dal gruppo per il personale dipendente, comprensivo degli oneri accessori, dell'accantonamento del TFR maturato e di quello maturato e liquidato nel corso dell'esercizio, nonché dei ratei di 13sima e 14sima, ferie non godute e riposi compensativi.

Il Gruppo nel corso dell'esercizio 2011 ha continuato a beneficiare, così come previsto dai piani, degli effetti sul costo del lavoro conseguenti agli accordi stipulati con le unità sindacali nazionali e territoriali, che prevedono il ricorso ai cosiddetti "ammortizzatori sociali" ed, in particolare, alla CIGS.

La crescita dei costi per il personale per Euro 6,7 milioni circa rispetto all'esercizio precedente è dovuta i) per Euro 3,6 milioni circa alle società Bluerock e To See entrate nel consolidato dal 2011, ii) nonché per la parte restante allo sviluppo dell'attività delle altre società del Gruppo.

### 35. Altri costi operativi

	Esercizio al 31/12/2011	Esercizio al 31/12/2010
Altri costi operativi	(1.512)	(1.623)

Questa voce raccoglie tutti i costi che hanno natura residuale rispetto a quelli rilevati nelle voci sopra indicate. In particolare sono ricomprese sopravvenienze passive aventi caratteristiche ordinarie, minusvalenze ordinarie, diritti camerali, multe, penalità derivanti dai servizi resi, imposte e tasse non sui redditi.

### 36. Ammortamenti e svalutazioni

	Esercizio al 31/12/2011	Esercizio al 31/12/2010
Ammortamento imm. Materiali	(1.328)	(1.107)
Ammortamento imm. Immateriali	(2.663)	(2.942)
Perdite di valore delle attività non correnti	(55)	(77)
Perdite di valore delle attività correnti	(1)	(432)
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>(4.047)</b>	<b>(4.558)</b>

Gli ammortamenti sono stati calcolati in base al deperimento subito dai beni ed imputati contabilmente in diminuzione del valore dei singoli beni. L'incremento degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali è dovuto principalmente agli ammortamenti legati agli investimenti effettuati dalla B.E.E. Solutions anche per lo sviluppo delle proprie Piattaforme informatiche.

La "perdita di valore delle attività correnti" è essenzialmente legata alla svalutazione di crediti verso clienti.

### 37. Accantonamenti a fondi

	Esercizio al 31/12/2011	Esercizio al 31/12/2010
Accantonamenti a fondi	(1.328)	(226)
<b>Accantonamenti a fondi</b>	<b>(1.328)</b>	<b>(226)</b>



Gli accantonamenti ai fondi dell'esercizio si riferiscono essenzialmente: alla Capogruppo, per Euro 1.037 mila, per contenziosi con il personale, clienti e fornitori

### 38. Oneri finanziari netti

	<b>Esercizio al 31/12/2011</b>	<b>Esercizio al 31/12/2010</b>
Proventi finanziari	16	45
Interessi ed altri oneri finanziari	(2.335)	(1.466)
<b>Totale Oneri finanziari netti</b>	<b>(2.319)</b>	<b>(1.421)</b>

Gli oneri finanziari netti risultano pari ad Euro 2,3 milioni contro 1,4 milioni dell'esercizio precedente. Essi si riferiscono nel 2011: i) per Euro 1,6 milioni ad oneri finanziari netti verso il sistema bancario (Euro 0,9 milioni riferiti agli utilizzi di affidamenti a breve e 0,7 milioni riferiti ai finanziamenti in essere), ii) per Euro 0,7 milioni a oneri finanziari vari, di cui 0,43 milioni relativi alla componente finanziaria del TFR in applicazione dei principi IAS/IFRS.

L'aumento degli oneri finanziari netti (+63%), rispetto all'esercizio precedente, è attribuibile principalmente al rilevante incremento dei tassi di interesse registrati nel corso dell'esercizio, nonché al maggior utilizzo delle linee di credito "a breve" concesse dal sistema bancario.

### 39. Imposte correnti e differite

	<b>Esercizio al 31/12/2011</b>	<b>Esercizio al 31/12/2010</b>
Imposte correnti	(1.880)	(1.203)
Imposte differite e anticipate	(523)	158
<b>Imposte sul reddito</b>	<b>(2.403)</b>	<b>(1.045)</b>

La voce imposte correnti è essenzialmente composta dall'Irap di competenza dell'esercizio per Euro 1,5 milioni e l'Ires per Euro 334 mila.

Nella tabella seguente si evidenziano le perdite riportabili per anno di formazione nelle società del Gruppo.

dati in Euro migliaia	Esercizio di formazione						
	2006	2007	2008	2009	2010	2011	TOTALE
Individuale BEE Team S.p.A.	5.771	8.360	8.858	574	-	-	23.563
Consolidato fiscale	178	463	80	14	-	-	735
<b>Totale</b>	<b>5.949</b>	<b>8.823</b>	<b>8.938</b>	<b>588</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>24.298</b>

L'ammontare complessivo delle imposte anticipate teoriche, per le quali attualmente non sussistono i requisiti per l'iscrizione integrale ai sensi per principio contabile IAS 12, è pari a circa Euro 2.631 mila (Euro 6.681 mila di imposte teoriche anticipate complessive di cui già iscritte a bilancio Euro 4.050 mila); tale importo è stato determinato con un'aliquota Ires al 27,5%.



#### 40 Risultato per azione

Il Risultato base per azione è calcolato dividendo l'utile/perdita di competenza attribuibile agli azionisti della Capogruppo per il numero medio delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo della Capogruppo.

Di seguito sono esposti il risultato e le informazioni sulle azioni utilizzati ai fini del calcolo della perdita per azione base:

<u>Dati in Euro migliaia</u>	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Esercizio 2010</b>
Utile (Perdita) attribuibile agli azionisti ordinari della Società derivante dalla gestione delle attività in funzionamento.	1.215	1.052
Utile (Perdita) attribuibile agli azionisti ordinari della Società derivante dalla gestione delle attività destinate alla dismissione.	0	(250)
Utile (Perdita) attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo.	1.215	801
N. azioni totale	n. 69.178.096	n. 69.178.096
N. medio azioni proprie detenute	-	-
N. medio azioni ordinarie in circolazione	n. 69.178.096	n. 69.178.096
Utile (Perdita) per azione base attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo	Euro 0,02	Euro 0,01
Utile (Perdita) per azione base attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo derivante dalle attività in funzionamento	Euro 0,02	Euro 0,02

#### 41. Passività potenziali e contenziosi in corso

B.E.E. TEAM è parte di procedimenti giudiziari promossi davanti a diverse autorità giudiziarie con alcuni soggetti terzi, nonché controversie di natura giuslavoristica, aventi ad oggetto l'impugnativa di licenziamento da parte di dipendenti della Società. Il Gruppo anche sulla base dei pareri ricevuti dai propri legali, ha in essere un apposito "fondo rischi" per 1.836 mila, ritenuto congruo a coprire passività che possano derivare da tali contenziosi.

##### *Controversie Passive*

B.E.E. TEAM S.p.A. è parte di procedimenti giudiziari promossi davanti a diverse autorità giudiziarie:

- Nel corso dell'anno 2011 si è chiuso il contenzioso verso Poste Italiane con un aggravio di 137 mila rispetto a quanto previsto negli anni precedenti.
- Diverso il caso della controversia con il Gruppo Bassilichi (ex Saped Servizi S.p.A.) dove allo stato del dibattimento ci sono ragionevoli motivi per veder riconosciute le ragioni agite da B.E.E. Team.
- Sugli altri contenziosi minori:
  - a) nessuna modifica è stata effettuata - in ragione dell'evolversi del contenzioso - per il dossier AIPA
  - b) non si è ritenuto di fare accantonamenti per la controversia che oppone B.E.E. Team a Credit Suisse dove esiste già una posta di debito ritenuta capiente rispetto alle ragioni della controparte.

Un importo cumulativo di circa 410 mila euro è stato riservato per le altre controversie in essere (Elektron Edil, ACT) mentre l'appello proposto nella causa contro Scalia & Partners si auspica possa portare una riduzione degli importi oggetto di sentenza avversa di primo grado nell'anno 2010. Allo stesso modo sono ritenuti congrui e capienti i fondi relativi alle possibili controversie con il personale in caso di ricorso avverso alle procedure di cassa integrazione e mobilità poste in essere nei mesi passati.



### Controversie Attive

Il mancato riconoscimento delle ragioni di B.E.E. Team non ha specifico rilievo nelle controversie attive verso ISTAT e Ministero di Grazia e Giustizia. Nel primo caso l'importo è stato comunque oggetto di accantonamento prudenziale per l'interrezza della parte già iscritta tra i ricavi. Nel secondo caso si sta procedendo all'incasso dell'intero importo oggetto di contenzioso. Parimenti non si ritiene - per la fondatezza delle ragioni proposte di dover effettuare alcun accantonamento sui corrispettivi di cui si è ingiunto il pagamento a Vitrociset.

### 42. Rapporti con parti correlate

Nel seguito sono riportati gli schemi della situazione patrimoniale-finanziaria e del conto economico complessivo consolidato che evidenziano le parti correlate ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006.

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA	31.12 2011	31.12 2010
<b>Valori espressi in migliaia di Euro</b>		
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		
Immobili, Impianti e macchinari	3.866	4.379
Avviamento	52.053	47.787
Immobilizzazioni Immateriali	14.510	13.069
Partecipazioni in altre imprese	111	316
Crediti ed altre attività non correnti	969	1.552
Imposte anticipate	4.050	4.299
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>75.559</b>	<b>71.401</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>		
Rimanenze finali Materie Prime	238	287
Lavori in corso e Prodotti finiti e merci	0	10
Crediti commerciali	35.942	30.556
-di cui parti correlate	4.065	4.449
Altre attività e crediti diversi	2.486	2.560
-di cui parti correlate	0	0
Crediti tributari	166	334
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie correnti	688	327
-di cui parti correlate	688	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.292	3.175
-di cui parti correlate	1.383	1.228
<b>Totale attività correnti</b>	<b>42.812</b>	<b>37.250</b>
Attività destinate alla dismissione	0	758
<b>Totale attività destinate alla dismissione</b>	<b>0</b>	<b>758</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>118.371</b>	<b>109.409</b>



<b>PATRIMONIO NETTO</b>		
Capitale Sociale	20.537	20.537
Riserve	10.915	9.963
Utile (perdita) d'esercizio	1.215	801
<b>Patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>32.667</b>	<b>31.301</b>
<b>Di spettanza di terzi:</b>		
Capitale e riserve	1.422	1.421
Utile (perdita) dell'esercizio	98	1
<b>Patrimonio netto di terzi</b>	<b>1.520</b>	<b>1.422</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>34.187</b>	<b>32.723</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		
Debiti finanziari ed altre passività finanziarie non correnti	5.381	13.798
-di cui parti correlate	4.234	4684
Fondo rischi	0	2.383
Benefici verso dipendenti (TFR)	8.021	8.395
Imposte differite	3.374	2.436
Passività finanziarie non correnti per Put & Call	918	163
Altre passività non correnti	556	556
<b>Totale Passività non correnti</b>	<b>18.250</b>	<b>27.731</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>		
Debiti finanziari ed altre passività finanziarie correnti	37.212	21.964
-di cui parti correlate	4.943	6992
Debiti commerciali	13.269	13.797
-di cui parti correlate	71	80
Fondi correnti	1.836	1.992
Debiti tributari	826	390
Altre passività e debiti diversi	12.791	9.354
<b>Totale Passività correnti</b>	<b>65.934</b>	<b>47.497</b>
Passività destinate alla dismissione	0	1.458
<b>Totale Passività destinate alla dismissione</b>	<b>0</b>	<b>1.458</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>84.184</b>	<b>76.686</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO E PASSIVITA'</b>	<b>118.371</b>	<b>109.409</b>





CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	2011	2010
<b>Valori espressi in migliaia di Euro</b>		
Ricavi	85.046	69.837
<i>-di cui parti correlate</i>	19.479	17.378
Altri ricavi operativi	3.808	5.533
<b>Totale Ricavi operativi</b>	<b>88.854</b>	<b>75.370</b>
Variazione rimanenze prodotti finiti ed in corso di lavorazione	(48)	162
Materie prime e materiali di consumo	(1.256)	(1.949)
Costi per servizi e prestazioni	(33.533)	(29.288)
<i>-di cui parti correlate</i>	(99)	(60)
Costi del Personale	(41.095)	(34.370)
Altri costi operativi	(1.512)	(1.623)
Ammortamenti e Svalutazioni:	0	0
Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	(1.328)	(1.174)
Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	(2.663)	(2.875)
Perdita di valore di immobilizzazioni	(55)	(77)
Perdita di valore di attività correnti	(1)	(432)
Accantonamenti a fondi	(1.328)	(226)
<b>Totale Costi Operativi</b>	<b>(82.819)</b>	<b>(71.852)</b>
<b>Risultato Operativo</b>	<b>6.035</b>	<b>3.518</b>
Proventi finanziari	16	45
Oneri finanziari	(2.335)	(1.466)
<i>-di cui parti correlate</i>	(469)	(336)
Quota dell'utile o perdita di collegate contabilizzate con il metodo del Patrimonio Netto	0	0
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>3.716</b>	<b>2.097</b>
Imposte sul Reddito	(2.403)	(1.045)
<b>Totale imposte sul reddito dell'esercizio</b>	<b>(2.403)</b>	<b>(1.045)</b>
<b>Utile (perdita) dell'esercizio derivante da attività in funzionamento</b>	<b>1.313</b>	<b>1.052</b>
<b>Risultato netto derivante da attività destinate alla dismissione</b>	<b>(0)</b>	<b>(250)</b>
<b>Utile (perdita) dell'esercizio inclusa quota di terzi</b>	<b>1.313</b>	<b>802</b>
<b>Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi</b>	<b>(98)</b>	<b>(1)</b>
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.215</b>	<b>801</b>
Altre componenti dell'utile (perdita) complessivo	37	-
<b>Utile (perdita) conto economico complessivo</b>	<b>1.252</b>	<b>801</b>



Nelle tabelle seguenti vengono indicati i costi ed i ricavi, i debiti ed i crediti che il Gruppo vanta nei confronti delle parti correlate:

*Tabella Costi e Ricavi al 31 dicembre 2011 con parti correlate (in €/000)*

Correlate	Ricavi		Costi	
	Ricavi	Altri ricavi	Servizi	Oneri finanziari
Consulgest	-	-	-	-
T.I.P. Tamburi Investment Partners srl	-	-	76	-
Orizzonti Nr	-	-	-	-
Data Holding s.r.l.	-	-	-	-
Gruppo Intesa Sanpaolo	19.479	0	23	469
<b>Totale</b>	<b>19.479</b>	<b>0</b>	<b>99</b>	<b>469</b>

*Tabella Debiti e Crediti al 31 dicembre 2011 con parti correlate (in €/000)*

Correlate	Crediti		Debiti	
	Commerciali	Finanziari	Commerciali	Finanziari
Consulgest	-	-	-	-
T.I.P. Tamburi Investment Partners srl	-	-	39	-
Orizzonti NR	-	-	-	-
C. Achermann	-	-	-	225
S. Achermann	-	-	-	225
Data Holding s.r.l.	-	-	-	-
Gruppo Intesa Sanpaolo	4.065	2.044	32	8.727
<b>Totale</b>	<b>4.065</b>	<b>2.044</b>	<b>71</b>	<b>9.177</b>

*Tabella Costi e Ricavi al 31 dicembre 2010 con parti correlate (in €/000)*

Correlate	Ricavi		Costi	
	Ricavi	Altri ricavi	Servizi	Oneri finanziari
Consulgest	-	-	-	-
T.I.P. Tamburi Investment Partners srl	-	-	-	-
Orizzonti Nr	-	-	-	-
Data Holding s.r.l.	-	-	-	-
Gruppo Intesa Sanpaolo	17.378	-	60	336
<b>Totale</b>	<b>17.378</b>	<b>0</b>	<b>60</b>	<b>336</b>

*Tabella Debiti e Crediti al 31 dicembre 2010 con parti correlate (in €/000)*

Correlate	Crediti		Debiti	
	Commerciali	Finanziari	Commerciali	Finanziari
Consulgest	-	-	-	-
T.I.P. Tamburi Investment Partners srl	-	-	50	-
Orizzonti NR	-	-	-	-
S. Achermann	-	-	-	675
C. Achermann	-	-	-	675
Data Holding s.r.l.	-	-	-	-
Gruppo Intesa Sanpaolo	4.449	1.228	30	10.325
<b>Totale</b>	<b>4.449</b>	<b>1.228</b>	<b>80</b>	<b>11.675</b>



Ai sensi della Comunicazione Consob n DEM/6064293 del 28 luglio 2006 viene rappresentata in forma tabellare l'incidenza delle operazioni con parti correlate:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>2011</b>	<b>Valore assoluto</b>	<b>%</b>	<b>2010</b>	<b>Valore assoluto</b>	<b>%</b>
Crediti commerciali	35.942	4.065	11%	30.556	4.449	15%
Altre attività e crediti diversi	2.486	0	0%	2.560	0	0%
Disponibilità liquide	3.292	1.383	42%	3.175	1.228	39%
Debiti finanziari ed altre passività finanziarie	43.511	9.177	21%	35.925	11.675	32%
Debiti commerciali	13.269	71	1%	13.797	80	1%
<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2011</b>	<b>Valore assoluto</b>	<b>%</b>	<b>2010</b>	<b>Valore assoluto</b>	<b>%</b>
Ricavi operativi	85.046	19.479	23%	69.837	17.378	25%
Costi per servizi e prestazioni	(33.533)	(99)	0%	(29.288)	(60)	0%
Oneri finanziari netti	(2.318)	(469)	20%	(1.421)	(336)	24%

I rapporti infragruppo servono per ottimizzare le reciproche sinergie e per conseguire economie di scala; i corrispettivi sono allineati ai valori di mercato e si tratta esclusivamente di rapporti di carattere commerciale o finanziario, in quanto le singole società sono dotate di ampia autonomia in merito alle scelte di carattere amministrativo e gestionale.

I saldi nei confronti del Gruppo Intesa Sanpaolo si riferiscono a servizi, di natura commerciale, svolti dalle controllate B.E.E. Consulting S.p.A., B.E.E. Insurance S.p.A. e B.E.E. Sourcing S.p.A. nei confronti di Intesa Sanpaolo S.p.A. e delle società appartenenti al Gruppo Intesa, e di rapporti natura finanziaria quali i rapporti di conto corrente, affidamenti bancari per anticipi fatture ed al saldo del prezzo per l'acquisto della B.E.E. Insurance S.p.A..

Data Holding S.r.l. è socio di riferimento in B.E.E. TEAM S.p.A. con una partecipazione del 34,195%

Tamburi Investment Partners S.p.A. è socio in Data Holding 2007 S.r.l.

Orizzonti NR è socio in Data Holding 2007 S.r.l.

La società Consulgest S.r.l., fa riferimento al Dott. Stefano Arvati, socio in Data Holding 2007 S.r.l., in relazione agli sviluppi di Data Holding, non rappresenta più parte correlata di B.E.E. TEAM.

#### **43. Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri**

I principali strumenti finanziari della Società, diversi dai derivati, comprendono i finanziamenti bancari, leasing finanziari e contratti di noleggio con opzione di acquisto, depositi bancari a vista e a breve termine. L'obiettivo principale di tali strumenti è di finanziare le attività operative della Società e del Gruppo. La Società ed il Gruppo hanno diversi altri strumenti finanziari, come debiti e crediti commerciali, derivanti dall'attività operativa. La Società ed il Gruppo non hanno effettuato operazioni in derivati.

##### *Rischi di cambio*

La Società ed il Gruppo sono soggetti al rischio di fluttuazioni dei tassi di cambio Euro/GBP relativamente al consolidamento dei valori economici e patrimoniali di Bluerock Ltd nonchè per la



valorizzazione dei debiti finanziari per l'acquisto delle azioni residue di Bluerock Ltd dagli azionisti di minoranza .

*Rischio variazione prezzo delle materie prime*

La Società non ed il Gruppo non sono soggetti al rischio di fluttuazioni dei prezzi delle materie prime.

*Rischio di credito*

Tenuto conto della natura dei propri clienti (istituti finanziari e pubbliche amministrazioni), il rischio di credito è principalmente riferibile ai ritardi nei tempi di incasso relativi ai crediti verso clienti della Pubblica Amministrazione ed a eventuali contenziosi (si veda nota 11 e 41) A tal proposito la Società ed il Gruppo considerano attentamente l'utilizzo di tutti gli strumenti, incluse eventuali azioni legali, a sostegno di migliori tempistiche di incasso con i clienti della Pubblica Amministrazione.

Ai fini di minimizzare i rischi di liquidità risulta necessario mantenere livelli di equilibrio di cash flow legati alla gestione del circolante al fine di mantenere livelli di liquidità soddisfacenti:

- in assenza della liquidità rinveniente dall'incasso dei crediti commerciali, la Società potrebbe avere difficoltà nel far fronte alle proprie obbligazioni di pagamento derivanti dalla gestione ordinaria. Pertanto il management, effettua un costante monitoraggio dei livelli di equilibrio del Cash Flow legati alla gestione del circolante. Al fine di garantire livelli di cash flow adeguati a soddisfare le obbligazioni, i crediti commerciali vengono smobilitati, all'occorrenza, tramite il ricorso all'utilizzo di linee di credito concesse dalle banche per affidamenti per anticipi fatture, nonché tramite il ricorso a scoperti di conto corrente, e per fidi per factoring utilizzati al 31.12.2011 complessivamente per Euro 18 milioni circa su un totale di affidamenti di circa Euro 20 milioni di linee di credito, oltre 5 milioni di factoring. Alle linee di credito sono applicati tassi di interesse variabili di mercato. In caso di mancato integrale incasso ovvero di un significativo ritardo nell'incasso dei crediti commerciali, la società potrebbe avere difficoltà nel rimborsare i propri debiti scaduti derivanti dalla gestione ordinaria. Risulta necessario mantenere livelli di equilibrio di cash flow legati alla gestione del circolante al fine di mantenere livelli di liquidità soddisfacenti. Tali livelli sono costantemente monitorati da parte del management della società.
- La Società considera l'utilizzo di azioni legali a sostegno di una migliore attività di recupero crediti in particolare con la Pubblica Amministrazione.

*Rischio di tasso di interesse*

La Società, che ha contratto i finanziamenti in Euro a tasso variabile, pertanto ritiene di essere esposta al rischio che un'eventuale rialzo dei tassi possa aumentare gli oneri finanziari futuri.

Le tabelle riportate nelle sezioni relative ai debiti finanziari correnti e non correnti mostrano il valore contabile, per scadenza, degli strumenti finanziari della Società e del Gruppo che sono esposti al rischio di tasso di interesse.

***44. Proventi e Oneri non ricorrenti***

Nel corrente esercizio il Gruppo non ha contabilizzato oneri e proventi non ricorrenti ai sensi della delibera Consob 15519 del 27.7.2006.

***45. Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche ed inusuali***

Il Gruppo non ha posto in essere nell'esercizio 2011 operazioni atipiche ed inusuali così come definite



dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293.

#### **46. Compensi spettanti alla Società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A ed alla sua rete ai sensi dell'art 149-duodecies del Regolamento Emittenti**

<b>Tipologia</b>	<b>Corrispettivi (€/000)</b>
Servizi di revisione Capogruppo	148
Servizi di revisione controllate	166
	314

#### **47 Eventi successivi alla chiusura del bilancio al 31 Dicembre 2011**

In data 6 febbraio 2012, B.E.E. TEAM, attraverso la propria controllata B.E.E. Consulting, ha aumentato la sua quota di partecipazione dal 51% al 94,2% in Bluerock Consulting Ltd. L'esercizio dell'opzione di acquisto, anticipato di 15 mesi rispetto al termine originario previsto per maggio 2013, è segno di una forte volontà di investire in modo diretto e concreto per sviluppare il potenziale di crescita della società.

La transazione riconosce ai soci di minoranza il loro contributo di valore e permette a B.E.E. TEAM di accelerare le proprie strategie di investimento sul mercato inglese. L'accordo prevede il trasferimento immediato del 43,2% delle azioni e l'impegno nel corso dei prossimi mesi per l'acquisto del restante 5,8%. L'esborso per l'operazione ammonta a Euro 1,36 milioni. Bluerock Consulting al 30.09.2011.

L'acquisto è stato finanziato da una linea di credito concessa da un primario Istituto di Credito Internazionale a supporto dell'acquisizione di partecipazioni da parte del Gruppo B.E.E. TEAM.

Nel corso del mese di marzo 2012 è stato completato il processo di riorganizzazione industriale a livello di Gruppo con il trasferimento del ramo d'azienda "Capital Markets" dalla controllata B.E.E. Solutions S.p.A. a B.E.E. Consulting S.p.A.. La collocazione di tali attività nell'ambito di B.E.E. Consulting S.p.A., già normalmente adottata dai principali competitors del Gruppo, risponde alla logica di meglio valorizzare il business. L'atto di cessione è stato stipulato il 22 Marzo 2012.

I risultati economici positivi del 2011, tutti in crescita rispetto all'esercizio precedente, nonostante la crisi che ha colpito l'economia mondiale con particolare riferimento all'area "Euro", dimostrano la bontà delle strategie intraprese e imperniate sul nuovo modello di business avviato nel corso dell'anno. Tali elementi, unitamente agli investimenti realizzati dalla controllata B.E.E. Consulting in Bluerock Ltd e To See S.r.l. costituiscono la base per l'ulteriore rafforzamento della crescita del Gruppo nel corso del 2012.

Roma, 22 Marzo 2012

/s/ Stefano Achermann  
 Per il Consiglio di Amministrazione  
 L'Amministratore Delegato  
 Stefano Achermann



**PROSPETTO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI EX ART. 125 REGOLAMENTO CONSOB 11971/1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE**

<b>Denominazione</b>	<b>Sede</b>	<b>Controllante</b>	<b>Quota Diretta</b>	<b>Quota indiretta Capogruppo</b>
<i>Società in Funzionamento</i>				
B.E.E. TEAM S.p.A. (Capogruppo)	Roma			
B.E.E. Sourcing S.p.A.	Spoletto (Pg)	B.E.E. TEAM	66,7%	66,7%
B.E.E. Consulting S.p.A.	Roma	B.E.E. TEAM	100%	100%
B.E.E. Solutions S.p.A.	Roma	B.E.E. TEAM	100%	100%
A&B S.p.A.	Roma	B.E.E. TEAM	95%	95%
Alix Srl	Milano	B.E.E. Solutions S.p.A.	100%	100%
Praxis Business Solutions Srl (in Liq.)	Milano	B.E.E. Solutions S.p.A.	99%	99%
To See Srl ("2C")	Roma	B.E.E. Consulting S.p.A.	51%	51%
Bluerock Consulting Limited	Londra	B.E.E. Consulting S.p.A.	51%	51%



**ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI CON LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE  
RICHIESTE DA CONSOB (comunicazione n. 6064293 del 28 luglio 2006)**

Società	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio 2011	Quota di possesso	Valore a bilancio al 31/12/2011
A&B S.p.A.	Roma	€	2.583.000	4.536.657	127.752	95,00%	5.277.582
B.E.E. Sourcing S.p.A.	Spoletto (PG)	€	351.900	3.876.875	275.293	66,67%	1.314.673
B.E.E. Consulting S.p.A.	Roma	€	120.000	3.747.298	2.087.884	100,00%	6.377.672
B.E.E. Solutions S.p.A.	Roma	€	7.548.441	8.579.818	(465.268)	100,00%	22.965.600
Alix Italia S.r.l. (posseduta da B.E.E. Solutions S.p.A.)	Milano	€	119.700	107.243	3.618	100,00%	313.796
Praxis Business Solutions S.r.l. In liquidazione (posseduta da B.E.E. Solutions S.p.A.)	Milano	€	93.600	61.767	(550)	99,00%	14.461
To See S.r.l.	Roma	€	100.000	550.350	391.649	51,00%	765.000
Bluerock Consulting Ltd (posseduta da B.E.E. Consulting S.p.A.)	Londra	GBP	89.236	(257.760)	38.959	51,00%	2.421.761
Bluerock Italia S.r.l. (posseduta al 100% da Bluerock Consulting Ltd)	Milano	€	10.000	432.188	316.882	51,00%	10.000
Aldermans Ltd (posseduta al 100% da Bluerock Consulting Ltd)	Londra	GBP	10.000	0	(897)	51,00%	0



**Attestazione del bilancio consolidato 2011  
ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e  
successive  
modifiche e integrazioni**

1. I sottoscritti Stefano Achermann e Vincenzo Pacilli, in qualità, rispettivamente, di Amministratore Delegato e di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società B.E.E. TEAM S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa  
e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2011.

2. La società, tenuto anche conto dell'intervenuta riorganizzazione del gruppo, diffusamente descritta nella relazione degli amministratori sul governo societario e portata a sostanziale completamento nel corso dell'esercizio, ha proseguito l'attività di razionalizzazione e formalizzazione delle procedure contabili ed amministrative che compongono il complesso dei processi comuni alla formazione del bilancio, in coerenza con la practice internazionale CRSA (Control Risk Self Assessment). A tale riguardo, si segnala che per le attività di razionalizzazione e formalizzazione che risultano tuttora in corso di svolgimento è ragionevole prevedere il completamento al termine dell'esercizio sociale 2012.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 Il bilancio consolidato :

- a) è redatto in conformità ai principi internazionali riconosciuti nella comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

3.2 La relazione sulla gestione contiene un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente ad una descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Roma, 22 marzo 2012

/f/ Stefano Achermann  
L'Amministratore Delegato

Stefano Achermann

/f/ Vincenzo Pacilli  
Il Dirigente Preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari

Vincenzo Pacilli





Reconta Ernst & Young S.p.A.  
via IV, 24  
00186 Roma  
Tel: +39 06 324111  
Tel: +39 06 32411104  
www.ey.com

**Relazione della società di revisione  
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

Agli Azionisti  
della B.E.E. TEAM S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto del conto economico e del conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della B.E.E. TEAM S.p.A. e sue controllate ("Gruppo B.E.E. TEAM") chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della B.E.E. TEAM S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
  
Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 6 aprile 2011.
3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo B.E.E. TEAM al 31 dicembre 2011 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo B.E.E. TEAM per l'esercizio chiuso a tale data.
4. A titolo di richiamo d'informativa, come già descritto nella relazione sulla gestione e nelle note esplicative, si segnala che il bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 presenta una situazione economica, patrimoniale e finanziaria che conferma il trend gestionale messo in evidenza a partire dal secondo semestre 2009. Il processo di ristrutturazione e di riposizionamento sui mercati di riferimento del Gruppo, avviato

Reconta Ernst & Young S.p.A.  
Sede Legale: 00186 Roma, Via IV, 24  
Capitale Sociale: 1.000.000.000,00  
ISCRITTA AL TRIBUNALE DI ROMA N. 1044/2007  
Codice Fiscale: 02478091000  
P.IVA: 02478091000  
Tel: +39 06 324111  
Tel: +39 06 32411104  
E-mail: [reconta@ey.com](mailto:reconta@ey.com)  
www.ey.com

Autore della relazione: Riccardo Anzalone



all'inizio dell'esercizio 2009, si è sostanzialmente completato nell'esercizio in corso, inducendo per tanto gli amministratori ad aggiornare il Piano Industriale 2011-2013, tenuto anche conto del non completo raggiungimento del Budget 2011, i flussi di cassa previsti nel nuovo Piano Industriale 2012-2014 approvato nel marzo 2012, su cui tra l'altro si basa la stima del valore d'uso a supporto della recuperabilità degli avviamenti iscritti nell'attivo, sono formulati sulla base di previsioni e di assunzioni che, seppure ragionevoli, presentano profili di incertezza a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri ed alle caratteristiche dei mercati in cui il Gruppo opera.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della B.E.E. TEAM S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui alle disposizioni in precedenza citate presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo B.E.E. TEAM al 31 dicembre 2011.

Roma, 4 aprile 2012

Reconta Ernst & Young S.p.A.

  
Simone Scettri  
(Socio)



**B.E.E. TEAM S.p.A.**

**BILANCIO INDIVIDUALE**

**AL 31 DICEMBRE 2011**

**BEE TEAM S.P.A.**

VIALE DELL'ESPERANTO, 71  
00144 - ROMA

Capitale sociale: Euro 20.537.247,25 interamente versato

Codice fiscale: 01483450209 Partita IVA: 01483450209

Iscritta presso il registro delle imprese di ROMA numero 01483450209

Camera di commercio di ROMA numero R.E.A.: 1024498

\*\*\*\*\*

**BILANCIO INDIVIDUALE**

\*\*\*\*\*

**STUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA (1)**

<i>Valori espressi in euro</i>	Note	<b>BILANCIO esercizio 2011</b>	<b>BILANCIO esercizio 2010</b>
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>			
Immobili, Impianti e macchinari	5	97.782	167.571
Avviamento	6	10.170.000	10.170.000
Immobilizzazioni Immateriali	7	29.609	66.734
Partecipazioni in imprese controllate valutate al costo	8	35.935.527	42.204.555
Partecipazioni in imprese collegate			
Partecipazioni in altre imprese	9	110.508	110.508
Crediti ed altre attività non correnti	10	585.645	1.183.274
Imposte anticipate	11	3.335.546	3.645.494
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>50.264.617</b>	<b>57.548.136</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>			
Rimanenze finali Materie Prime			
Lavori in corso e Prodotti finiti e merci		0	0
Crediti commerciali	12	4.459.496	1.756.969
Altre attività e crediti diversi	13	2.250.961	2.360.187
Crediti tributari	14	43.563	216.980
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie correnti	15	12.988.547	258.633
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	16	1.754.395	2.798.036
<b>Totale attività correnti</b>		<b>21.496.961</b>	<b>7.390.805</b>
Attività destinate alla vendita		0	12.035.216
<b>Totale attività destinate alla vendita</b>		<b>0</b>	<b>12.035.216</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>71.761.578</b>	<b>76.974.156</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
Capitale Sociale	17	20.537.247	20.537.248
Riserve	17	8.883.210	28.121.751
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio		1.046.920	571.097
Utili (perdite) a nuovo	17	0	(19.762.389)
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>30.467.377</b>	<b>29.467.707</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>			
Debiti finanziari ed altre passività finanziarie non correnti	18	9.274.481	15.560.205
Benefici verso dipendenti (TFR)	19	2.850.915	2.803.246
Fondi non correnti	24	0	2.382.935
Imposte differite	20	1.382.388	1.357.541
Altre passività non correnti	21	556.222	556.222
<b>Totale Passività non correnti</b>		<b>14.064.005</b>	<b>22.660.149</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>			
Debiti finanziari ed altre passività finanziarie correnti	22	18.653.366	9.706.395
Debiti commerciali	23	3.156.996	2.466.086
Fondi correnti	24	1.564.325	1.619.077
Debiti tributari	25	112.662	0
Altre passività e debiti diversi	26	3.742.846	1.694.156
<b>Totale Passività correnti</b>		<b>27.230.196</b>	<b>15.485.714</b>
Passività destinate alla cessione		0	9.360.586
<b>Totale Passività destinate alla cessione</b>		<b>0</b>	<b>9.360.586</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>41.294.201</b>	<b>47.506.449</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO E PASSIVITA'</b>		<b>71.761.578</b>	<b>76.974.156</b>

- (1) effetti con le parti correlate sullo situazione patrimoniale-finanziaria ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006 sono evidenziati nell'apposito schema di situazione patrimoniale-finanziaria riportato nella nota 39

**BEE TEAM S.P.A.**VIALE DELL'ESPERANTO, 71  
00144 - ROMA

Capitale sociale: Euro 20.537.247,25 interamente versato

Codice fiscale: 01483450209 Partita IVA: 01483450209

Iscritta presso il registro delle imprese di ROMA numero 01483450209

Camera di commercio di ROMA numero R.E.A.: 1024498

\*\*\*\*\*

**BILANCIO INDIVIDUALE****CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO (1)**

Valori espressi in euro	Note	2011	2010
Ricavi	27	346.623	419.547
Altri ricavi operativi	28	6.263.091	4.387.383
Contributi in c/esercizio	28	132.214	0
Capitalizzazione per costi di sviluppo	28	0	0
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	28	0	0
<b>Totale Ricavi operativi</b>		<b>6.741.929</b>	<b>4.806.930</b>
Materie prime e materiali di consumo	29	(7.637)	(289.015)
Costi per servizi e prestazioni	30	(3.034.594)	(3.473.676)
Costi del Personale	31	(2.237.628)	(1.910.122)
Altri costi operativi	32	(817.149)	(892.634)
Ammortamenti e Svalutazioni:			
Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	33	(27.163)	(52.435)
Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	33	(43.124)	(73.354)
Perdita di valore di immobilizzazioni	33		
Perdita di valore di attività correnti	33	0	(6.092)
Accantonamenti a fondi	34	(1.036.647)	(84.914)
<b>Totale Costi Operativi</b>		<b>(7.203.941)</b>	<b>(6.782.242)</b>
<b>Risultato Operativo</b>		<b>(462.012)</b>	<b>(1.975.312)</b>
Proventi finanziari	35	2.261.603	10.217.296
Oneri finanziari	35	(1.413.974)	(9.095.699)
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>385.617</b>	<b>(853.715)</b>
Imposte sul Reddito correnti	36	996.098	1.654.588
Imposte sul Reddito differite-anticipate	36	(334.795)	669.228
<b>Totale imposte sul reddito dell'esercizio</b>		<b>661.303</b>	<b>2.323.816</b>
<b>Utile (perdita) dell'esercizio derivante da attività in funzionamento</b>		<b>1.046.920</b>	<b>1.470.101</b>
<b>Risultato netto derivante da attività destinate alla dismissione</b>		<b>0</b>	<b>(899.005)</b>
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>		<b>1.046.920</b>	<b>571.096</b>
<b>Altre componenti dell'Utile (perdita) complessivo</b>			
<b>Utile (perdita) conto economico complessivo</b>		<b>1.046.920</b>	<b>571.096</b>
<b>Perdita per Azione base attribuibile agli azionisti ordinari della Società</b>	37	<b>0,02</b>	<b>0,01</b>
<b>Perdita per Azione base attribuibile agli azionisti ordinari della Società derivante dalle attività in funzionamento</b>	37	<b>0,02</b>	<b>0,02</b>

- (2) effetti con le parti correlate sullo situazione patrimoniale-finanziaria ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006 sono evidenziati nell'apposito schema di situazione patrimoniale-finanziaria riportato nella nota 39



## RENDICONTO FINANZIARIO

<b>Valori espressi in euro</b>		<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>
Perdita derivante da attività in funzionamento		1.046.920	1.470.101
Perdita derivante da attività destinate alla dismissione			(899.005)
<b>Risultato</b>		<b>1.046.920</b>	<b>571.096</b>
Ammortamenti e svalutazioni		70.287	131.881
Svalutazione delle partecipazioni		0	7.950.000
<b>Cash flow della gestione economica</b>		<b>1.117.207</b>	<b>8.652.977</b>
Variazione rimanenze			130.425
Variazioni crediti commerciali	12	(2.702.527)	2.589.000
Variazione debiti commerciali	23	690.910	(870.883)
Accantonamenti al fondo rischi	24	1.036.647	84.914
Altre variazioni delle attività e passività non correnti		938.642	(661.327)
Altre variazioni delle attività e passività correnti		2.443.995	(2.575.719)
Variazione del tfr	19	47.669	(897.752)
Variazione altri fondi	24	(3.474.333)	(1.448.443)
<b>Variazione Capitale Circolante</b>		<b>(1.018.997)</b>	<b>(3.649.785)</b>
<b>Flusso monetario da (per) attività d'esercizio</b>		<b>98.210</b>	<b>5.003.192</b>
<b>Attività di investimento:</b>			
(Acquisto) di immobilizzazioni immateriali al netto delle cessioni	7	(5.999)	(80.508)
(Acquisto) di immobilizzazioni materiali al netto delle cessioni	5	(10.843)	(7.296)
(Acquisto) cessione di altre partecipazioni e titoli			
<b>Flusso monetario da (per) attività d'investimento</b>		<b>(16.842)</b>	<b>(87.804)</b>
<b>Attività di finanziamento:</b>			
Variazione attività finanziarie correnti	15	(6.460.886)	(172.275)
Variazione passività finanziarie correnti	22	8.946.971	(7.551.169)
Variazione passività finanziarie non correnti	18	(6.285.724)	6.100.121
<b>Flusso monetario da (per) attività di finanziamento</b>		<b>(3.799.639)</b>	<b>(1.623.323)</b>
Flusso di cassa rinveniente dalle attività e passività in dismissione		2.674.630	(1.364.278)
<b>Flusso monetario da (per) attività di dismissione</b>		<b>2.674.630</b>	<b>(1.364.278)</b>
<b>Flussi di disponibilità liquide</b>		<b>(1.043.641)</b>	<b>1.927.787</b>
Disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio	15	2.798.036	871.694
Disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio	15	1.754.395	2.799.481
<b>Incremento (decremento) disponibilità liquide nette</b>		<b>(1.043.641)</b>	<b>1.927.787</b>



## Prospetto variazioni del Patrimonio Netto

Valori espressi in euro	Capitale Sociale	Riserve	Utile (Perdite) portate a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
<b>SALDO AL 01/01/2010</b>	<b>20.537.247</b>	<b>28.128.997</b>	<b>-17.443.643</b>	<b>-2.318.746</b>	<b>28.903.855</b>
Risultato del periodo	-	-	-	571.097	571.097
Altre componenti dell'utile complessivo	-	-	-	-	-
<b>Utile (perdita) complessiva del periodo</b>	-	-	-	<b>571.097</b>	<b>571.097</b>
Spese aumento di capitale	-	-7.245	-	-	-7.245
Destinazione risultato dell'esercizio precedente	-	-	-2.318.746	2.318.746	-
<b>SALDO AL 31/12/2010</b>	<b>20.537.247</b>	<b>28.121.753</b>	<b>-19.762.389</b>	<b>571.097</b>	<b>29.467.708</b>
Risultato del periodo	-	-	-	1.046.920	1.046.920
Altre componenti dell'utile complessivo	-	-	-	-	-
<b>Utile (perdita) complessiva del periodo</b>	-	-	-	<b>1.046.920</b>	<b>1.046.920</b>
Spese aumento di capitale	-	-47.250	-	-	-47.250
Destinazione risultato dell'esercizio precedente	-	-	571.097	-571.097	-
Copertura perdite	-	-19.191.292	19.191.292	-	-
<b>SALDO AL 31/12/2011</b>	<b>20.537.247</b>	<b>8.883.211</b>	<b>-</b>	<b>1.046.920</b>	<b>30.467.378</b>



## NOTE ESPLICATIVE

### 1. Informazioni societarie

B.E.E. TEAM S.p.A., società capogruppo, è una società per azioni costituita nel 1987 a Mantova. La sede legale è in Viale dell'Esperanto 71 a Roma.

**B.E.E. Team S.p.a.** quotata sul mercato MTA di Borsa Italiana, svolge attività di direzione e coordinamento, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile, nei confronti delle società del Gruppo attraverso attività di controllo e coordinamento nelle scelte gestionali, strategiche e finanziarie delle controllate nonché di gestione e controllo dei flussi informativi ai fini della redazione della documentazione contabile sia annuale che periodica.

Il bilancio d'esercizio di B.E.E. TEAM S.p.A. chiuso al 31 Dicembre 2011 è stato autorizzato per la pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione il 22 marzo 2012.

A completamento del processo di riorganizzazione societaria avviato nel primo semestre del 2010, il Consiglio di Amministrazione del 29 luglio 2010 ha approvato la nuova struttura societaria del Gruppo al fine di rispondere all'esigenza di miglioramento della gestione operativa con conseguente ottimizzazione:

- il **Business Consulting** focalizzato sulla creazione di valore che deriva dalla capacità di implementare strategie di business o realizzare rilevanti programmi di cambiamento. Competenze specialistiche sono state sviluppate sui sistemi di pagamento, sulle metodologie di planning & control, sulla gestione delle attività di "compliance", sui sistemi di sintesi, sui processi di finanza ed asset management;
- nell'area **IT Services** la conoscenza del business si accoppia con soluzioni tecnologiche, prodotti e piattaforme dando vita a società tematiche costruite intorno ad asset leader di segmento o a gruppi di lavoro ad elevata specializzazione;
- nel **Process & Document Management** la competenza funzionale viene declinata nella proposta di gestione in outsourcing di fasi di processo specialistiche (gestione dei pagamenti tramite assegno, bonifici, effetti, gestione della posta) o in soluzioni innovative per la gestione dei processi documentali.

### 2. Conformità agli IFRS

#### Criteria di redazione

Il bilancio d'esercizio della B.E.E. TEAM S.p.A. al 31 Dicembre 2011 è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs 38/2005. I principi anzidetti sono integrati con le interpretazioni IFRIC (International Financial Reporting Interpretations Committee) e SIC (Standing Interpretations Committee) omologati dall'Unione Europea alla data del 31 Dicembre 2011. Il bilancio d'esercizio si compone del conto economico complessivo, della situazione patrimoniale-finanziaria, del prospetto delle variazioni di patrimonio netto, del rendiconto finanziario e delle relative note esplicative ed integrative.

La Società presenta il conto economico complessivo utilizzando una classificazione dei singoli componenti basata sulla loro natura. Tale forma è conforme alle modalità di reporting gestionale adottato





all'interno della società ed è pertanto ritenuta più rappresentativa rispetto alla presentazione per destinazione, ponendo indicazioni più attendibili e più rilevanti per il settore di appartenenza. Con riferimento alla situazione patrimoniale-finanziaria è stata adottata una forma di presentazione con la distinzione delle attività e passività in correnti e non correnti, secondo quanto consentito dallo IAS 1.

Il rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari avvenuti nell'esercizio classificati tra attività operativa, di investimento e finanziaria; i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa sono rappresentati utilizzando il metodo indiretto.

Il prospetto delle variazioni di patrimonio netto è stato definito in conformità allo IAS 1.

Per quanto riguarda l'informativa di settore, la società non rientra nell'ambito di applicazione dell'IFRS8.

Il Bilancio è predisposto in Euro, i valori nelle note di commento sono esposti in migliaia di Euro salvo quando diversamente indicato, di conseguenza, in alcuni prospetti, gli importi totali possono leggermente discostarsi dalla somma degli importi che li compongono per effetto degli arrotondamenti.

Nella predisposizione del presente bilancio, gli amministratori hanno assunto il soddisfacimento del presupposto della continuità aziendale e pertanto hanno redatto il bilancio utilizzando i principi e criteri applicabili alle aziende in funzionamento. Per maggiori informazioni su tale aspetto si rinvia alla nota 4.

I principi contabili applicati sono:

*International Financial Reporting Standard (IFRSs)*

IFRS 3	Aggregazioni aziendali
IFRS 5	Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate
IFRS 7	Strumenti finanziari: informativa di bilancio
IFRS 8	Settori operativi
IAS 1	Presentazione del bilancio
IAS 2	Rimanenze
IAS 7	Rendiconto finanziario
IAS 8	Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori
IAS 10	Eventi successivi alla data di bilancio
IAS 11	Commesse a lungo termine
IAS 12	Imposte sul reddito
IAS 16	Immobili, impianti e macchinari
IAS 17	Leasing
IAS 18	Ricavi
IAS 19	Benefici per i dipendenti
IAS 20	Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica
IAS 23	Oneri finanziari
IAS 24	Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate
IAS 27	Bilancio consolidato e separato
IAS 31	Partecipazioni in joint venture
IAS 32	Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio e informazioni integrative
IAS 33	Utile per azione
IAS 36	Perdita di valore delle attività
IAS 37	Accantonamenti, passività e attività potenziali
IAS 38	Attività immateriali
IAS 39	Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione



I principi seguenti, in assenza dei necessari presupposti, non sono applicati nel presente bilancio:

IFRS 1	Prima adozione dei principi contabili internazionali
IFRS 2	Pagamenti basati su azioni
IFRS 4	Contratti assicurativi
IFRS 6	Diritti di esplorazione e valutazione delle attività minerarie
IFRIC 19	"Estinzione di passività finanziarie con strumenti rappresentativi di capitale"
IAS 21	Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere
IAS 26	Fondi di previdenza
IAS 28	Partecipazioni in collegate
IAS 29	Informazioni contabili in economie iperinflazionate
IAS 30	Informazioni richieste nel bilancio delle banche e degli istituti finanziari
IAS 34	Bilanci intermedi
IAS 40	Investimenti immobiliari
IAS 41	Agricoltura
	Improvements to IFRS

### 3. Principi contabili e criteri di valutazione

I principi contabili adottati nel presente Bilancio d'esercizio sono omogenei con quelli dell'esercizio precedente.

#### *3.1. Valutazioni discrezionali e stime contabili significative*

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di valutazioni discrezionali e stime contabili che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa di bilancio. I risultati consuntivi potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per la valutazione dell'avviamento, per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per determinare svalutazione di partecipazioni o beni, per la determinazione degli ammortamenti, per il calcolo delle imposte ed accantonamenti per rischi ed oneri. Si segnala inoltre che gli amministratori hanno esercitato tale discrezionalità ai fini della valutazione circa la sussistenza dei presupposti di continuità aziendale. Le stime e le ipotesi sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

#### Incertezza nelle stime

Nell'applicare i principi contabili, gli Amministratori hanno assunto decisioni basate su alcune ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del bilancio, che potrebbero produrre rettifiche nei valori di carico delle attività e passività. Le attività immateriali, le partecipazioni e gli avviamenti assumono una significativa incidenza sugli attivi della Società. In particolare, l'avviamento è sottoposto a verifica circa eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale; detta verifica richiede una stima del valore d'uso delle unità generatrice di flussi finanziari cui è attribuito l'avviamento, a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi delle unità e sulla loro attualizzazione in base a un tasso di sconto adeguato; le assunzioni formulate ai fini della determinazione del valore d'uso delle singole unità generatrici di flussi finanziari, a supporto di tali valori dell'attivo, si presentano di incerta realizzazione e potrebbero in futuro determinare rettifiche dei



valori contabili. Infatti il Piano 2012-2014, nel complesso, prevede nel triennio crescite significative nei ricavi e nei margini delle linee di business della Consulenza e dell'Information Technology.

Il Piano Economico 2012-2014 è stato predisposto dagli Amministratori sulla base di previsioni e di assunzioni inerenti le future dinamiche gestionali e di mercato di riferimento. Le previsioni rappresentano la miglior stima di eventi futuri che il management si aspetta si verificheranno e di azioni che il management medesimo intende intraprendere; esse sono state stimate sulla base di dati consuntivi, ordini già in portafoglio o vendite da effettuare a clienti con cui esistono relazioni stabili ed in quanto tali presentano un minor grado di incertezza e pertanto hanno una maggiore probabilità di manifestarsi realmente. Le assunzioni, viceversa, sono relative ad eventi futuri ed azioni, in tutto o in parte indipendenti, dalle azioni di gestione; esse pertanto, sono caratterizzate da un maggior grado di aleatorietà e nel caso concreto attengono principalmente alle crescite previste nel triennio su nuovi prodotti e servizi della linea di business Information Technology oltre alle crescite previste nella linea di business della Consulenza.

Conseguentemente, gli Amministratori riconoscono che gli obiettivi strategici identificati nel Piano Economico 2012-2014, seppure ragionevoli, presentino profili di incertezza a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri ed alle caratteristiche dei mercati di riferimento, sia per quanto concerne il concretizzarsi degli accadimenti rappresentati nel piano, sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della loro manifestazione. L'eventuale mancata attuazione di tali iniziative potrebbe comportare un peggioramento dei risultati economici con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo e sulla realizzabilità dei flussi finanziari futuri su cui si basa, tra l'altro, la stima del valore d'uso a supporto della recuperabilità degli avviamenti e delle partecipazioni iscritti nell'attivo.

### 3.2. *Principi contabili*

#### Attività immateriali

Le attività immateriali acquisite separatamente sono iscritte al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono iscritte al valore equo alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto dei fondi di ammortamento e di eventuali perdite di valore accumulate. Le attività immateriali prodotte internamente, a eccezione dei costi di sviluppo del software applicativo, non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute.

La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita. Le attività immateriali con vita definita sono ammortizzate lungo la loro vita utile e sottoposte a test di congruità ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo e il metodo di ammortamento ad esse applicato viene riesaminato alla fine di ciascun esercizio o più frequentemente se necessario. Variazioni della vita utile attesa o delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività immateriale sono conseguiti dalla società sono rilevate modificando il periodo o il metodo di ammortamento, come adeguato, e trattate come modifiche delle stime contabili. Le quote di ammortamento delle attività immateriali con vita definita sono rilevate a conto economico nella categoria di costo coerente con la funzione dell'attività immateriale.

La vita utile generalmente attribuita alle varie categorie di attività è la seguente:

- diritti di brevetto ed utilizzo opere dell'ingegno da 3 a 5 esercizi;
- concessioni, licenze e marchi al minore durata del diritto o 5 esercizi;
- attività materiali in sviluppo da 3 a 5 esercizi;
- software in 3 esercizi.



L'ammortamento inizia quando l'attività è disponibile all'uso, ossia quando è nella posizione e nella condizione necessaria perché sia in grado di operare nella maniera intesa dalla direzione aziendale.

Le attività immateriali con vita utile indefinita sono sottoposte a verifica annuale della perdita di valore a livello individuale o a livello di unità generatrice di cassa. Per tali attività non è rilevato alcun ammortamento. La vita utile di un bene immateriale con vita indefinita è riesaminata con periodicità annuale al fine di accertare il persistere delle condizioni alla base di tale classificazione. In caso contrario, il cambiamento della vita utile da indefinita a definita è fatto su base prospettica.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di un bene immateriale sono misurati come la differenza fra il ricavo netto di vendita e il valore contabile del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

#### Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

I costi di sviluppo sostenuti in relazione a un determinato progetto sono capitalizzati solo quando la Società può dimostrare la possibilità tecnica di completare l'attività immateriale in modo da renderla disponibile per l'uso o per la vendita, la propria intenzione di completare detta attività per usarla o venderla, le modalità in cui essa genererà probabili benefici economici futuri, la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie o di altro tipo per completare lo sviluppo e la sua capacità di valutare in modo attendibile il costo attribuibile all'attività durante il suo sviluppo. Successivamente alla rilevazione iniziale, i costi di sviluppo sono valutati al costo decrementato di ogni eventuale ammortamento o perdita accumulata. Eventuali costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati con riferimento al periodo in cui si prevede che il progetto collegato genererà ricavi per la società.

Il valore contabile dei costi di sviluppo viene riesaminato annualmente ai fini della rilevazione di eventuali perdite di valore, quando l'attività non è ancora in uso, oppure con frequenza maggiore quando vi sono indicazioni di una possibile perdita di valore nell'esercizio.

#### Avviamento

L'avviamento acquisito in un'aggregazione di imprese è rappresentato dall'eccedenza del costo dell'aggregazione aziendale rispetto alla quota di pertinenza del patrimonio netto a valori correnti riferito ai valori identificabili delle attività, passività e passività potenziali acquisite. Dopo l'iscrizione iniziale, l'avviamento viene valutato al costo ridotto delle eventuali perdite di valore accumulate. L'avviamento viene sottoposto ad analisi di recuperabilità con frequenza annuale o maggiore qualora si verificano eventi o cambiamenti che possano far emergere eventuali perdite di valore.

Ai fini di tali analisi di recuperabilità, l'avviamento acquisito con aggregazioni di imprese è allocato, dalla data di acquisizione, a ciascuna delle unità (o gruppi di unità) generatrici di flussi finanziari che si ritiene beneficeranno degli effetti sinergici dell'acquisizione, a prescindere dall'allocatione di altre attività o passività acquisite. Ciascuna unità o gruppo di unità a cui viene allocato l'avviamento:

- rappresenta il livello più basso all'interno della società in cui l'avviamento è monitorato a fini di gestione interna;
- non è maggiore di un settore operativo come definito dall'IFRS 8 "Settori operativi"

La perdita di valore è determinata definendo il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi (o gruppo di unità) cui è allocato l'avviamento. Quando il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi (o gruppo di unità) è inferiore al valore contabile, viene rilevata una perdita di valore. Nei casi in cui l'avviamento è attribuito a una unità generatrice di flussi finanziari (o gruppo di unità) il cui attivo viene parzialmente dismesso, l'avviamento associato all'attivo ceduto viene considerato ai fini della



determinazione dell'eventuale plus(minus)-valenza derivante dall'operazione. In tali circostanze l'avviamento ceduto è misurato sulla base dei valori relativi dell'attivo alienato rispetto all'attivo ancora detenuto con riferimento alla medesima unità.

Al momento della cessione di una parte o dell'intera azienda precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

#### Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, gli impianti e i macchinari sono rilevati al costo storico, comprensivo dei costi accessori, inclusi gli oneri finanziari, direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato, incrementato, quando rilevante ed in presenza di obbligazioni attuali, del valore attuale del costo stimato per lo smantellamento e la rimozione dell'attività. Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente. I terreni, sia liberi da costruzione sia annessi a fabbricati, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Le aliquote economico-tecniche utilizzate sono le seguenti:

Descrizione bene	Aliquota
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	Da 15% al 20%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Altri Beni:	
- Mobili e macchine d'ufficio	12%
- Macchine elettroniche d'ufficio	20%
- Autovetture	25%
- Automezzi	20%

Il valore contabile degli immobili, impianti e macchinari è sottoposto a verifica, per rilevarne eventuali perdite di valore, qualora eventi o cambiamenti di situazione indichino che il valore di carico non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore presumibile di realizzo, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo. Il valore di realizzo delle immobilizzazioni materiali è rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso.

Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione all'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Tali perdite di valore sono ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione. Il



valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati se necessario alla fine di ciascun esercizio.

I costi di eventuali ispezioni significative sono rilevati nel valore contabile dell'impianto o macchinario quale costo di sostituzione se sono soddisfatti i criteri di rilevazione.

#### Perdita di valore delle attività

A ogni chiusura di bilancio la Società valuta l'eventuale esistenza di indicatori di perdita di valore delle attività. In tal caso, o nei casi in cui è richiesta una verifica annuale sulla perdita di valore, B.E.E. TEAM effettua una stima del valore recuperabile. Il valore recuperabile è il maggiore fra il valore equo di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso e viene determinato per singola attività, tranne quando tale attività non generi flussi finanziari che siano ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Se il valore contabile di un'attività è superiore al suo valore recuperabile, tale attività ha subito una perdita di valore ed è conseguentemente svalutata fino a riportarla al valore recuperabile. Nel determinare il valore d'uso, vengono scontati dal valore attuale i flussi finanziari stimati futuri ad un tasso di sconto che riflette le valutazioni di mercato sul valore temporale del denaro e i rischi specifici dell'attività. Le perdite di valore subite da attività in funzionamento sono rilevate a conto economico nelle categorie di costo coerenti con la funzione dell'attività che ha evidenziato la perdita di valore.

A ogni chiusura di bilancio la Società valuta inoltre l'eventuale venir meno (o riduzione) di perdite di valore precedentemente rilevate e, viene stimato il nuovo valore recuperabile. Il valore di un'attività precedentemente svalutata può essere ripristinato solo se vi sono stati cambiamenti nelle stime utilizzate per determinare il valore recuperabile dell'attività dopo l'ultima rilevazione di una perdita di valore. In tal caso il valore contabile dell'attività viene portato al valore recuperabile, senza tuttavia che il valore così incrementato possa eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato, al netto dell'ammortamento, se non si fosse rilevata alcuna perdita di valore negli anni precedenti. Ogni ripristino viene rilevato quale provento a conto economico, tranne quando l'attività è iscritta a un importo rivalutato, caso in cui il ripristino è trattato come una rivalutazione. Dopo che è stato rilevato un ripristino di valore, la quota di ammortamento dell'attività è rettificata nei periodi futuri, al fine di ripartire il valore contabile modificato, al netto di eventuali valori residui, in quote costanti lungo la restante vita utile.

#### Partecipazioni in società controllate

Le partecipazioni in società controllate sono valutate al costo rettificato per tener conto di perdite di valore a seguito di idonei test di valutazione. Il costo originario viene ripristinato qualora negli esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione. Nel costo di acquisto si comprendono anche gli oneri accessori.

#### Partecipazioni in società collegate o in Joint venture

Le partecipazioni in società collegate sono valutate con il metodo del costo rettificato. Queste sono società nelle quali la società esercita un'influenza notevole. Le chiusure contabili delle società collegate sono effettuate alla medesima data utilizzando i medesimi principi contabili di B.E.E. TEAM S.p.A.

#### Attività finanziarie

Lo IAS 39 prevede le seguenti tipologie di strumenti finanziari: 1) attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico; 2) finanziamenti e crediti; 3) investimenti detenuti fino a scadenza; 4) attività disponibili per la vendita.



Inizialmente tutte le attività finanziarie sono rilevate al valore equo, aumentato, nel caso di attività diverse da quelle al valore equo a conto economico, degli oneri accessori. La Società determina la classificazione delle proprie attività finanziarie dopo la rilevazione iniziale e, ove adeguato e consentito, rivede tale classificazione alla chiusura di ciascun esercizio finanziario.

Tutti gli acquisti e vendite di attività finanziarie sono rilevati alla data di negoziazione, ovvero alla data in cui la Società assume l'impegno di acquistare l'attività. Per acquisti e vendite standardizzati si intendono tutte le operazioni di compravendita su attività finanziarie che prevedono la consegna delle attività nel periodo generalmente previsto dalla regolamentazione e dalle convenzioni del mercato in cui avviene lo scambio.

- Attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico

Questa categoria ricomprende le attività finanziarie detenute per la negoziazione, ovvero tutte le attività acquisite a fini di vendita nel breve termine. I derivati sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace. Utili o perdite sulle attività detenute per la negoziazione sono rilevati a conto economico.

La società al 31 Dicembre 2011 non ha in essere strumenti derivati.

- Finanziamenti e crediti

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotati su un mercato attivo. Tali attività sono rilevate secondo il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di sconto effettivo. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

- Investimenti detenuti fino a scadenza

Le attività finanziarie che non sono strumenti derivati e che sono caratterizzate da pagamenti o scadenza fissi o determinabili sono classificate come "investimenti detenuti fino a scadenza" quando la società ha l'intenzione e la capacità di mantenerle in portafoglio fino alla scadenza. Le attività finanziarie che la società decide di tenere in portafoglio per un periodo indefinito non rientrano in tale categoria. Gli altri investimenti finanziari a lungo termine che sono detenuti fino a scadenza, come le obbligazioni, sono successivamente valutati con il criterio del costo ammortizzato. Tale costo è calcolato come il valore inizialmente rilevato meno il rimborso delle quote capitale, più o meno l'ammortamento accumulato usando il metodo del tasso di interesse effettivo di ogni eventuale differenza fra il valore inizialmente rilevato e l'importo alla scadenza. Tale calcolo comprende tutte le commissioni o punti corrisposti tra le parti che fanno parte integrante del tasso di interesse effettivo, i costi di transazione ed altri premi o sconti. Per gli investimenti valutati al costo ammortizzato, gli utili e le perdite sono rilevati a conto economico nel momento in cui l'investimento viene contabilmente eliminato o al manifestarsi di una perdita di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

- Attività disponibili per la vendita

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono quelle attività finanziarie, esclusi gli strumenti finanziari derivati, che sono state designate come tali o non sono classificate in nessun'altra delle tre precedenti categorie. Dopo l'iniziale iscrizione al costo le attività finanziarie detenute per la vendita sono valutate al valore equo e gli utili e le perdite sono iscritti in una voce separata del patrimonio netto fino quando le attività non sono contabilmente eliminate o fino a quando non si accerti che



hanno subito una perdita di valore; gli utili o perdite fino a quel momento accumulati nel patrimonio netto sono allora imputati a conto economico.

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il valore equo è determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura dell'esercizio. Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il valore equo è determinato mediante tecniche di valutazione basate sui prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti; il valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile; l'analisi dei flussi finanziari attualizzati; modelli di pricing delle opzioni.

#### Rimanenze Finali

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore netto di realizzo rappresentato dall'ammontare che l'impresa si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività. Il costo delle rimanenze è determinato applicando il costo medio ponderato.

Il valore delle rimanenze così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

#### Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza, secondo il criterio della percentuale di completamento, così da attribuire i ricavi ed il risultato economico della commessa ai singoli esercizi di competenza, in proporzione allo stato di avanzamento lavori. Lo stato di avanzamento della commessa viene determinato come proporzione tra i costi di commessa sostenuti per i lavori svolti fino alla data di riferimento e i costi totali stimati di commessa. La differenza positiva o negativa tra il valore dei contratti maturati a fine periodo e gli stati di avanzamento lavori fatturati è iscritta rispettivamente nell'attivo o nel passivo della situazione patrimoniale-finanziaria.

I ricavi di commessa, oltre ai corrispettivi contrattuali, includono le eventuali varianti, le revisioni dei prezzi e il riconoscimento degli incentivi nella misura in cui è probabile che essi rappresentino effettivi ricavi e che possano essere determinati con attendibilità. Le perdite accertate sono riconosciute indipendentemente dallo stato di avanzamento delle commesse.

#### Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti al loro fair value identificato dal valore nominale e successivamente ridotto per le eventuali perdite di valore. I crediti commerciali la cui scadenza non rientra nei normali termini commerciali e che non sono produttivi di interessi, vengono attualizzati.

#### Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa e i depositi a vista e a breve termine, in quest'ultimo caso con scadenza originaria prevista non oltre i tre mesi o inferiore, e sono iscritte al valore nominale.

#### Azioni proprie

Le azioni proprie che vengono riacquistate sono portate in deduzione del patrimonio netto. L'acquisto, vendita, emissione o annullamento di strumenti partecipativi del capitale proprio non porta alla rilevazione di alcun utile o perdita in conto economico.





#### Benefici per i dipendenti

I benefici per i dipendenti a breve termine, ossia dovuti entro dodici mesi dal termine dell'esercizio nel quale i dipendenti hanno prestato la relativa attività lavorativa, sono contabilizzati come costo e come passività per un importo pari all'ammontare non attualizzato di quanto dovrà essere corrisposto al dipendente in cambio dell'attività lavorativa. I benefici a lungo termine invece, quali ad esempio retribuzioni da corrispondere oltre dodici mesi dalla chiusura dell'esercizio in cui è stata prestata l'attività lavorativa, sono rilevati come passività per un importo pari al valore attuale dei benefici alla data di bilancio.

Il trattamento di fine rapporto riflette l'importo a tale titolo maturato a favore dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente e ai contratti collettivi di lavoro. La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti. Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto (TFR), a partire dal 1° Gennaio 2007, ha modificato la propria natura da "programma a benefici definiti" a "programma a contributi definiti". Ai fini IAS solo il fondo TFR maturato al 31 Dicembre 2006 rimane un piano a benefici definiti. Il trattamento contabile delle quote maturande dal 1° Gennaio 2007 è pertanto assimilato a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura, sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS.

Relativamente alla passività rientrante nel piano a benefici definiti gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a conto economico come costo o ricavo quando il valore netto cumulato degli utili e delle perdite "attuariali" non rilevati per ciascun piano alla chiusura del precedente esercizio supera di oltre il 10% il valore più elevato tra le obbligazioni riferite a piani a benefici definiti e il fair value delle attività riferite ai piani a quella data (c.d. metodo del corridoio).

#### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del periodo di riferimento sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile sull'ammontare dell'obbligazione.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo. Se l'effetto di attualizzazione è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

#### Debiti commerciali e altri debiti

I debiti commerciali e gli altri debiti sono rilevati inizialmente al costo, ossia al valore equo del corrispettivo pagato nel corso della transazione. Successivamente i debiti che hanno una scadenza prefissata sono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo, mentre i debiti senza scadenza fissa sono valutati al costo.



I debiti a breve termine, sui quali non è stata concordata la maturazione di interessi, sono valutati al valore originario. Il fair value dei debiti a lungo termine è stato stabilito attualizzando i futuri flussi di cassa: lo sconto è contabilizzato come onere finanziario sulla durata del debito fino a scadenza.

#### Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono costituite dai debiti finanziari e dalle passività finanziarie relative agli strumenti derivati. Le passività finanziarie, diverse dagli strumenti finanziari derivati, sono inizialmente iscritte al fair value incrementato dei costi dell'operazione; successivamente vengono valutate al costo ammortizzato e cioè al valore iniziale, al netto dei rimborsi in linea capitale già effettuati, rettificato (in aumento o in diminuzione) in base all'ammortamento (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) di eventuali differenze fra il valore iniziale e il valore alla scadenza.

#### Contributi

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni ad essi riferite risultano soddisfatte. Quando i contributi in conto esercizio sono correlati a componenti di costo, sono rilevati in deduzione dei costi a cui si riferiscono. Nel caso in cui il contributo sia correlato a un'attività, il valore equo viene iscritto a riduzione del valore dell'attività a cui si riferisce, con conseguente riduzione delle quote di ammortamento.

#### Leasing

I contratti di leasing finanziario, che sostanzialmente trasferiscono alla società tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati alla data di inizio del leasing al valore equo del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni. I canoni sono ripartiti pro quota fra quota di capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito. Gli oneri finanziari sono imputati direttamente a conto economico.

I beni in leasing capitalizzati sono ammortizzati sul lasso temporale più breve fra la vita utile stimata del bene e la durata del contratto di locazione, se non esiste la certezza ragionevole che la società otterrà la proprietà del bene alla fine del contratto.

I canoni di leasing operativo sono rilevati come costi in conto economico a quote costanti ripartite sulla durata del contratto.

#### Ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti dalla società e il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile. I seguenti criteri specifici di rilevazione dei ricavi devono essere rispettati prima dell'imputazione a conto economico:

- 1) Vendita di beni: il ricavo è riconosciuto quando l'impresa ha trasferito all'acquirente tutti i rischi e benefici significativi connessi alla proprietà del bene.
- 2) Prestazione di servizi e lavori in corso: i ricavi derivanti da prestazione di servizi sono rilevate a conto economico nel momento in cui la prestazione viene eseguita.

I lavori in corso sono valorizzati in base allo stato di avanzamento lavori. Quando l'esito del contratto non può essere misurato in modo affidabile, i ricavi sono rilevati solo nella misura in cui si ritiene che i costi sostenuti siano recuperabili.

Nei casi in cui vengano concesse dilazioni alla clientela non a normali condizioni di mercato senza maturazione di interessi, l'ammontare che sarà incassato viene attualizzato. La differenza tra valore attuale e ammontare incassato costituisce un provento finanziario contabilizzato per competenza.

- 3) Interessi: sono rilevati come proventi finanziari a seguito dell'accertamento di interessi attivi di competenza (effettuato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo che è il tasso che attualizza



esattamente i flussi finanziari futuri attesi in base alla vita attesa dello strumento finanziario al valore contabile netto dell'attività finanziaria).

4) Dividendi: sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

#### Costi di acquisto di beni e prestazioni di servizi

Sono rilevati a conto economico secondo il principio della competenza e si sostanziano in decrementi di benefici economici, che si manifestano sotto forma di flussi finanziari in uscita o di riduzione di valore di attività o di sostenimento di passività.

#### Imposte correnti e differite

Le imposte differite attive e passive sono calcolate usando il cosiddetto "liability method" sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio.

Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili, ad eccezione:

- di quando le imposte differite passive derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è una aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, nel caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel futuro prevedibile.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili, eccetto il caso in cui:

- l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili derivi dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non influisce né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che le differenze temporanee deducibili si riverseranno in futuro e che vi siano adeguati imponibili fiscali a fronte dei quali le differenze temporanee possano essere utilizzate. La probabilità del recupero delle imposte differite attive è valutata con riferimento, in particolare, all'imponibile atteso nei successivi esercizi ed alle strategie fiscali che il Gruppo intende adottare (ad esempio, accordi di consolidato fiscale).

Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio.

Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, sulla base delle aliquote che saranno già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le imposte sul reddito relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate a patrimonio netto e non a conto economico.



Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e tali imposte differite siano esigibili nei confronti della stessa autorità fiscale.

La Società (“consolidante”) per il triennio 2010-2012 ha esercitato l’opzione fiscale con le controllate: B.E.E. Sourcing S.p.A, A&B S.p.A. La società ha inoltre esercitato l’opzione fiscale, per il triennio 2009-2011 con le controllate B.E.E. Solutions S.p.A. (già B.E.E. Insurance S.p.A), B.E.E. NewTech S.p.A (che nel 2011 è stata incorporata nella B.E.E. Solutions S.p.A.), e Alix Italia s.r.l., mentre con la controllata B.E.E. Consulting S.p.A l’opzione di fiscale è stata esercitata per il triennio 2011-2013.

I rapporti economici, patrimoniali e finanziari derivanti dall’adesione al consolidato fiscale sono disciplinati da un “contratto di consolidamento fiscale” in relazione alla disciplina dei rapporti giuridici scaturenti dall’applicazione del regime di tassazione del consolidato nazionale.

Sulla base di tale accordo a fronte del reddito imponibile conseguito e trasferito alla società Controllante, la società Controllata si obbliga a riconoscere alla società Controllante medesima “conguagli per imposte” pari alla somma delle relative imposte dovute sul reddito trasferito.

Il pagamento di tali “conguagli per imposte” è fatto, in primo luogo mediante compensazione con i crediti d’imposta trasferiti alla Controllante e per il residuo nella misura ed entro il termine di legge previsti per il pagamento del saldo e degli acconti relativi al reddito trasferito. I conguagli per imposte” relativi agli acconti saranno corrisposti dalla Controllata alla Controllante, entro il termine di legge previsto per il pagamento degli stessi solo per quelli effettivamente versati ed in misura proporzionale al reddito trasferito rispetto alla sommatoria dei singoli redditi imponibili trasferiti da ogni Controllata, La Controllata si impegna inoltre a trasferire alla Controllante eventuali crediti di imposta o eventuali perdite fiscali.

#### Conversione delle poste in valuta

La valuta di presentazione del bilancio d’esercizio è l’Euro. Le transazioni in valuta diversa dall’Euro sono rilevate inizialmente al tasso di cambio (riferito alla valuta funzionale) in essere alla data della transazione. Le attività e passività monetarie, denominate in valuta diversa dall’Euro, sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio. Tutte le differenze di cambio sono rilevate nel conto economico. Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta diversa dall’Euro sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al valore equo in valuta diversa dall’Euro sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

#### Risultato per azione

L’utile per azione è calcolato dividendo l’utile netto del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo, computando ed evidenziando separatamente l’effetto tra attività in funzionamento e attività destinate alla cessione.

#### Cancellazione di attività e passività finanziarie

##### *Attività finanziarie*

Un’attività finanziaria (o, ove è applicabile, parte di un’attività finanziaria o parti di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata da bilancio quando:

- i diritti di ricevere flussi finanziari dall’attività sono estinti;
- la società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall’attività, ma ha assunto l’obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;



la società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la società abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio della società nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita, viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che la società potrebbe essere tenuto a corrispondere. La società nel corso dell'esercizio non ha effettuato cessioni crediti.

#### *Passività finanziarie*

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattata come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

#### *Perdite di valore di attività finanziarie*

La società valuta a ciascuna data di chiusura del bilancio se un'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore.

#### *Attività valutate secondo il criterio del costo ammortizzato*

Se esiste un'indicazione oggettiva che un finanziamento o credito iscritti al costo ammortizzato ha subito una perdita di valore, l'importo della perdita è misurato come la differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati (escludendo perdite di credito future non ancora sostenute) scontato al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria (ossia al tasso di interesse effettivo calcolato alla data di rilevazione iniziale). Il valore contabile dell'attività verrà ridotto sia direttamente, sia mediante l'utilizzo di un fondo accantonamento. L'importo della perdita verrà rilevato a conto economico.

La società valuta in primo luogo l'esistenza di indicazioni oggettive di perdita di valore a livello individuale, per le attività finanziarie che sono individualmente significative e, quindi, a livello individuale o collettivo per le attività finanziarie che non lo sono. In assenza di indicazioni oggettive di perdita di valore per un'attività finanziaria valutata individualmente, sia essa significativa o meno, detta attività è inclusa in un gruppo di attività finanziarie con caratteristiche di rischio di credito analoghe e tale gruppo viene sottoposto a verifica per perdita di valore in modo collettivo. Le attività valutate a livello individuale e per cui si rileva o continua a rilevare una perdita di valore, non saranno incluse in una valutazione collettiva.

Se, in un esercizio successivo, l'entità della perdita di valore si riduce e tale riduzione può essere oggettivamente ricondotta a un evento verificatosi dopo la rilevazione della perdita di valore, il valore precedentemente ridotto può essere ripristinato. Eventuali successivi ripristini di valore sono rilevati a conto economico, nella misura in cui il valore contabile dell'attività non supera il costo ammortizzato alla data di ripristino.



#### Attività finanziarie iscritte al costo

Se esiste un'indicazione oggettiva della perdita di valore di uno strumento non quotato rappresentativo di capitale che non è iscritto al valore equo, perché il suo valore equo non può essere misurato in modo attendibile, o di uno strumento derivato che è collegato a tale strumento partecipativo e deve essere regolato mediante la consegna di tale strumento, l'importo della perdita per riduzione di valore è misurato dalla differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale di flussi finanziari futuri attesi e attualizzati al tasso di rendimento corrente di mercato per un'attività finanziaria analoga.

#### Attività finanziarie disponibili per la vendita

In caso di perdita di valore di un'attività finanziaria disponibile per la vendita, viene fatto transitare da patrimonio netto a conto economico un valore pari alla differenza fra il suo costo (al netto del rimborso del capitale e dell'ammortamento) e il suo valore equo attuale, al netto di eventuali perdite di valore precedentemente rilevate a conto economico. I ripristini di valore relativi a strumenti partecipativi di capitale classificati come disponibili per la vendita, non vengono rilevati a conto economico. I ripristini di valore relativi a strumenti di debito sono rilevati a conto economico se l'aumento del valore equo della strumento può essere oggettivamente ricondotto ad un evento verificatosi dopo che la perdita era stata rilevata a conto economico.

#### Attività destinate alla vendita e passività associate ad attività destinate alla vendita

Le attività non correnti (o gruppo di attività e passività) sono classificate come detenute per la vendita nel caso in cui siano disponibili per la cessione immediata nel loro attuale stato, salvo le condizioni negoziali ricorrenti per la vendita di quel tipo di attività, e la vendita sia altamente probabile.

Queste attività sono valutate:

- al minore tra il valore di carico e il valore equo al netto dei costi di vendita, rilevando le eventuali riduzioni di valore (impairment) a conto economico, se non rientrano in un'operazione di aggregazione di imprese, altrimenti
- al valore equo al netto dei costi di vendita (senza possibilità di registrare svalutazioni in sede di rilevazione iniziale), se rientrano in un'operazione di aggregazione di imprese.
- In ogni caso il processo di ammortamento viene interrotto al momento della classificazione dell'attività come destinata alla vendita.

Le attività e le passività direttamente connesse ad un gruppo di attività oggetto di cessione sono distintamente classificate nella situazione patrimoniale-finanziaria, (nella voce "attività e passività destinate alla dismissione") come pure le pertinenti riserve di utili o perdite accumulate imputabili direttamente a patrimonio netto. Il risultato netto delle operazioni cessate e destinate alla dismissione è indicato in una voce distinta del conto economico.

#### Strumenti finanziari derivati

Qualora la società utilizzi strumenti finanziari derivati, quali contratti a termine in valuta e swap su tassi di interesse a copertura dei rischi derivanti principalmente dalle fluttuazioni dei tassi di interesse e di cambio, tali strumenti sono inizialmente rilevati al fair value (o valore equo) alla data in cui sono stipulati; successivamente tale fair value viene periodicamente rimisurato. Sono contabilizzati come attività quando il valore equo è positivo e come passività quando è negativo.

Eventuali utili o perdite risultanti da variazioni del valore equo di derivati non idonei per l'hedge accounting sono imputati direttamente a conto economico nell'esercizio.

Il valore equo dei contratti a termine in valuta è determinato con riferimento ai tassi di cambio a termine correnti per contratti di simile profilo di scadenza. Il valore equo dei contratti di swap su tassi d'interesse è determinato con riferimento al valore di mercato per strumenti similari.



Al 31 Dicembre 2011 la società non ha in essere strumenti finanziari derivati.

### 3.3 Nuovi principi ed Interpretazioni adottati dall'Unione Europea

#### Documenti omologati dall'UE

IAS/IFRS e relative interpretazioni SIC/IFRIC per i quali la società non ha esercitato l'opzione di applicazione in via anticipata seppur consentita.

Titolo del documento	Data di entrata in vigore	Data di omologazione	Regolamento UE e data di pubblicazione
Improvements to IFRS	1 luglio 2011	10 maggio 2010	149/2011 del 18 febbraio 2011
Amendments to IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures – Transfers of Financial Assets	1 luglio 2011	7 ottobre 2010	1205/2011 del 22 novembre 2011

#### Documenti non ancora omologati dall'UE.

Si segnala che tali documenti saranno applicabili solo dopo l'avvenuta omologazione da parte dell'UE.

Titolo documento	Data emissione da parte dello IASB	Data di entrata in vigore del documento IASB
IFRS 9 Financial Instruments and subsequent amendments (amendments to IFRS 9 and IFRS 7 issued 16 December 2011)	12 novembre 2009	1 gennaio 2015
IFRS 10 Consolidated Financial Statements	12 maggio 2011	1 gennaio 2013
IFRS 11 Joint Arrangements	12 maggio 2011	1 gennaio 2013
IFRS 12 Disclosures of Interests in Other Entities	12 maggio 2011	1 gennaio 2013
IFRS 13 Fair Value Measurement	12 maggio 2011	1 gennaio 2013
IAS 27 Separate Financial Statements	12 maggio 2011	1 gennaio 2013
IAS 28 Investments in Associates and Joint Ventures	12 maggio 2011	1 gennaio 2013

#### 4. Informativa sulla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale

Riprendendo le informazioni relative ai rischi, all'indebitamento finanziario ed al Piano 2012-2014, ampiamente illustrate in specifici capitoli della Relazione sulla Gestione nonché nel precedente paragrafo "incertezza nelle stime", si riportano nel seguito le informazioni relative al presupposto della continuità aziendale.



Il Consiglio di Amministrazione del 15 Marzo 2012 ha approvato il Piano 2012-2014, che si pone in continuità con le attività svolte negli esercizi precedenti, con dei valori economici previsti in miglioramento rispetto a quelli registrati nel bilancio 2011, i quali hanno già registrato miglioramenti rispetto agli esercizi precedenti. Il Piano 2012-2014 è stato predisposto sulla base di previsioni e di assunzioni inerenti le future dinamiche gestionali e dei mercati di riferimento, che, seppure ragionevoli, presentano profili di incertezza a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri ed alle caratteristiche dei mercati in cui il Gruppo opera.

Inoltre, il Gruppo B.E.E. TEAM in relazione alla crisi che ha colpito l'economia mondiale in particolare nel corso del secondo semestre del 2011, al fine di rendere aderente gli esborsi con il cash.-flow aziendale previsto, BEE TEAM non ha corrisposto la rata del debito finanziario verso GE Capital Interbanca S.p.A. per Euro 3,5 milioni circa, scaduta il 31/12/2011, riferita ai tre finanziamenti in essere, chiedendo all'Istituto di credito già a partire dal mese di novembre 2011 la rinegoziazione del rimborso dei finanziamenti in conformità ai "flussi di Cassa" previsti dal Piano aziendale.

Per le considerazioni sovra esposte gli Amministratori continuano ad adottare il presupposto della continuità aziendale nella preparazione del bilancio, confidenti: i) nella stipula dell'accordo di riscadenziamento del rimborso dei finanziamenti in essere con GE Capital Interbanca S.p.A. per Euro 10,5 milioni, ii) nel mantenimento dei livelli di affidamento bancario e iii) nel raggiungimento degli obiettivi di Piano triennale.





## ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA AL 31 DICEMBRE 2011

### Premessa

Con riferimento al completamento del programma di riorganizzazione del Gruppo, con effetto a partire dal primo Gennaio 2011, il "Ramo di azienda Engineering" relativo alla "Security & Mobility" è stato ceduto dalla capogruppo alla società controllata B.E.E. Insurance S.p.A. (che ha poi cambiato la propria denominazione sociale in B.E.E. Solutions S.p.A.)

### 5. Immobili, impianti e macchinari

	Costo storico 31/12/10	Incr.	Altre movimentaz ioni	Decr.	Svalutaz.	Costo storico 31/12/11
<i>Movimentazione costo storico</i>						
Terreni e Fabbricati	-	-	-	-	-	-
Impianti e macchinari	3	-	-	-	-	3
Attrezzature industriali e commerciali	-	-	-	-	-	-
Altri beni	358	11	(76)	-	-	293
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>361</b>	<b>11</b>	<b>(76)</b>	-	-	<b>296</b>
	F.do amm. Al 31/12/10	Ammort.	Altre movimentaz ioni	Utilizzi	Svalutaz.	F.do amm. Al 31/12/11
<i>Movimentazione Fondi ammortamento</i>						
F.do amm. Fabbricati	-	-	-	-	-	-
F.do amm. Impianti e macchinari	3	-	-	-	-	3
Fondo amm att. Ind. e commerciali	-	-	-	-	-	-
Fondo amm. altri beni	191	27	(24)	-	-	195
<b>Totale</b>	<b>194</b>	<b>27</b>	<b>(24)</b>	-	-	<b>198</b>

	Valore netto 31/12/10	Valore netto 31/12/11
Terreni e Fabbricati	-	-
Impianti e macchinari	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	-	-
Altri beni	167	98
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
<b>Totale</b>	<b>167</b>	<b>98</b>

Nel valore della voce "altri beni" sono comprese le seguenti categorie:

- mobili e macchine ordinarie d'ufficio,
- macchine elettroniche d'ufficio,
- migliorie su beni di terzi,



## 6 Avviamento

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
Avviamento	10.170	10.170

L'avviamento al 31 Dicembre 2011 è pari a Euro 10,2 milioni circa (stesso valore al 31 Dicembre 2010).

### Impairment test

La società ha effettuato l'impairment test annuale dell'avviamento iscritto nel bilancio sulla base del disposto dello IAS 36, Riduzione di valore delle attività. L'avviamento risulta iscritto al 31 Dicembre 2011, dopo il test di impairment, per un valore di Euro 10.170 mila,. Esso scaturisce da: i) per Euro 10.170 mila, a seguito dell'acquisizione della società "CNI Informatica e Telematica S.p.A.", incorporata dalla capogruppo nel 2002 (tale avviamento, il cui valore originario era pari a Euro 41.646 mila, ha subito nel corso degli esercizi svalutazioni per complessivi Euro 13.646 mila ed è stato trasferito i) per Euro 15 milioni alla controllata B.E.E. Sourcing S.p.A., a seguito della cessione del "ramo di azienda DMO-BPO" ii) nonché per Euro 2.830 mila dall'avviamento trasferito alla società B.E.E. Solutions nell'ambito del trasferimento del "ramo di azienda della BU "Security & Mobility".

Nell'esercizio 2011 gli Amministratori sulla base delle risultanze del test d'impairment e delle relative analisi di sensitività condotte, effettuato con il supporto di un consulente esterno, non hanno ritenuto di contabilizzare ulteriori svalutazione dell'avviamento. Il "test di impairment" è stato finalizzato alla determinazione del "valore d'uso" delle CGU in cui si articola l'attività del Gruppo, attualizzando i flussi di cassa ("DCF Analysis") estrapolati dal Piano 2012-2014 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società. I piani considerati per la stima sono conformi alle indicazioni del principio IAS 36 in tema di razionalizzazioni/ristrutturazioni e di ottimizzazioni gestionali.

Il principio IAS 36 stabilisce ai fini dell'impairment test del goodwill di confrontare il valore recuperabile delle CGU (cash generating unit) cui è allocato il goodwill con il loro valore contabile netto. Il valore recuperabile può essere stimato facendo riferimento a due configurazioni di valore: il valore d'uso ed il fair value dedotti i costi di vendita. La società ha optato per la stima del valore recuperabile sulla base del valore d'uso. Questo criterio consiste nel ricavare il valore recuperabile della CGU sulla base della attualizzazione dei flussi finanziari (ante imposte) ad un saggio di attualizzazione (ante imposte).

Ciò premesso, il test condotto si fonda, in sintesi, sulle determinazioni di seguito esposte:

- l'avviamento è attribuito alle CGU nelle quali si articola l'attività operativa, individuate in relazione al Piano di riorganizzazione aziendale completato alla fine del 2010;
- il valore d'uso della CGU è la risultante della sommatoria dei due seguenti elementi: (a) il valore attuale dei flussi di cassa operativi "disponibili" (al netto anche dei costi centrali allocati alle diverse CGU e agli investimenti richiesti per il loro conseguimento) attesi per il periodo di previsione analitica, che abbraccia gli esercizi dal 2012 al 2014; (b) il valore attuale del Terminal Value (TV), calcolato capitalizzando il flusso di cassa atteso a regime, successivamente al periodo di stima analitica;



- il tasso impiegato per attualizzare i flussi stimati corrisponde al costo del capitale proprio al lordo imposte. Il costo del capitale proprio è stato definito, per via analitica, tenendo in considerazione i seguenti elementi: (a) il risk-free rate, cioè il saggio di rendimento a lungo termine, al netto delle imposte, offerto da investimenti liquidi a rischio sostanzialmente nullo; (b) il premio per il rischio, da portare ad integrazione del risk-free rate al fine di esprimere la maggiore remunerazione richiesta per impieghi di capitale proprio nell'impresa considerata. La determinazione del costo del capitale proprio è stata sviluppata in ipotesi di continuità con quanto effettuato nel precedente esercizio. Il costo del capitale proprio è stato determinato, per omogeneità rispetto ai flussi oggetto di sconto, in termini nominali e al lordo delle imposte;
- il flusso di cassa a regime, espresso a valori nominali, è stato attualizzato sulla base del medesimo tasso impiegato per attualizzare i flussi del periodo di piano, assumendo quindi un tasso di crescita di lungo periodo pari a zero ( $g = 0$ ), inferiore al tasso di inflazione attesa;
- infine, i risultati del test sono stati saggiati sulla base di un'analisi di sensitività. In particolare, si è proceduto a modificare, nell'ambito di limiti giudicati ragionevoli, sia il tasso di attualizzazione sia i e i flussi attesi

Alla luce delle analisi svolte, il valore recuperabile della CGU cui è stato attribuito l'avviamento è risultato superiore al corrispondente valore contabile al 31.12.2011.

Gli Amministratori segnalano che il valore recuperabile dell'avviamento è sensibile a scostamenti rispetto alle assunzioni di base utilizzate per la predisposizione del Piano 2012-2014, quali il conseguimento dei ricavi e della marginalità previsti e l'attuazione delle azioni di razionalizzazione e di riorganizzazione in corso.

#### Sensitività a variazioni nelle assunzioni

A causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi di tali eventi sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della loro manifestazione, il valore d'uso dell'avviamento è particolarmente sensibile a possibili variazioni delle assunzioni e, quindi, il valore d'uso potrebbe subire una riduzione rispetto ai risultati dell'impairment test al variare delle seguenti assunzioni:

- conseguimento dei ricavi previsti. Il conseguimento degli obiettivi di ricavo, oltre alle azioni previste dal management, è legato anche alla domanda del mercato al rinnovo e/o aggiudicazione delle gare previste ed al positivo sviluppo delle altre attività previste o in corso;
- razionalizzazione della struttura dei costi e completamento delle attività di riorganizzazione aziendale; il conseguimento degli obiettivi di contenimento di costi richiederà il completamento del previsto programma di riorganizzazione nonché il conseguimento di obiettivi di incremento della produttività;
- raggiungimento del livello di redditività normalizzato e mantenimento di tale livello di redditività oltre il periodo del Piano Economico 2012-2014; in particolare si segnala che una porzione significativa del valore d'uso dell'avviamento è correlata a questa assunzione;
- tassi di attualizzazione: il tasso di attualizzazione utilizzato considera fattori esterni all'azienda, un market risk premium e componenti di rischiosità relativi all'azienda. La determinazione del tasso è sensibile alla variazione di tali parametri.



### 7. Immobilizzazioni Immateriali

	Valore residuo al 31/12/10	Riclass.	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti Esercizio 2011	Valore residuo al 31/12/11
Costi di ricerca e sviluppo	-	-	-	-	-	-
Diritti, brevetti e opere dell'ingegno	-	-	-	-	-	-
Concessioni, licenze e marchi	67	-	-	-	(43)	24
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-	-	-	-
Altre immobilizzazioni immateriali	-	-	6	-	-	6
<b>Totale Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>67</b>	<b>-</b>	<b>6</b>	<b>-</b>	<b>(43)</b>	<b>30</b>

Non si rilevano variazioni significative nell'esercizio 2011

Di seguito si evidenziano i costi storici e gli ammortamenti accumulati per le voci classificate nelle immobilizzazioni immateriali:

	STORICO AL 31/12/11	AMM.TI ACCUMULATI	STORICO AL 31/12/11	AMM.TI ACCUMULATI	Valore residuo al 31/12/11
<i>Movimentazione costo storico</i>					
Costi di ricerca e sviluppo	0				
Diritti, brevetti e opere dell'ingegno	2.878	(2.878)	2.878	(2.878)	0
Concessioni, licenze e marchi	144	(121)	144	(120)	24
Differenze di consolidamento			0	0	0
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0	0	0	0
Altre	455	(449)	455	(449)	6
<b>Totale costi storici</b>	<b>3.477</b>	<b>(3.448)</b>	<b>3.477</b>	<b>(3.447)</b>	<b>30</b>



## 8. Partecipazioni in imprese controllate

Ammontano ad Euro 35.935 mila e riferiscono a:

	Saldo al 31/12/2010	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Saldo al 31/12/2011
B.E.E Consulting S.p.A.	6.377				6.377
A & B S.p.A.	5.278				5.278
B.E.E. Sourcing SpA	1.314				1.314
B.E.E. Solutions SpA (già B.E.E. Insurance S.p.A)	22.966				22.966
B.E.E. New Tech S.p.A.	6.269		(6.269)		0
<b>Totale società controllate</b>	<b>42.204</b>		<b>(6.269)</b>		<b>35.935</b>

Il decremento di B.E.E. NewTech S.p.A. si riferisce alla cessione delle azioni da parte della capogruppo, avvenuta a fine giugno 2011, a favore della controllata B.E.E. Solutions S.p.A., la quale ha poi incorporato nel corso dell'esercizio 2011 la società B.E.E. NewTech.

### B.E.E. SOURCING S.p.A.

B.E.E. SOURCING S.p.A., operante nel settore dei servizi relativi al document management, Il Capitale sociale della Società risulta, al 31 Dicembre 2011, pari ad Euro 351.900 ed è detenuto per il 66,7% da B.E.E. TEAM S.p.A., per il 25% dal Gruppo Intesa Sanpaolo e per l'8,33% dalla Banca Popolare di Spoleto.

### B.E.E. CONSULTING S.p.A.

B.E.E. Consulting S.p.A., società costituita in Italia a fine 2007 con sede in Roma con un Capitale pari ad Euro 120.000, di cui B.E.E. TEAM S.p.A. detiene, al 31 Dicembre 2011, il 100%.

B.E.E. Consulting S.p.A. opera nella consulenza direzionale e di riorganizzazione, prioritariamente rivolte al mondo finance. B.E.E Consulting S.p.A. si propone di servire le maggiori aziende pubbliche e private del nostro Paese nei mercati delle Financial Institutions, delle Telecoms e delle Utilities.

### B.E.E. SOLUTIONS S.p.A. (già B.E.E. Insurance S.p.A.)

Società costituita in Italia con un Capitale Sociale pari ad Euro 7.548.441 detenuto per il 100% da B.E.E. TEAM S.p.A.. Tale società opera nel settore dell'Information Technology. Si segnala che, in occasione dell'acquisizione di B.E.E. Solutions S.p.A. (già B.E.E. Insurance S.p.A.), in data 5 Marzo 2008 le n. 7.548.441 azioni della società detenute da B.E.E. TEAM S.p.A. sono state poste in pegno della società venditrice, Intesa SanPaolo, a garanzia dell'obbligo di pagamento del prezzo residuo, in relazione alle scadenze stabilite.

In relazione al progetto di riorganizzazione strategica a livello di Gruppo che ha previsto l'accentramento in B.E.E. Solutions S.p.A. (già B.E.E. Insurance S.p.A.) delle attività tecnologiche a livello di Gruppo, la società con effetto dal primo Gennaio 2011 ha incorporato le società B.E.E. Solutions S.r.l. e B.E.E. Cube S.r.l., delle quali aveva intanto acquisito il 100% del Capitale Sociale, ed ha acquistato dalla Capogruppo il "Ramo di Azienda Engineering"; inoltre in data 22 Giugno 2011 ha acquistato dalla Capogruppo il



100% delle azioni di B.E.E. NewTech S.p.A., la quale è stata poi incorporata con atto di fusione depositato il 26 Settembre 2011 con effetto dal 3 Ottobre 2011.

Sempre con effetto dal primo Gennaio 2011 la società ha, inoltre, cambiato la propria denominazione sociale in B.E.E. Solutions S.p.A. ed ha trasferito la propria sede sociale da Torino a Roma, in viale dell'Esperanto 71.

#### A&B S.p.A.

A&B S.p.A., società costituita in Italia con sede a Roma, di cui B.E.E. TEAM S.p.A. detiene il 95% del capitale sociale pari ad Euro 2.583.000. Tale società svolgeva servizi a favore degli Enti Locali; detto "ramo di azienda" è stato ceduto nel corso del 2009. Attualmente la società gestisce l'immobile, situato a Genova, per il quale risulta in corso un contratto di leasing, dove aveva sede la Società fino a settembre del 2009, nonché si occupa dell'incasso dei crediti commerciali residui relativi all'attività svolta.

La società ha chiuso l'esercizio 2011 con un risultato netto di circa Euro 128 mila.

Di seguito viene presentato in forma tabellare un riepilogo delle partecipazioni possedute:

Società	Sede	Capitale Sociale	P.Netto al 31/12/11	Utile(perdita) di Esercizio al 31/12/11	Quota posseduta	P.N. di pertinenza	Valore attribuito in bilancio	Differenza
B.E.E. Solutions S.p.A	Roma	7.548	8.580	(462)	100%	8.580	22.966	(14.386)
A & B S.p.A.	Roma	2.583	4.537	128	95%	4.310	5.277	(967)
B.E.E. Sourcing S.p.A.	Spoleto (Pg)	352	3.877	275	67%	2.582	1.315	1.267
B.E.E. Consulting S.p.A.	Roma	120	3.747	2.088	100%	3.747	6.377	(2.630)
<b>TOTALE</b>						<b>19.219</b>	<b>35.935</b>	<b>(16.716)</b>

\* Ultimi bilanci approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione

Le differenze risultanti tra il valore di carico della partecipazione e la quota di patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo sono attribuibili agli avviamenti e/o attivi rilevati in sede di acquisizione.

Con riferimento a tali maggior valori iscritti, si evidenzia, che sono stati assoggettati a test di impairment dal quale non sono emerse perdite di valore. Per la metodologia con il quale è stato determinato il valore d'uso si veda quanto precedentemente riportato nella nota relativa all'avviamento; il tasso impiegato per attualizzare i flussi stimati per tutte le CGU sottostanti i valori iscritti riferiti alle partecipate è stato pari al 12,77% per la CGU Consulting (B.E.E. Consulting S.p.A.), 12,81% per la CGU "DMO-BPO"(B.E.E Sourcing), mentre è stato pari a 13,10% per le CGU IT Services

Per quanto riguarda la società A&B S.p.A. si evidenzia che la differenza tra il valore del costo iscritto in bilancio la quota di patrimonio netto di pertinenza, è giustificata dal plusvalore derivante dal valore di mercato dell'immobile, nel quale vi era la sede della Società, attualmente non espresso nel bilancio della partecipata.



### 9. Partecipazioni in altre imprese

Di seguito viene presentato in forma tabellare il riepilogo delle quote possedute in “partecipazioni in altre imprese”:

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Sede	Quota Posseduta
Elsag S.t.i. S.p.a.	110	110	Piacenza	7%
	<b>110</b>	<b>110</b>		

Nel corso dell’esercizio 2011 la società Elsag S.t.i. S.p.a. ha eseguito un aumento di Capitale sociale riservato a seguito del quale la percentuale di possessori B.E.E. Team è passata dall’11% al 7%

### 10. Crediti ed altre attività non correnti

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
Crediti ed altre attività non correnti	586	1.183

I crediti e le altre attività non correnti riguardano principalmente i crediti per cauzioni versate pari ad Euro 14 mila, e per Euro 556 mila sono costituite dal debito per le penali ricevute nel 2009 interamente contestate dalla Società, la diminuzione rispetto all’esercizio precedente per circa euro 597 mila e dovuta sostanzialmente alla riclassifica nei crediti a breve degli anticipi corrisposti ai dipendenti in esercizi precedenti per Euro 174 mila circa e del credito iscritto verso Inps, pari ad Euro 402 mila circa, per la quota TFR Tesoreria versata sino al 31/12/2009, afferente il personale posto in CIGS in forma continuativa, in quanto dal 1/1/2012 il personale in Cigs è stato posto in mobilità e tali crediti saranno recuperati rispettivamente con i cedolini e il DM10 di febbraio 2012.

### 11. Imposte anticipate

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
Imposte anticipate	3.336	3.645

Le imposte anticipate, che si ritengono ragionevolmente recuperabili, sono state determinate sulle differenze temporanee di imposizione e su parte delle perdite fiscali riportabili come di seguito dettagliate:



	31/12/2011		31/12/2010	
	Differenza Temporanea	Imposta	Differenza Temporanea	Imposta
Fondi rischi tassati	1.564	430	4.152	1.142
Fondo svalutazione crediti	316	87	337	93
Compensi agli amministratori	219	60	245	67
Avviamenti	1.252	344	1.527	420
Interessi passivi indeducibili riportabili	2.558	703	2.036	560
Spese per aumenti di capitale*	185	51	185	51
Perdite fiscali riportabili	6.040	1.661	4.771	1.312
<b>Imposte anticipate</b>		<b>3.336</b>		<b>3.645</b>

Le imposte anticipate sulle spese di aumento di capitale sono rilevate nei proventi (oneri) contabilizzati direttamente a patrimonio netto.

La recuperabilità di tale imposte anticipate è basata sugli imponibili fiscali attesi nel periodo riferito al Piano Triennale 2012-2014.

Le imposte differite attive sono state determinate utilizzando le aliquote che sono in vigore nel 2011 (IRES 27,5%).

Si rinvia alla nota n. 36 per quanto riguarda le informazioni relative alle perdite pregresse ed al dettaglio delle imposte anticipate rilevate nel corso dell'esercizio.

## 12. Crediti Commerciali

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
Crediti Commerciali	4.775	2.094
Fondo svalutazione crediti	(316)	(337)
<b>Totale</b>	<b>4.459</b>	<b>1.756</b>

I crediti commerciali, che includono Euro 3.464 mila verso parti correlate, derivano da transazioni aventi ad oggetto beni o servizi prodotti od erogati dalla società nel territorio nazionale. Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

	2011	2010
<b>Saldo iniziale</b>	<b>(337)</b>	<b>(980)</b>
Accantonamenti		0
Utilizzi	21	643
<b>Classificazione in attività destinate alla vendita</b>		
<b>Saldo finale</b>	<b>(316)</b>	<b>(337)</b>





L'analisi dello scaduto dei crediti, che non include i crediti per fatture da emettere, le note credito da emettere ed i crediti verso le controllate, e le considerazioni sulle modalità di gestione del rischio di credito sono riportate nella nota 40.

### 13. Altre attività e crediti diversi

Le altre attività e crediti diversi si suddividono come segue:

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
Anticipi a fornitori per servizi	9	57
Crediti vs istituti previdenziali	410	32
Assicurazioni pagate aventi competenza futura	0	2
Canoni passivi per assistenza ed altri servizi aventi competenza futura	4	3
Affitti, noleggi, altro (anticipato)	0	9
Crediti da consolidato fiscale	1.168	1.801
Crediti per contributi in c/esercizio	132	0
Crediti verso erario	213	304
Interessi attivi	0	0
Altri crediti	315	153
<b>Totale</b>	<b>2.251</b>	<b>2.361</b>

Gli anticipi a fornitori sono relativi ad acconti versati a fornitori prevalentemente per servizi forniti alla Società.

Il credito verso gli Istituti Previdenziali si riferisce principalmente, al credito verso l'inps per Euro 402 mila relativo al TFR versato alla Tesoreria sino al 31/12/2009 e relativo ai dipendenti in Cigs continuativa riclassificato da crediti non correnti in quanto dal 01/01/2012 il personale in Cigs è stato posto in Mobilità e tale importo verrà recuperato con il DM10 relativo a Febbraio 2012.

La voce Altri crediti è composta per circa Euro 122 mila versati a fronte di un contenzioso di vecchia data in essere per inadempienze contributive di un nostro fornitore il cui importo, in corso di definizione, dovrebbe risultare inferiore a quanto versato, in ogni caso il rischio è comunque stato stanziato in apposito fondo rischi e per euro 174 mila dal credito riclassificato da crediti non correnti, per anticipazioni anni precedenti riferito ai dipendenti in Cigs posti in mobilità dall'1/01/12, che verrà recuperato con il cedolino del mese di febbraio 2012.

I crediti verso erario per Euro 30 mila circa si riferiscono a crediti IVA per istanza di rimborso iva autovetture e per Euro 183 mila al credito IVA del mese di Dicembre 2011.

I crediti per contributi in c/esercizio pari ad Euro 132 mila sono relativi al fondo For.te per corsi di formazione per il personale in CIGS, detto credito è stato incassato per Euro 104 mila nel mese di febbraio 2012.

### 14. Crediti Tributari

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
Crediti tributari	44	217

Nella voce crediti tributari sono ricompresi crediti vantati verso l'erario per Ires e Irap.



### 15. Crediti finanziari ed altre attività finanziarie correnti

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie correnti	12.988	258

La voce è composta essenzialmente da crediti verso le società controllate, per Euro 12.961 mila, per l'attività di tesoreria accentrata, e in minima parte, per Euro 27 mila, verso il liquidatore della società Data Service Technologies per la liquidità trattenuta per far fronte a eventuali richieste di creditori.

### 16. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
Depositi bancari e postali	1.753	2.797
Denaro e valori in cassa	1	1
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>1.754</b>	<b>2.798</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide esistenti sui conti correnti bancari e postali e l'esistenza di valori in cassa alla data del 31 Dicembre 2011.

### 17. Patrimonio Netto

#### Capitale Sociale e Riserve

Alla data del 31 Dicembre 2011, il capitale sociale di B.E.E. TEAM interamente sottoscritto e versato è pari ad Euro 20.537.247,25 suddiviso in n. 69.178.096 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Le riserve sono pari ad Euro 8.883.211 e sono costituite:

- dal residuo della Riserva Sovrapprezzo Azioni Euro 9.262.433. Tale riserva, pari ad Euro 28.449.713, originata dall'aumento del capitale sociale avvenuto nel 2009 per Euro 24.169.097 e dall'aumento di capitale avvenuto nel 2008 per Euro 4.280.616 è stata utilizzata a copertura parziale delle perdite a nuovo per Euro 19.191.292 come da delibera dell'Assemblea di approvazione del Bilancio 2010;
- dalla riserva negativa per gli oneri rilevati direttamente a patrimonio netto, relativi ai costi per gli aumenti di capitale.

Le azioni di B.E.E. TEAM S.p.A. sono negoziate presso il Nuovo Mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Le partecipazioni rilevanti nel capitale, dirette o indirette, secondo quanto risulta dalle comunicazioni effettuate ai sensi dell'art. 120 del "Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione Finanziaria" (TUF) al 31/12/10, nonché in relazione alle segnalazioni di "internal dealing" ricevute, sono le seguenti.



Azionista Diretto	Nazionalità	N.Azioni	% su Capitale Ordinario
Data Holding 2007 S.r.l.	Italiana	23.655.278	34,195
Imi Investimenti (Gruppo Intesa Sanpaolo)	Italiana	15.259.734	22,059
Intesa Sanpaolo	Italiana	29.918	0,043
Cassa di Risparmio del Veneto (Gruppo Intesa Sanpaolo)	Italiana	2.400	0,003
Cassa di Risparmio di Forlì e Romagna	Italiana	200	0,00
Gruppo Intesa Sanpaolo	Italiana	15.292.252	22,105
Carlo Achermann.	Italiana	2.736.151	3,955
Stefano Achermann	Italiana	2.712.187	3,921
Flottante		25.782.228	35,82
<b>Totale</b>	<b>Italiana</b>	<b>69.178.096</b>	<b>100,00</b>

Data Holding 2007 S.r.l., detenendo una partecipazione pari al 34,195% del capitale sociale, esercita il controllo di fatto sull'Emittente, ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico.

Le poste di Patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità Utilizzo (*)	Quota Disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per coperture perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	20.537				
Riserva sovrapprezzo azioni	9.253	A,B	9.253	(19.121)	
Riserva versamento in aumento conto capitale	-	A,B			(10.000)
Riserva legale	-				
Riserva copertura perdite	-			(7.922)	
Altre riserve	(370)				
(Perdite)Utili portati a nuovo					
Totale	29.420		9.253		
Quota non distribuibile			9.253		
Residua quota distribuibile					

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci



### Piani di stock-option

La società non ha in essere piani di stock-option

### Azioni proprie

Al 31 Dicembre 2011 la società non detiene azioni proprie.

### **18. Debiti finanziari ed altre passività finanziarie non correnti**

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
Debiti verso istituti di credito non correnti	5.274	5.860
Debiti verso altri finanziatori non ricorrenti	4.000	9.700
<b>Totale debiti finanziari non correnti</b>	<b>9.274</b>	<b>15.560</b>

I debiti finanziari a scadenza verso gli Istituti di Credito che compongono i “debiti finanziari non correnti” al 31 Dicembre 2011 risultano i seguenti:

Ente erogante	Scadenza	Saldo al 31/12/2011	< 1 anno	> 1 < 2 anni	> 2 < 3 anni	> 3 < 4 anni	> 4 < 5 anni
Intesa Sanpaolo	2013	6350	2117	4.233			
Antonveneta	2012	244	244	0	0	0	0
Banca Nazionale del Lavoro	2012	1.000	1.000	0	0	0	0
Medio Credito Centrale	2015	1.384	342	344	347	350	0
<b>Totale Fin.ti bancari</b>		<b>8.978</b>	<b>3.703</b>	<b>4.577</b>	<b>347</b>	<b>350</b>	<b>0</b>

Per quanto concerne il debito verso Intesa Sanpaolo, in data 21 Dicembre 2011 B.E.E. TEAM S.p.A. ed Intesa Sanpaolo S.p.A., al fine di rendere il piano di rimborso coerente con il cash-flow previsto per l'azienda, hanno raggiunto un accordo per il regolamento del prezzo residuo per Euro 6.350 mila per l'acquisizione di B.E.E Solutions S.p.A. (già Universo Servizi e già Insurance S.p.A.) che ha comportato il rinvio di nove mesi per il rimborso delle tre rate semestrali, pari a Euro 2,117 milioni per ciascuna rata, da versare, con il nuovo accordo, a partire dal 21 Settembre 2012 fino al 21 Settembre 2013; mentre l'accordo precedente prevedeva il rimborso delle tre rate dal 21 Dicembre 2011 fino al 21 Dicembre 2012; su questi importi maturano interessi, calcolati ad un tasso variabile di mercato, da liquidare semestralmente.

Si segnala che nel mese di Marzo 2011 è stata rimborsata la terza rata a Unicredit Mediocredito Centrale per Euro 339 mila ed al 31 Dicembre 2011 è stata rimborsata come previsto, la rata di finanziamento in scadenza per Antonveneta pari ad Euro 244 mila.

Nella tabella precedente inoltre sono riportati i debiti finanziari a scadenza verso Istituti di Credito in essere al 31 Dicembre 2011, di cui la quota “a breve”, da rimborsare entro 12 mesi, risulta pari a circa Euro 3,7 milioni, mentre la quota “a medio lungo termine”, da rimborsare dal 2013 al 2015, risulta pari a circa Euro 5,3 milioni.

I debiti verso gli altri finanziatori, per Euro 4 milioni, si riferiscono a finanziamenti ottenuti da società del Gruppo, nell'ambito dell'ottimizzazione della tesoreria accentrata a livello di Gruppo.

**19 Benefici verso dipendenti**

	Saldo al 31/12/2010	Incrementi	Utilizzi	Altre movimentazioni	Saldo al 31/12/2011
Fondo Tfr	2.803	100	-104	52	2.851

La passività iscritta in bilancio è composta come segue:

	Saldo al 31/12/2011
Valore attuale dell'obbligazione	2.951
(Perdita)/utile attuariale non rilevato	(100)
Passività iscritta in bilancio	2.851

Il costo relativo alla passività è composto come segue:

	Saldo al 31/12/2011
Interessi passivi	164
Riduzioni ed estinzioni	-
Costo previdenziale per prestazioni passate	-
Totale	164

Le assunzioni utilizzate ai fini della determinazione dell'obbligazione verso i dipendenti per il Trattamento di Fine Rapporto sono le seguenti:

- tasso annuo di attualizzazione : tassi titoli di stato a tasso pari al 4,6%;;
- tasso annuo di inflazione: 2 %;
- frequenza di anticipazione del TFR/anni anzianità: 2%;
- anni anzianità/tasso annuo di turn-over: fino a 10 anni/4%; 10-30 anni/4%;oltre 30 anni/ 6%.

Il decremento del valore del TFR nel corso dell'esercizio è avvenuto principalmente a seguito degli utilizzi dell'esercizio e per il trasferimento di alcuni dipendenti posti in CIGS alla controllata B.E.E. Sourcing come da accordi della cessione del Ramo DMO-BPO conclusasi nel 2010

Il numero medio dei dipendenti dell'esercizio 2011, per categoria è evidenziato nella tabella seguente:

Descrizione	N. medio esercizio corrente	N. medio esercizio precedente
Dirigenti	4	2
Quadri	2	4
Impiegati	249	270
Apprendisti	0	0
Operai	5	9
<b>TOTALE</b>	<b>260</b>	<b>285</b>



### 20. Imposte differite

	Saldo al 31/12/2010	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2011
Imposte differite	1.358	47	(22)	1383

La natura delle imposte differite è dettagliata nella seguente tabella:

	2011	2011	2010	2010
	Ires	Irap	Ires	Irap
Deducibilità avviamento	1.177	167	1.136	163
Tfr	39	-	59	-
<b>Totale imposte differite</b>	<b>1.216</b>	<b>167</b>	<b>1.195</b>	<b>163</b>

Come riportato nella sezione relativa alla voce imposte della presente nota integrativa, il decremento è da ascrivere alle differenze temporanee tra il valore di iscrizione in bilancio degli avviamenti, che in applicazione dei principi contabili IAS/IFRS non vengono più ammortizzati, ed il loro relativo valore fiscale, tenuto conto del fatto che tali avviamenti sono deducibili fiscalmente nella misura di 1/18 su base annua. Come per le imposte anticipate, le imposte differite passive sono state determinate utilizzando le aliquote che sono in vigore nel 2011 (IRES 27,5% ed IRAP 3,90%).

### 21. Altre passività non correnti

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
Altre passività non correnti	556	556

Le altre passività non correnti sono costituite dal debito per le penali ricevute nel 2009 per Euro 556 mila e interamente contestate dalla Società.

### 22. Debiti finanziari ed altre passività finanziarie correnti

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
Debiti correnti verso istituti di credito	10.745	3.107
Debiti correnti verso istituti di credito per interessi maturati	21	18
Debiti correnti verso altri finanziatori	7.887	6.581
<b>Totale</b>	<b>18.653</b>	<b>9.706</b>



I debiti correnti verso Istituti di Credito risultano così suddivisi:

<b>Ente erogante</b>	<b>Scadenza</b>	<b>Saldo al 31/12/2011</b>
Intesa Sanpaolo	2012	2.117
Antoveneta	2012	244
Banca Nazionale del Lavoro	2012	1.000
Medio credito	2015	341
<b>Totale Finanziamenti bancari</b>		<b>3.702</b>
<b>Utilizzo affidamenti a breve</b>		
<b>Ente erogante</b>	<b>Utilizzo</b>	
B. Popolare di Bergamo	152	
Unicredit	6.370	
Carispaq	101	
Banca Popolare dell'Emilia	69	
B. Popolare del Lazio	189	
MPS	107	
Altri Istituti vari	55	
<b>Totale utilizzi "su anticipo fatture e scoperti di conto corrente"</b>		<b>7.043</b>
Utilizzi affidamenti su "scoperti di conto corrente"		-
<b>Totale complessivo debiti verso banche correnti</b>		<b>10.745</b>
		-

I debiti correnti verso altri finanziatori includono i debiti di natura finanziaria verso le altre società del Gruppo, per Euro 7.187 milioni circa. I debiti infragruppo di natura finanziaria hanno l'obiettivo di ottimizzare la gestione di tesoreria a livello di Gruppo e si riferiscono a rapporti di Cash-pooling e conti reciproci aventi natura finanziaria.

I debiti correnti includono la quota del debito residuo da corrispondere nel 2012, pari ad Euro 450 mila, verso gli ex azionisti di minoranza di B.E.E. Consulting S.p.A., in relazione all'acquisto nel mese di Dicembre 2009 delle azioni da questi detenute pari al 40% del capitale sociale della società e per Euro 250 mila da corrispondere nel corso del 2012, relativa al debito verso i soci di minoranza della ex B.E.E. Solutions s.r.l.



### Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto, previsto ai sensi della Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, al 31 Dicembre 2011 risulta il seguente:

	<i>Euro/000</i>	<i>note</i>	31/12/2011	31/12/2010
A	Cassa e Liquidità bancaria	16	1.754	2.799
B	Titoli detenuti per la negoziazione			
<b>C</b>	<b>Liquidità (A+B)</b>		<b>1.754</b>	<b>2.799</b>
<b>D</b>	<b>Crediti finanziari</b>	<b>15</b>	<b>12.987</b>	<b>258</b>
E	Debiti bancari correnti*	22	(7.043)	(7.019)
F	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	22	(3.724)	(2.783)
G	Altri debiti finanziari correnti	22	(7.887)	(6.598)
<b>H</b>	<b>Indebitamento finanziario corrente (E+F+G)</b>		<b>(18.654)</b>	<b>(16.400)</b>
<b>I</b>	<b>Indebitamento finanziario corrente netto (H+D+C)</b>		<b>(3.913)</b>	<b>(13.343)</b>
K	Debiti bancari non correnti	18	(5.274)	(5.861)
J	Altri debiti non correnti	18	(4.000)	(9.700)
<b>L</b>	<b>Indebitamento finanziario non corrente (K+J)</b>	<b>18</b>	<b>(9.274)</b>	<b>(15.561)</b>
	<b>Indebitamento finanziario netto (L+I)</b>		<b>(13.187)</b>	<b>(28.904)</b>

\*di cui 6.695 classificato nelle passività in dismissione al 31-12-2010

L'Indebitamento finanziario netto al 31 Dicembre 2011 è pari ad Euro 13,2 milioni, e si riferisce:

- per Euro 1,8 milioni a disponibilità bancarie liquide;
- per Euro 13 milioni circa a crediti verso le società controllate, in relazione all'attività di Tesoreria accentrata;
- per Euro 7,2 milioni circa a debiti verso le società controllate, in relazione all'attività di Tesoreria accentrata;
- per Euro 4 milioni circa a debiti verso le società controllate, in relazione a finanziamenti ottenuti oltre 12 mesi;
- per Euro 9 milioni circa a debiti verso il sistema bancario a fronte di finanziamenti ottenuti nonché debiti a scadenza;
- per Euro 7,0 milioni circa ad utilizzi di affidamenti a breve ottenuti dal sistema bancario;
- per Euro 0,45 milioni al debito residuo per acquisto di azioni B.E.E Consulting S.p.A. dagli azionisti di minoranza per la quota pari al 40% del Capitale della società;
- per Euro 0,25 milioni al debito residuo per acquisto di quote delle B.E.E. Solutions S.r.l. dai soci di minoranza per la quota pari al 30% del Capitale della società;

In relazione ai valori esposti nella tabella dell'Indebitamento Finanziario Netto per quanto concerne i debiti si evidenzia che:





- a) i debiti bancari correnti per circa Euro 10,7 milioni (contro Euro 9,7 milioni dell'esercizio precedente) si riferiscono a:
- utilizzi di affidamenti bancari "a breve" per circa Euro 7 milioni, a fronte di affidamenti complessivi pari a circa Euro 15,7 milioni;
  - debiti per Euro 3,7 milioni per rate di mutui con scadenza entro 12 mesi;
- b) i debiti verso gli "altri finanziatori correnti" per circa Euro 7,9 milioni, contro 6,6 milioni al 31 Dicembre 2010, si riferiscono principalmente:
- per circa Euro 7,2 milioni a debiti finanziari infragruppo, a fronte dell'attività di Cash-Pooling;
  - per Euro 0,45 milioni al debito da regolare nel 2012 per il pagamento relativo all'acquisto delle azioni B.E.E. Consulting S.p.A.;
  - per Euro 0,25 milioni al debito da regolare nel 2012 per il pagamento relativo all'acquisto delle quote B.E.E. Solutions S.r.l..
- c) i "debiti bancari non correnti" pari ad Euro 5,3 milioni si riferiscono a finanziamenti e debiti bancari, il cui rimborso è previsto oltre i prossimi dodici mesi; detti debiti contengono anche il debito residuo per il pagamento del prezzo di B.E.E Solutions S.p.A. (già Universo Servizi per Euro 4,234 milioni.
- d) i debiti verso gli "altri finanziatori non correnti" si riferiscono i) per Euro 4,0 milioni a finanziamenti ottenuti da società del Gruppo, nell'ambito dell'ottimizzazione della tesoreria accentrata a livello di Gruppo.

Il miglioramento dell'Indebitamento Finanziario Netto della Capogruppo rispetto al 31 dicembre 2010 per Euro 15,7 milioni è dovuto principalmente a:

- per Euro 6,3 milioni incremento dei crediti finanziari relativo alla cessione dell'intera partecipazione della società B.E.E. NewTech S.p.A. alla controllata B.E.E. Solutions S.p.A., la quale ha poi incorporato la B.E.E. NewTech;
- per Euro 2,66 milioni incremento dei crediti finanziari relativo alla cessione del "ramo di azienda-Engineering" ceduto alla controllata B.E.E. Solutions S.p.A..

**23. Debiti Commerciali**

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
Entro 12 mesi	3157	2.466

I debiti commerciali sono sorti in seguito ad acquisto di beni o servizi ed hanno scadenza entro 12 mesi effettuati nel territorio nazionale. Tali importi si riferiscono sostanzialmente a forniture di servizi ed attrezzature, nonché di canoni di noleggio e manutenzione. Alla data del 31 Dicembre 2011 i debiti scaduti da oltre 30 giorni sono pari a Euro 936 mila.



#### 24. Fondi correnti e non correnti

I fondi rischi ed oneri hanno avuto nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

	Saldo al 31/12/2010	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2011
<b>Altri fondi</b>	<b>4.003</b>			<b>1.564</b>
- di cui correnti	1.620	1.036	(1.092)	1.564
- di cui non correnti	2.383	93	(2.476)	0

La voce "Altri fondi" è così composta

- c) fondi relativi a contenziosi in corso con dipendenti, clienti e fornitori per complessivi Euro 1.539 mila;
- d) fondi relativi a penali pari ad Euro 25 mila;

Gli utilizzi effettuati nell'esercizio sono relativi principalmente al fondo di riorganizzazione, che è stato trasferito per Euro 1,7 milioni tra i debiti vari a breve, in relazione agli accordi stipulati per il personale in mobilità, mentre la parte restante è stato trasferito nel fondo rischi per contenzioso.

Il fondo rischi per contenziosi ha avuto durante l'esercizio un decremento in relazione alla definizione di alcuni contenziosi con dipendenti, fornitori e clienti, per Euro 520 mila.

Al 31 Dicembre 2011 sono stati accantonati al fondo rischi Euro 1.036 mila, relativi in parte alla recupero dal fondo di riorganizzazione del personale ed per Euro 679 mila a rischi di natura diversa.

#### 25 Debiti tributari

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
Debiti tributari	113	0

I debiti tributari rappresentano il debito verso l'erario per l'irap determinato per l'esercizio 2011.

#### 26. Altre passività e debiti diversi

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
Debiti verso Istituti previdenziali e di sicurezza sociale	803	269
Debiti verso dipendenti	514	679
Altri Debiti	2.036	263
Altri Debiti verso controllate	183	
Altri Servizi	6	60
Risconti passivi per ricavi differiti	22	98
Debiti per IVA ordinaria e differita	54	1
Debiti per consolidato fiscale	56	159
Debiti per Ritenute	69	165
<b>Totale altre passività e debiti diversi</b>	<b>3.743</b>	<b>1.694</b>



La voce debiti verso Istituti previdenziali e di sicurezza sociale comprende: *i)* circa Euro 611 mila relativi al la quota di mobilità, *ii)* euro 62 mila circa per contributo aggiuntivo sulle retribuzioni dei dipendenti in CIGS direttamente corrisponde dall'INPS.

La voce debiti verso dipendenti ricomprende i debiti per i la parte maturata di quattordicesima di ferie e permessi non goduti.

La voce altri debiti ricomprende prevalentemente:

debiti verso Amministratori Euro 200 mila circa,

debiti per contenziosi definiti per Euro 1.753 mila sostanzialmente riferiti a debiti legati ad accordi definiti con dipendenti in mobilità dal 1/01/2012.

## **ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO**

### **27. Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	347	420

I ricavi maturati nel corso dell'esercizio derivano dalle attività, dai progetti e dalle prestazioni di servizio svolte a favore dei clienti della Società. Sono stati realizzati sul territorio nazionale e sono stati imputati con il criterio di competenza sulla base delle prestazioni ultimate.

Il totale dei ricavi del 2011 e del 2010 risulta ripartito tra le seguenti tipologie di clientela:

Valori in migliaia di Euro	2011	2010	Delta
PA	282	278	4
Utilities/Industry	65	142	(77)

\*\*\*\*\*

### **28. Altri Ricavi Operativi,Variazione dei lavori in corso su ordinazione e incrementi per lavori interni**

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
Altri ricavi e proventi	6.263	4.387
Contributo in c/esercizio	132	0
<b>Altri Ricavi Operativi</b>	<b>6.395</b>	<b>4.387</b>

Gli altri ricavi del 2011 si riferiscono principalmente per Euro 5.137 mila a management fee fatturate dalla capogruppo alle controllate.

I contributi in conto esercizio sono legati a programmi di formazione per il personale in Cigs.



### 29. Materie prime, sussid. e di consumo

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
Materie prime, suss, e di consumo	(8)	(289)

La voce contiene principalmente costi legati per l'acquisto di materiali di consumo.

### 30. Costi per servizi e prestazioni

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
Costi per servizi e prestazioni	(3.035)	(3.474)

In particolare i costi per servizi possono essere così dettagliati:

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
Lavorazioni esterne, trasporti, prestazioni di terzi, consulenze	1.837	1.425
Compensi amministratori e sindaci	574	663
Provvigioni, spese di marketing, rappresentanza, rimborsi spese	126	50
Spese pulizia, vigilanza e assicurazioni	63	74
Manutenzioni, assistenza, utenze	67	835
Altri servizi (ribaltamenti, commissioni, ecc.)	148	215
Noleggi e affitti	220	212
<b>Totale</b>	<b>3.035</b>	<b>3.474</b>

Rappresentano tutti quei costi sostenuti a fronte di servizi ricevuti da parte di imprese o professionisti. Sono inoltre compresi i compensi agli Amministratori sulla base delle delibere assembleari per i quali si veda l'apposito dettaglio alla nota n.42. La voce comprende, fra i costi di maggiore impatto, le consulenze. Nella voce noleggi ed affitti sono compresi i costi sostenuti dalla Società per l'utilizzo di beni mobili registrati ed immobili non di proprietà, sulla base dei contratti di locazione o noleggi operativi stipulati.

### 31. Costi per personale

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
Salari e stipendi	(1.537)	(1.311)
Oneri sociali	(596)	(530)
Oneri per Trattamento di fine rapporto	(105)	(69)
<b>Totale costi del personale</b>	<b>(2.238)</b>	<b>(1.910)</b>



Il dato indicato rappresenta il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, comprensivo degli oneri accessori, dell'accantonamento del TFR maturato e di quello maturato e liquidato nel corso dell'esercizio, nonché dei ratei di 14esima, ferie non godute e riposi compensativi.

### **32. Altri costi operativi**

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
Altri costi operativi	(817)	(893)

Questa voce raccoglie tutti i costi che hanno natura residuale rispetto a quelli rilevati nelle voci sopra indicate. In particolare sono ricomprese sopravvenienze passive aventi caratteristiche ordinarie, minusvalenze ordinarie, diritti camerali, multe, penalità derivanti dai servizi resi e dalle attività operative effettuate, imposte e tasse non sui redditi.

### **33. Ammortamenti e svalutazioni**

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
Ammortamento imm. Materiali	(27)	(52)
Ammortamento imm. Immateriali	(43)	(73)
Perdita di valore delle immobilizzazioni		(0)
Perdite di valore delle attività correnti		(6)
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>(70)</b>	<b>(131)</b>

Gli ammortamenti sono stati calcolati in base al deperimento subito dai beni ed imputati contabilmente in diminuzione del valore dei singoli beni.

### **34. Accantonamenti a fondi**

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
Accantonamenti a fondi	(1.037)	(85)
<b>Accantonamenti a fondi</b>	<b>(1.037)</b>	<b>(85)</b>

Gli accantonamenti del 2011 sono riferiti: *i*) Euro 359 mila per potenziali contenziosi con i dipendenti *ii*) per Euro 678 mila a rischi per contenziosi con fornitori.

### **35. Proventi e Oneri finanziari**

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
Proventi finanziari	2.261	10.217
Interessi ed altri oneri finanziari	(1.414)	(9.096)
<b>Totale Oneri finanziari netti</b>	<b>847</b>	<b>1.122</b>



I proventi finanziari si riferiscono a dividendi distribuiti dalle controllate nel corso del 2011 per Euro 1.748 mila ad interessi attivi verso le controllate per Euro 513 mila.

Gli "interessi passivi ed altri oneri finanziari" includono interessi passivi :

- per Euro 304 mila relativi a controllate;
- per Euro 471 mila, maturati verso Istituti di credito per utilizzi di anticipi fatture e scoperti di conto corrente;
- per Euro 303 mila a fronte dei finanziamenti in essere;
- per Euro 336 mila a fronte di debiti diversi.

### 36. Imposte correnti e differite

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
Imposte correnti	996	1.655
Imposte differite e anticipate	(335)	669
<b>Imposte sul reddito</b>	<b>661</b>	<b>2.324</b>

- a) La voce imposte correnti nel 2011 è riferibile al beneficio IRES di competenza della Capogruppo derivante dai conguagli relativi al Consolidato Fiscale, al netto di irap di competenza per euro 113 mila. La società ha infatti esercitato l'opzione relativa al regime di tassazione del consolidato nazionale di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e Finanza del 09/06/04 congiuntamente con le proprie controllate.

Nella tabella seguente si evidenziano le perdite riportabili per anno di formazione

	2006	2007	2008	2009	TOTALE
Individuale B.E.E. Team S.p.A	5.771	8.360	8.858	574	23.563
Totale	5.771	8.360	8.858	574	23.563

L'ammontare delle imposte anticipate teoriche, per le quali attualmente non sussistono i requisiti per l'iscrizione integrale ai sensi per principio contabile IAS 12, ammonta a circa Euro 3.144 mila (Euro 6.480 mila di imposte teoriche anticipate complessive di cui Euro 3.336 mila di imposte anticipate già iscritte in bilancio); tale importo è stato determinato con un'aliquota Ires al 27,5%.

### 37. Risultato per azione

Il Risultato base per azione è calcolato dividendo il Risultato di competenza attribuibile agli azionisti della Società per il numero medio delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo. Di seguito sono esposti il risultato e le informazioni sulle azioni utilizzati ai fini del calcolo della perdita per azione base.

**Dati in Euro migliaia**

	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Esercizio 2010</b>
Utile/(Perdita) attribuibile agli azionisti ordinari della Società derivante dalla gestione delle attività in funzionamento.	1.047	1.470
Utile/(Perdita) attribuibile agli azionisti ordinari della Società derivante dalla gestione delle attività destinate alla dismissione.		(899)
Utile/(Perdita) attribuibile agli azionisti ordinari della Società.	1.047	571
N. azioni totale	n. 69.178.096	n. 69.178.096
N. medio azioni proprie detenute	-	-
N. medio azioni ordinarie in circolazione	n. 69.178.096	n. 69.178.096
Utile/(Perdita) per azione base attribuibile agli azionisti ordinari della Società	Euro 0,02	Euro 0,01
Utile/(Perdita) per azione base attribuibile agli azionisti ordinari della Società derivante dalle attività in funzionamento	Euro 0,02	Euro 0,02

**38. Passività potenziali e contenziosi in corso**

B.E.E. TEAM S.p.A. è parte di procedimenti giudiziari promossi davanti a diverse autorità giudiziarie con alcuni soggetti terzi, nonché controversie di natura giuslavoristica, aventi ad oggetto l'impugnativa di licenziamento da parte di dipendenti della Società. B.E.E. TEAM S.p.A. anche sulla base dei pareri ricevuti dai propri legali, ha in essere un apposito "fondo rischi" per 1.564 mila, ritenuto congruo a coprire passività che possano derivare da tali contenziosi.

**Impegni**

Al 31 Dicembre 2011 la società ha in essere fidejussioni prestate a terzi e rilasciate a garanzia di contratti aventi ad oggetto affitto di immobili, od acquisto/cessioni di rami d'azienda, oppure per far fronte a richieste espresse in bandi pubblici di gare per complessivi Euro 1,1 milioni, di cui Euro 669 mila riferite alle attività in dismissione. Risulta inoltre rilasciata, dalla Società, una lettera di patronage nei confronti di una società del Gruppo per Euro 150 mila.

**39. Rapporti con parti correlate**

Nel seguito sono riportati gli schemi della situazione patrimoniale-finanziaria e del conto economico che evidenziano le parti correlate ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006.

**STATO PATRIMONIALE**

	<b>BILANCIO esercizio 2011</b>	<b>BILANCIO esercizio 2010</b>
Valori espressi in migliaia di euro		
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		
Immobili, Impianti e macchinari	98	167
Avviamento	10.170	10.170
Immobilizzazioni Immateriali	29	68
Partecipazioni in imprese controllate valutate al costo	35.935	42.205
Partecipazioni in imprese collegate		
Partecipazioni in altre imprese	111	111
Crediti ed altre attività non correnti	586	1.183
Imposte anticipate	3.336	3.645
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>50.265</b>	<b>57.549</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>		
Rimanenze finali Materie Prime	0	0
Lavori in corso e Prodotti finiti e merci	0	0
Crediti commerciali	4.459	1.757
- di cui parti correlate	3.464	663
Altre attività e crediti diversi	2.251	2.360
- di cui parti correlate	1.167	1.800
Crediti tributari	44	217
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie correnti	12.989	258
- di cui parti correlate	12.989	258
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.754	2.798
- di cui parti correlate	1.282	1.218
<b>Totale attività correnti</b>	<b>21.497</b>	<b>7.390</b>
Attività destinate alla vendita	0	12.035
<b>Totale attività destinate alla vendita</b>	<b>0</b>	<b>12.035</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>71.762</b>	<b>76.974</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>30.468</b>	<b>29.468</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		
Debiti finanziari ed altre passività finanziarie non correnti	9.275	15.560
- di cui parti correlate	8.233	13.684
Benefici verso dipendenti (TFR)	2.851	2.803
Fondi non correnti	0	2.383
Imposte differite	1.382	1.358
Altre passività non correnti	556	556
<b>Totale Passività non correnti</b>	<b>14.064</b>	<b>22.660</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>		
Debiti finanziari ed altre passività finanziarie correnti	18.653	9.706
- di cui parti correlate	9.767	8.156
Debiti commerciali	3.157	2.466
- di cui parti correlate	1.258	485
Fondi correnti	1.564	1.619
Debiti tributari	113	0
Altre passività e debiti diversi	3.743	1.694
- di cui parti correlate	239	160
<b>Totale Passività correnti</b>	<b>27.230</b>	<b>15.485</b>
Passività destinate alla cessione	0	9.361
<b>Totale Passività destinate alla cessione</b>	<b>0</b>	<b>9.361</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>41.294</b>	<b>47.506</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO E PASSIVITA'</b>	<b>71.762</b>	<b>76.974</b>



**CONTO ECONOMICO B.E.E. TEAM S.p.A.**

Valori espressi in migliaia di euro	<b>2.011</b>	<b>2.010</b>
Ricavi	347	420
<i>Di cui parti correlate</i>	65	140
Altri ricavi operativi	6.263	4.387
<i>Di cui parti correlate</i>	5.425	2.662
Capitalizzazione per costi di sviluppo	0	0
Contributo in c/esercizio	132	0
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		0
<b>Totale Ricavi operativi</b>	<b>6.742</b>	<b>4.807</b>
Variazione rimanenze prodotti finiti e materie prime		0
Materie prime e materiali di consumo	(8)	(289)
<i>Di cui parti correlate</i>	(3)	0
Costi per servizi e prestazioni	(3.034)	(3.474)
<i>Di cui parti correlate</i>	(724)	(448)
Costi del Personale	(2.238)	(1.910)
Altri costi operativi	(817)	(893)
<i>Di cui parti correlate</i>	(652)	(157)
Ammortamenti e Svalutazioni:		
Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	(27)	(52)
Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	(43)	(73)
Perdita di valore di immobilizzazioni		
Perdita di valore di attività correnti	0	(6)
Accantonamenti a fondi	(1.037)	(85)
<b>Totale Costi Operativi</b>	<b>(7.204)</b>	<b>(6.782)</b>
<b>Risultato Operativo</b>	<b>(462)</b>	<b>(1.975)</b>
Proventi finanziari	2.262	10.217
<i>di cui correlate</i>	2.258	10.214
Oneri finanziari	(1.414)	(9.096)
<i>di cui correlate</i>	(580)	(8.634)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>386</b>	<b>(854)</b>
Imposte sul Reddito correnti	996	1.655
Imposte sul Reddito differite-anticipate	(335)	669
<b>Totale imposte sul reddito dell'esercizio</b>	<b>661</b>	<b>2.324</b>
<b>Utile (perdita) dell'esercizio derivante da attività in funzionamento</b>	<b>1.047</b>	<b>1.470</b>
<b>Risultato netto derivante da attività destinate alla dismissione</b>	<b>0</b>	<b>(899)</b>
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.047</b>	<b>571</b>

Nelle tabelle seguenti vengono indicati i costi ed i ricavi, i debiti ed i crediti che la B.E.E. TEAM S.p.A. vanta nei confronti delle parti correlate sotto segnalate, si evidenzia che in tali tabelle sono riportate anche i costi e i ricavi, i debiti e crediti verso parti correlate rientranti nel ramo in dismissione indicato nella nota 29.



## Costi e Ricavi al 31 dicembre 2011 con parti correlate in €000

Correlate	Ricavi/Proventi				Costi/Oneri	
	Ricavi	Altri Ricavi	Proventi finanz	Servizi	Altri Costi	Oneri finanziari
Consulgest	-	-	-	-	-	-
T.I.P. Tamburi Investment Partners srl	-	-	-	76	-	-
Data Holding s.r.l.	-	-	-	-	-	-
Gruppo Intesa Sanpaolo	0	0	-	-	-	276
	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>76</b>	<b>0</b>	<b>276</b>
<b>Controllate</b>						
Bee Sourcing S.p.A	53	1.336	10	253	15	161
A & B Spa	0	0	0	15	1	115
B.E.E. Consulting S.p.A.	12	1.955	1.509	254	1	6
B.E.E. Solutions S.p.A.	0	2.134	739	121	635	21
B.E.E. NewTech S.p.A. (incorporata nella Solutions spa)	0	0	-	0	-	0
To See	0	0	0	0	0	1
Alix	0	0	0	8	0	0
B.E.E. Sourcing srl (incorporata nella Solutions spa)	0	-	-	-	-	-
B.E.E Solutions S.r.l. (incorporata nella Solutions spa)	0	-	-	-	-	-
	<b>65</b>	<b>5.425</b>	<b>2.258</b>	<b>651</b>	<b>652</b>	<b>304</b>
<b>Totale</b>	<b>65</b>	<b>5.425</b>	<b>2.258</b>	<b>727</b>	<b>652</b>	<b>580</b>

I proventi finanziari sono relativi per Euro 1.747 mila a dividendi deliberati e distribuiti dalle controllate nell'esercizio,

## Costi e Ricavi al 31 dicembre 2010 con parti correlate in €000

Correlate	Ricavi/Proventi			Costi/Oneri	
	Ricavi	Altri Ricavi	Proventi finanziari	Servizi e altri costi	Oneri finanziari
T.I.P. Tamburi Invstment Partner	-	-	-	-	-
S.Achermann	-	-	-	-	-
C.Achermann	-	-	-	-	-
Orizzonti NR S.r.l.	-	-	-	-	-
Gruppo Intesa Sanpaolo	-	-	-	-	278
	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>278</b>
<b>Controllate</b>					
B.E.E. Sourcing S.p.A (già Informatica Umbra S.r.l.)	604	2.153	0	551	93
A & B S.p.A.	0	3	950	12	1.026
Bee Consulting S.p.A.	58	452	1.405	380	8
B.E.E. Insurance (già Universo Servizi S.p.A.)	2	558	855	2	104
B.E.E. NewTech S.p.A. (Praxis Calcolo S.p.A.)	16	193	7.000	97	7.124
B.E.E. Cube S.r.l.	2	95	0	0	1
Alix Italia s.r.l.	0	0	0	4	0
B.E.E. Solutions s.r.l.	17	125	4	0	-
	<b>699</b>	<b>3.579</b>	<b>10.214</b>	<b>1.046</b>	<b>8.356</b>
<b>Totale</b>	<b>699</b>	<b>3.579</b>	<b>10.214</b>	<b>1.046</b>	<b>8.634</b>

I proventi finanziari sono relativi per Euro 10.199 mila a dividendi deliberati e distribuiti dalle controllate nell'esercizio, negli oneri finanziari sono ricompresi Euro 7.950 mila per svalutazione delle partecipazioni nelle controllate A&B (Euro 950mila) e B.E.E. Newtech (Euro 7 milioni)



Tabella Debiti e Crediti al 31 dicembre 2011 con parti correlate (in €/000)

Correlate	Crediti			Debiti		
	commerciali	Altri Crediti	Finanziari	commerciali	Altri debiti	Finanziari
Consulgest	-	-	-	-	-	-
T.I.P. Tamburi Investment Partners srl*	-	-	-	39	-	-
S. Achermann	-	-	-	-	-	225
C. Achermann	-	-	-	-	-	225
ORIZZONTI N.R.	-	-	-	-	-	-
Data Holding s.r.l.	-	-	-	-	-	-
Gruppo Intesa Sanpaolo	-	-	1.282	-	-	6.363
	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.282</b>	<b>39</b>	<b>-</b>	<b>6.813</b>
<b>Controllate</b>						
Bee Sourcing S.p.A.	873	36	-	415	183	2.855
A & B Spa	1	10	-	-	-	4.667
B.E.E. Consulting S.p.A.	1.536	1.121	-	92	-	3.465
B.E.E. Solutions S.p.A.	1.054	-	12.962	692	45	-
B.E.E. Newtech S.p.A. (incorporata nella Solution)	-	-	-	-	-	-
Alix Italia Srl	-	-	-	20	11	-
To See S.r.l.	-	-	-	-	-	200
B.E.E. Cube Srl (incorporata nella Solutions spa)	-	-	-	-	-	-
B.E.E. Solutions s.r.l. (incorporata nella Solutions)	-	-	-	-	-	-
Data Service Tech in liquidazione	-	-	27	-	-	-
	<b>3.464</b>	<b>1.167</b>	<b>12.989</b>	<b>1.219</b>	<b>239</b>	<b>11.187</b>
<b>Totale</b>	<b>3.464</b>	<b>1.167</b>	<b>14.271</b>	<b>1.258</b>	<b>239</b>	<b>18.000</b>

Tabella Debiti e Crediti al 31 dicembre 2010 con parti correlate (in €/000)

Correlate	Crediti			Debiti		
	Commerciali	Crediti	Finanziari	Commerciali	Debiti	Finanziari
Consulgest S.r.l.	-	-	-	-	-	-
T.I.P. Tamburi Investment Partners S.p.A.	-	-	-	50	-	-
Data Holding S.r.l.	-	-	-	-	-	-
S.Achermann	-	-	-	-	-	675
C.Achermann	-	-	-	-	-	675
Gruppo Intesa Sanpaolo	-	-	1.218	-	-	6.358
	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.218</b>	<b>50</b>	<b>-</b>	<b>7.708</b>
<b>Controllate</b>						
B.E.E. Sourcing S.p.A. (già Informatica Umbra srl)	-	186	0	85	135	33
A & B S.p.A.	-	1	20	0	(1)	-
B.E.E. Consulting S.p.A.	-	221	1.148	-	329	-
B.E.E. Solutions S.p.A. (già B.E.E. Insurance S.p.A.)	-	225	104	146	2	-
B.E.E. NewTech S.p.A. (Praxis Calcolo S.p.A.)	-	17	-	-	-	114
Alix s.r.l.	-	-	-	20	13	-
B.E.E. Cube s.r.l. (già B.e.e. Sourcing srl)	-	62	321	-	-	-
B.E.E. Solutions s.r.l.	-	41	207	-	-	-
Data Service Technologies in Liquidazione	-	-	27	-	-	-
	<b>753</b>	<b>1.800</b>	<b>258</b>	<b>485</b>	<b>160</b>	<b>14.131</b>
<b>Totale</b>	<b>753</b>	<b>1.800</b>	<b>1.476</b>	<b>535</b>	<b>160</b>	<b>21.839</b>



I rapporti infragruppo servono per ottimizzare le reciproche sinergie e per conseguire economie di scala; i corrispettivi sono allineati ai valori di mercato e si tratta esclusivamente di rapporti di carattere commerciale o finanziario, in quanto le singole società sono dotate di ampia autonomia in merito alle scelte di carattere amministrativo e gestionale.

I saldi nei confronti del Gruppo Intesa Sanpaolo si riferiscono ai rapporti di finanziaria quali i rapporti di conto corrente, affidamenti bancari per anticipi fatture ed al saldo del prezzo per l'acquisto della Universo Servizi pari ad Euro 6.350 mila.

I debiti finanziari della Società verso le controllate si riferiscono principalmente ai rapporti di Cash Pooling Bancario. La Società applica alle controllate sui saldi attivi il tasso dell'1% mentre sui saldi passivi quello che viene applicato dalle banche, così come previsto dai contratti sottoscritti.

Nell'esercizio 2011 la Capogruppo ha avuto in corso con le controllate un contratto di Management fee relativo ai servizi riguardanti funzioni centrali riconducibili: all'area corporate e di coordinamento di gruppo; tesoreria, e all'audit; all'assistenza e alla pianificazione in materia tributaria forniti dalle Capogruppo alle controllate

Data Holding 2007 S.r.l. è socio di riferimento in B.E.E. TEAM S.p.A. con una partecipazione del 34,195%.

Tamburi Investment Partners S.p.A. è socio in Data Holding 2007 S.r.l.

Per la correlata Tamburi Investment Partners S.p.A l'importo dei debiti si riferisce prevalentemente al debito per fatture da ricevere per la quota a saldo 2011 relativamente al contratto stipulato nel 2011.

Ai sensi della Comunicazione Consob n DEM/6064293 del 28 luglio 2006 viene rappresentata in forma tabellare l'incidenza delle operazioni con parti correlate.

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>2011</b>	<b>Valore assoluto</b>	<b>%</b>	<b>2010</b>	<b>Valore assoluto</b>	<b>%</b>
Crediti commerciali	4.459	3.464	78%	1.757	663	38%
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie c	12.989	12.989	100%	258	258	100%
Altri crediti e attività	2.251	1.167	52%	2.360	1.800	76%
Disponibilità liquide	1.754	1.282	73%	2.798	1.218	44%
Attività classificate come possedute per la ver	0	0	0%	12.035	89	1%
Debiti finanziari ed altre passività finanziarie	27.928	18.000	64%	25.266	21.840	86%
Debiti commerciali	3.157	1.258	40%	2.466	535	22%
Altre passività e debiti diversi	3.743	239	6%	1.694	160	9%
<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2011</b>	<b>Valore assoluto</b>	<b>%</b>	<b>2010</b>	<b>Valore assoluto</b>	<b>%</b>
Ricavi	347	65	19%	420	140	33%
Altri ricavi operativi	6.263	5.425	87%	4.387	2.662	61%
Ricavi dell'attività in cessione	0	0	0%	7.151	1.473	21%
Materie prime e materiali di consumo	(8)	(3)	38%	0	0	0%
Costi per servizi e prestazioni	(3.034)	(724)	24%	(3.474)	(448)	13%
Altri costi operativi	(817)	(652)	80%	(893)	(157)	18%
Costi dell'attività in cessione	0	0	0%	(8.052)	(441)	5%
Oneri finanziari netti	848	1.678	198%	1.121	1.580	141%
Oneri finanziari netti dell'attività in cessione						



#### **40. Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri**

I principali strumenti finanziari della Società, diversi dai derivati, comprendono i finanziamenti bancari, leasing finanziari e contratti di noleggio con opzione di acquisto, depositi bancari a vista e a breve termine. L'obiettivo principale di tali strumenti è di finanziare le attività operative della Società. La Società ha diversi altri strumenti finanziari, come debiti e crediti commerciali, derivanti dall'attività operativa. La Società non ha in essere alla data del 31 Dicembre 2012 operazioni in derivati.

##### Rischi di cambio

La Società non è soggetta al rischio di fluttuazioni dei tassi di cambio.

##### Rischio variazione prezzo delle materie prime

La Società non è soggetta al rischio di fluttuazioni dei prezzi delle materie prime.

##### Rischio di credito

Tenuto conto della natura dei propri clienti (istituti finanziari e pubbliche amministrazioni), il rischio di credito è principalmente riferibile ai ritardi nei tempi di incasso relativi ai crediti verso clienti della Pubblica Amministrazione ed a eventuali contenziosi (si veda nota 15 e 39) . A tal proposito la Società considera attentamente l'utilizzo di tutti gli strumenti, incluse eventuali azioni legali, a sostegno di migliori tempistiche di incasso con i clienti della Pubblica Amministrazione.

##### Rischio di tasso di interesse

La Società, che presenta debiti di natura finanziaria verso il sistema bancario in Euro a tasso variabile, pertanto ritiene di essere esposta al rischio che un'eventuale rialzo dei tassi possa aumentare gli oneri finanziari futuri.

Le tabelle riportate nelle sezioni relative ai debiti finanziari correnti e non correnti mostrano il valore contabile, per scadenza, degli strumenti finanziari della Società che sono esposti al rischio di tasso di interesse.

#### **41. Proventi e Oneri non ricorrenti**

Nel corrente esercizio ed in quello precedente la Società non ha contabilizzato oneri e proventi non ricorrenti ai sensi della delibera Consob 15519 del 27.7.2006.

#### **42. Compensi agli amministratori ed ai sindaci di B.E.E. TEAM S.p.a. (in Euro/000)**

La tabella seguente riporta i compensi di competenza dell'esercizio:



Soggetto  Nome e Cognome	Descrizione Carica  Carica ricoperta	Durata della carica	Compensi			
			Emolumenti	Benefici non monetari	Bonus ed altri Incentivi	Altri compensi
Adriano Seymandi	Presidente	* ** ***	279.167	-	-	-
Stefano Achermann	A.D. Direttore Generale	** ****	120.000	-	-	280.000
Carlo Achermann	Consigliere	** ****	15.000	-	-	279.960
Rocco Sabelli	Consigliere		15.000	-	-	-
Andrea Faragalli	Consigliere	**	15.000	-	-	-
Claudio Berretti	Consigliere	**	15.000	-	-	-
Enzo Mei	Consigliere	**	15.000	-	-	-
Piergiacomo Jucci	Presidente Collegio Sindacale	**	23.400	-	-	-
Roberto Serrentino	Sindaco Effettivo	**	15.600	-	-	-
Daniele Girelli	Sindaco Effettivo	**	15.600	-	-	-
* emolumenti cumulati per la carica di Presidente e Amministratore Delegato						
** approvazione bilancio esercizio 2012						
***cessato dalla carica di A.D. il 10/11/2011						
**** emolumenti cumulati per incarichi nel Gruppo						

#### **43 Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche ed inusuali**

La società B.E.E. TEAM non ha posto in essere nell'esercizio 2011 operazioni atipiche ed inusuali così come definite dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293.

#### **44. Compensi spettanti alla Società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A ed alla sua rete ai sensi dell'art 149-duodecies del Regolamento Emittenti**

Tipologia	Corrispettivi (euro/00)
Servizi di revisione	148
<b>Totale corrispettivi</b>	<b>148</b>

#### **45 Eventi successivi alla chiusura del bilancio al 31 Dicembre 2011 ed evoluzione prevedibile della gestione.**

In data 6 febbraio 2012, B.E.E. TEAM, attraverso la propria controllata B.E.E. Consulting, ha aumentato la sua quota di partecipazione dal 51% al 94,2% in Bluerock Consulting Ltd. L'esercizio dell'opzione di acquisto, anticipato di 15 mesi rispetto al termine originario previsto per maggio 2013, è segno di una forte volontà di investire in modo diretto e concreto per sviluppare il potenziale di crescita della società. La transazione riconosce ai soci di minoranza il loro contributo di valore e permette a B.E.E. TEAM di accelerare le proprie strategie di investimento sul mercato inglese. L'accordo prevede il trasferimento immediato del 43,2% delle azioni e l'impegno nel corso dei prossimi mesi per l'acquisto del restante 5,8%.



L'acquisto è stato finanziato da una linea di credito concessa da un primario Istituto di Credito Internazionale a supporto dell'acquisizione di partecipazioni da parte del Gruppo B.E.E. TEAM.

Nel corso del mese di marzo 2012 è stato completato il processo di riorganizzazione industriale a livello di Gruppo con il trasferimento del ramo d'azienda "Capital Markets" dalla controllata B.E.E. Solutions S.p.A. a B.E.E. Consulting S.p.A.. La collocazione di tali attività nell'ambito di B.E.E. Consulting S.p.A., già normalmente adottata dai principali competitors del Gruppo, risponde alla logica di meglio valorizzare il business. L'atto di cessione è stato stipulato il 22 Marzo 2012.

I risultati economici positivi del 2011, tutti in crescita rispetto all'esercizio precedente, nonostante la crisi che ha colpito l'economia mondiale con particolare riferimento all'area "Euro", dimostrano la bontà delle strategie intraprese e imperniate sul nuovo modello di business avviato nel corso dell'anno. Tali elementi, unitamente agli investimenti realizzati dalla controllata B.E.E. Consulting in Bluerock Ltd e To See S.r.l. costituiscono la base per l'ulteriore rafforzamento della crescita del Gruppo nel corso del 2012.

#### Schema relativo alle partecipazioni degli amministratori, dei sindaci e dei direttori generali

Nome e Cognome	Descrizione Carica	Numero azioni al 31/12/2010	Acquisti	Vendite	Numero azioni al 31/12/2011
Rocco Sabelli	Consigliere.	0	0	0	0
Stefano Achermann*	A.D.	2.669.187	43.000	0	2.712.187
Carlo Achermann*	Consigliere	2.714.651	21.500	0	2.736.151
Claudio Berretti	Consigliere	0	0	0	0
Andrea Faragalli	Consigliere	0	0	0	0
Enzo Mei	Consigliere	0	0	0	0
Adriano Seymandi	Presidente	0	0	0	0
Piergiacomo Jucci	Presidente Collegio Sindacale	0	0	0	0
Roberto Serrentino	Sindaco Effettivo	0	0	0	0
Daniele Girelli	Sindaco Effettivo	0	0	0	0
Barbara Cavalieri	Sindaco Supplente	0	0	0	0
Francesco Pellone	Sindaco Supplente	0	0	0	0

\* Nomine dell'Assemblea del 29 aprile 2010

Roma, 22 Marzo 2012

/f/ Stefano Achermann  
Per il Consiglio di Amministrazione  
L'Amministratore Delegato  
Stefano Achermann



**Attestazione del bilancio d'esercizio 2011  
ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999  
e successive modifiche e integrazioni**

1. I sottoscritti Stefano Achermann e Vincenzo Pacilli, in qualità, rispettivamente, di Amministratore Delegato e di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società B.E.E. TEAM S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa  
e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011.

2. La società, tenuto anche conto dell'intervenuta riorganizzazione del gruppo, diffusamente descritta nella relazione degli amministratori sul governo societario e portata a sostanziale completamento nel corso dell'esercizio, ha proseguito l'attività di razionalizzazione e formalizzazione delle procedure contabili ed amministrative che compongono il complesso dei processi comuni alla formazione del bilancio, in coerenza con la practice internazionale CRSA (Control Risk Self Assessment). A tale riguardo, si segnala che per le attività di razionalizzazione e formalizzazione che risultano tuttora in corso di svolgimento è ragionevole prevedere il completamento al termine dell'esercizio sociale 2012.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio d'esercizio :

- a) è redatto in conformità ai principi internazionali riconosciuti nella comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;

3.3 La relazione sulla gestione contiene un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente ad una descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Roma, 22 marzo 2012

/f/ Stefano Achermann  
L'Amministratore Delegato

Stefano Achermann

/f/ Vincenzo Pacilli  
Il Dirigente Preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari

Vincenzo Pacilli





## B.E.E. Team SpA

Sede Sociale: Roma – Viale dell’Esperanto, 71

Capitale Sociale: Euro 20.537.247,25 i.v.

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma e codice fiscale: 01483450209

### **Relazione del Collegio Sindacale sull’attività di vigilanza svolta all’assemblea degli azionisti ai sensi dell’art. 153 del D.Lgs 58/98 e dell’art. 2429 del Codice Civile.**

Signori Azionisti,

con la presente relazione Vi informiamo, ai sensi dell’art. 153 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell’art. 2429 del Codice Civile, in merito all’attività svolta in conformità alle indicazioni fornite da Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale, nonché dei Principi di comportamento del Collegio Sindacale nelle società di capitali con azioni quotate nei mercati regolamentati raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri e Periti Commerciali.

#### 1. Operazioni di maggior rilievo

Il Collegio Sindacale ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, ottenendo dagli Amministratori le informazioni sull’attività sociale e sulle operazioni rilevanti sotto il profilo finanziario, patrimoniale ed economico effettuate dalla Società e dalle sue partecipate; per la descrizione di tali operazioni si fa riferimento all’informativa resa nella relazione sulla gestione, non ravvisando il Collegio l’opportunità di integrare tale informativa.

Il Collegio sindacale ritiene che le richiamate operazioni siano conformi alla legge ed allo statuto e non risultino essere imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte, o tali da compromettere l’integrità del patrimonio aziendale.

#### 2. Operazioni atipiche e/o inusuali

Non ci consta che siano state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali, né con parti correlate, né infragruppo, né con terzi.



Le operazioni infragruppo e con parti correlate, aventi natura sia finanziaria che commerciale, sono state concluse a normali condizioni di mercato e le abbiamo valutate congrue e rispondenti all'interesse della Società. Il Consiglio di Amministrazione ne ha fornito informativa al Collegio Sindacale.

Si ricorda che a far data dal 1° gennaio 2011 la società ha adottato il "Regolamento sulle Parti correlate" in attuazione delle delibere Consob in materia e che il monitoraggio delle operazioni poste in essere con parti correlate è stato affidato al Comitato di Controllo Interno.

3. Informazioni rese dagli Amministratori in ordine alle operazioni di cui al precedente paragrafo 2

Gli Amministratori hanno reso al Collegio Sindacale, con la prevista periodicità trimestrale, le informazioni consuete sull'attività svolta, sulle operazioni di maggior rilievo, sulle operazioni infragruppo e con le parti correlate e sull'assenza di operazioni inusuali ed atipiche.

A nostro avviso, l'informativa resa nella relazione sulla gestione in merito alle operazioni con parti correlate e società del gruppo deve ritenersi adeguata.

4. Relazioni sul bilancio e consolidato della società di revisione

Le relazioni sul bilancio d'esercizio e consolidato, redatte dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 58/98, sono state esaminate dal Collegio Sindacale; da tali relazioni non risultano rilievi in merito alla qualità ed alla completezza delle informazioni.

Le predette relazioni della società di revisione esprimono un giudizio senza rilievi sulla redazione dei bilanci d'esercizio e consolidato secondo i principi IAS/FRS e le disposizioni di legge applicabili.

Segnaliamo che le relazioni della società di revisione includono, ciascuna, un richiamo d'informativa, cui il Collegio Sindacale rimanda, senza, peraltro, avere particolari osservazioni in merito.

La società di revisione esprime inoltre giudizi di coerenza delle relazioni sulla gestione e le informazioni presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio d'esercizio e con il bilancio consolidato.

5. Denunce ex art. 2408 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 del Codice Civile.

6. Esposti



Allo stesso modo, nel corso dell'esercizio non sono stati ricevuti esposti.

7. Eventuali ulteriori incarichi a società di revisione e/o a soggetti ad essa legati da rapporti continuativi.

Alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.a. e/o a soggetti appartenenti al suo network non sono stati assegnati ulteriori incarichi diversi dalla revisione legale della Società e delle controllate A & B SpA, Bee Solutions SpA, Bee Sourcing SpA, Bee Consulting SpA e Bee NewTech SpA. E' stata, quindi, accertata l'assenza di aspetti critici in materia di indipendenza della società di revisione.

Non sono stati, altresì, assegnati incarichi a soggetti legati alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. da rapporti continuativi.

Quanto sopra è stato confermato per iscritto dalla società di revisione in conformità alle previsioni di cui all'art. 17, comma 9, lett a) del D. Lgs. 39/2010.

8. Pareri

Nel corso dell'esercizio 2011, il Collegio Sindacale ha rilasciato il proprio parere, a norma dell'art. 2389, 3° comma, del Codice Civile, alla remunerazione riconosciuta al Presidente dott. Adriano Seymandi ed al consigliere/direttore generale dott. Stefano Achermann.

Fatta eccezione per quanto precede, il Collegio Sindacale non ha rilasciato, nel corso dell'esercizio 2011, ulteriori pareri obbligatori a norma di legge.

9. Numero delle riunioni degli organi societari.

Nel corso dell'esercizio 2011 si sono tenute cinque riunioni del Consiglio di Amministrazione, alle quali il Collegio Sindacale ha sempre partecipato e quattro riunioni del comitato di controllo interno alle quali il Collegio Sindacale ha partecipato. Il comitato per la remunerazione si è riunito in un'occasione.

Il Collegio Sindacale ha effettuato undici riunioni, alcune delle quali con la società di revisione al fine di scambiare le informazioni rilevanti per l'espletamento delle rispettive funzioni.

10. Corretta amministrazione.

Il Collegio Sindacale ritiene che, nella gestione, siano stati rispettati i principi di corretta amministrazione e conferma che le delibere del Consiglio di Amministrazione sono state prese nell'interesse societario, che



le azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e, come anzidetto, non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interesse, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

11. Struttura organizzativa.

Il Collegio Sindacale con gli organi di competenza ha vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e, in proposito, non ha osservazioni di rilievo.

12. Sistema di controllo interno.

Abbiamo vigilato sul sistema di controllo interno della Società, valutandone l'adeguatezza, anche mediante incontri con il Preposto al Controllo Interno e la partecipazione alle riunioni del Comitato per il Controllo Interno; si rammenta che la Società ha provveduto alla nomina del Dirigente Preposto alla redazione di documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98. Abbiamo altresì esaminato le relazioni periodiche e quella annuale rilasciate dalla funzione e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

13. Sistema amministrativo-contabile

Il Collegio Sindacale ritiene che il sistema amministrativo-contabile sia sufficientemente affidabile ed in grado di rappresentare i fatti di gestione grazie anche al continuo interscambio di informazioni fra i responsabili delle rispettive funzioni ed all'attività di controllo svolta dalla società di revisione.

14. Società controllate

La Società ha impartito alle controllate, ai sensi dell'art. 114, 2° comma, del D.Lgs. 58/98, tutte le disposizioni necessarie affinché queste ultime forniscano le notizie necessarie per adempiere gli obblighi di comunicazione previsti *ex lege*. Si ritiene, quindi, che la Società sia stata posta in grado di adempiere tempestivamente agli obblighi di comunicazione dei fatti rilevanti del Gruppo.

Nel corso dei contatti con i collegi sindacali delle società controllate non sono emersi aspetti significativamente rilevanti.

15. Riunioni con la società di revisione.

Abbiamo incontrato periodicamente la società di revisione, nell'ambito dello scambio di informazioni



previsto dall'art. 150, 3° comma, del D.Lgs. 58/1998.

In occasione dei predetti incontri i revisori non ci hanno comunicato alcun fatto, anomalia, criticità o omissione che comporti segnalazione da parte nostra nella presente relazione.

16. Codice di autodisciplina delle società quotate.

La Società aderisce al Codice di Autodisciplina per le società quotate.

Sono istituiti e funzionanti il Comitato per il Controllo Interno, il Comitato per la remunerazione e l'Organismo di Vigilanza previsto nell'ambito del Modello Organizzativo di cui al D. Lgs. n. 231/2001.

La Società è adeguata alle disposizioni in materia di *market abuse* e di trattamento delle informazioni *market sensitive*.

Il Collegio ha proceduto alla verifica dei requisiti di indipendenza degli Amministratori e dei componenti del Collegio Sindacale ai sensi dei criteri applicativi numeri 3.C.5 e 10.C.2.

17. Elenco degli incarichi rivestiti dai componenti del Collegio sindacale

Ai sensi dell'art. 144 *quinquiesdecies* del Regolamento Emittenti, approvato dalla Consob con deliberazione 11971/99 e successive modificazioni ed integrazioni, gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti dai propri componenti presso le società di cui al Libro V, VI e VII del codice civile, alla data di emissione della presente relazione sono pubblicati dalla CONSOB e resi disponibili nel sito internet della stessa CONSOB.

18. Valutazioni conclusive.

Il Collegio Sindacale, nell'ambito dell'attività di vigilanza e controllo svolta nel corso dell'esercizio 2011, non ha rilevato omissioni, fatti censurabili, operazioni imprudenti, o irregolarità da segnalare.

Non si rende necessario effettuare ulteriori menzioni nella presente relazione, ai sensi dell'art. 153, 1° comma del D. Lgs. 58/98.

19. Proposte all'assemblea.

Il Collegio Sindacale non ha alcuna proposta autonoma da presentare all'Assemblea, ai sensi dell'art. 153, 2° comma, del D. Lgs. 58/98.



Il Collegio Sindacale, preso atto del bilancio al 31 dicembre 2011, alla luce delle considerazioni effettuate e per gli aspetti di propria competenza, ritiene che il bilancio e la documentazione sottoposti dall'Organo Amministrativo all'approvazione dell'assemblea siano idonei a rappresentare in modo compiuto la realtà aziendale della società al 31 dicembre 2011 secondo corrette norme di legge e propone, pertanto, all'assemblea di approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2011, così come redatto dagli Amministratori, concordando con la proposta dell'organo amministrativo in merito all'utile dell'esercizio.

Roma, 4 aprile 2012

Il Collegio sindacale

Piergiacomo Jucci

Daniele Girelli

Roberto Serrentino



Recenta Ernst & Young S.p.A.  
 v. d. M. 12  
 20128 Ivrea  
 Tel. (+39) 011 324771  
 Fax (+39) 011 3247304  
 www.ey.com

**Relazione della società di revisione  
 ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

Agli Azionisti  
 della B.E.E. TEAM S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto del conto economico e del conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della B.E.E. TEAM S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della B.E.E. TEAM S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulta, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 6 aprile 2011.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della B.E.E. TEAM S.p.A. al 31 dicembre 2011 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della B.E.E. TEAM S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

4. A titolo di richiamo d'informativa, come già descritto nella relazione sulla gestione e nelle note esplicative, si segnala che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 presenta una situazione economica, patrimoniale e finanziaria che conferma il trend gestionale messo in evidenza a partire dal secondo semestre 2009. Il processo di ristrutturazione e di riposizionamento sui mercati di riferimento della Società e del Gruppo ad essa facente capo, avviato all'inizio dell'esercizio 2009, si è sostanzialmente completato nell'esercizio in corso, inducendo pertanto gli amministratori ad aggiornare

Comitato di Revisione S.p.A.  
 via Francesco Ferruccio, 10 - 10124 Torino  
 Capitale Sociale € 1.000.000,00 i.v.  
 Iscritta al Registro Imprese di Torino con numero 01274470010  
 Codice fiscale 01274470010  
 P. IVA 01274470010  
 Registro Imprese di Torino n. 101274470010  
 Registro Imprese di Torino n. 101274470010  
 Codice Professionale 2/001001/0001/0001/0001

Autore della Relazione di Revisione: Giancarlo...



il Piano Industriale 2011-2013, tenuto anche conto del non completo raggiungimento del Budget 2011. I flussi di cassa previsti nel nuovo Piano Industriale 2012-2014 approvato nel marzo 2012, su cui tra l'altro si basa la stima del valore d'uso a supporto della recuperabilità dell'avviamento e delle partecipazioni iscritte nell'attivo, sono formulati sulla base di previsioni e di assunzioni che, seppure ragionevoli, presentano profili di incertezza a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri ed alle caratteristiche dei mercati in cui la Società ed il Gruppo ad essa facente capo operano.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della B.E.E. TEAM S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui alle disposizioni in precedenza citate presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della B.E.E. TEAM S.p.A. al 31 dicembre 2011.

Roma, 4 aprile 2012

Reconta Ernst & Young S.p.A.

  
Simone Scottri  
(Socio)